



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 12 luglio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 15

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 30
- Ammortamenti » 30
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 36
- Bandi di gara » 36

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 59

- Rettifiche » 60

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 60

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PARCO NAPOLI - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Cappella Vecchia n. 3/C

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Napoli
al n. 2963 del registro società

Codice fiscale n. 05549060639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Silvio D'Amico, 40 per il giorno 29 luglio 1993, alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 8 settembre 1993, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 2.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi e termini di legge, i certificati azionari presso le casse della Società o la sede di Roma del Banco di Sardegna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Saverio Orlacchio

S-13361 (A pagamento).

TELENE TESSILE - S.p.a.

Cernusco sul Naviglio, strada Padana Superiore 53

Capitale sociale L. 23.000.000.000

Soc. 254833, vol. 6678, fasc. 33

Codice fiscale n. 08068540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Dini in via Durini 2 Milano, per il giorno 30 luglio 1993 ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 luglio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società nella forma giuridica della S.r.l.

Deposito delle azioni, a sensi dell'art. 2370 Codice civile, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Talli Nencioni

S-13362 (A pagamento).

SINCIES CHIEMENTIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Bosio n. 14

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 146/44 del registro delle società del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma via Antonio Bosio n. 14 per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 29 luglio 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale.

Si rammenta che ai sensi della normativa vigente possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 28 giugno 1993

Gli amministratori delegati:
dott. Stefano Triulzi - ing. Bernardo Ravenna

S-13363 (A pagamento).

MAISA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico, 3

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano rg. soc. 309516

Codice fiscale e partita IVA 10172660150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1993 ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale più recente e delibere ai sensi degli artt. 2447 e 2448 Codice civile;
2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la cassa sociale.

Il presidente: ing. Marco Campari.

S-13365 (A pagamento).

SIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Capecelatro, 69

Capitale sociale L. 338.653.690.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 204647 reg.soc.

Codice fiscale n. 06194910151

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 12 a Milano, via Capecelatro, 69, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Sio S.r.l. con sede in Milano della Padovagas S.r.l. con sede in Padova sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992;
2. Delibere inerenti e conseguenti; conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, i soci che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Rodolfo Danielli

S-13366 (A pagamento).

AMTECH - S.p.a.

Sede legale: Tradate (Varese), via Isonzo 33

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese: n. 18749 reg. soc.

Codice fiscale n. 02011590128

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, piazza Meda 5, presso gli uffici dell'Agusta, per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 9,30, (nove e trenta) in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale (riduzione del numero degli amministratori).

Parte ordinaria:
1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Passini

S-13367 (A pagamento).

MEUCCI - S.p.a.

Sede in Roma, via Campo Romano n. 71

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 6787/90

Codice fiscale e partita IVA: 03883791000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Ericsson Sielte S.p.a. in Roma, via Campo Romano n. 71, in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Ericsson S.p.a. in Roma, via Anagnina n. 203.

L'amministratore unico: ing. Gianluigi Molinari.

S-13368 (A pagamento).

C.R.T. - S.p.a.**Costruzioni Reti Telefoniche**

Sede in Pescara, via Passo della Portella n. 87
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Pescara n. 2615
 Codice fiscale e partita IVA: 00217920685

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Ericsson S.p.a. in Roma, via Campo Romano n. 71, in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 12 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Ericsson S.p.a. in Roma, via Anagnina n. 203.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gianluigi Molinari

S-13369 (A pagamento).

TEL.CA - S.p.a.**Telcomunicazioni Calabresi**

Sede in Cosenza, via D. Frugiuole n. 11
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Reg. soc. tribunale di Cosenza n. 3499
 Codice fiscale e partita IVA: 00941910788

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo gli uffici della Ericsson S.p.a. in Roma, via Campo Romano n. 71, in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria;

1. Modifica dell'articolo 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni in merito all'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Ericsson S.p.a. in Roma, via Anagnina n. 203.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gianluigi Molinari

S-13370 (A pagamento).

ITALECO - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 in corso di omologa
 Iscrizione al Tribunale n. 3498/72
 Codice fiscale 01201750583
 Partita IVA 00972561005

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della Italeco S.p.a. sita in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111, per il giorno 4 agosto 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 2 e 3 del Codice civile; provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 comma 1 del Codice civile; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata dall'assemblea, in prima convocazione, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: gen. dott. Riccardo Bisogniero

S-13378 (A pagamento).

BOSCO INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.

Narni, Strada Maratta 48
 Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Terni n. 723
 Codice fiscale 00049110554

L'assemblea degli azionisti in sede ordinaria è convocata per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 9 in Roma, presso lo studio Morandini, via Flaminia 79 ed occorrendo in seconda convocazione, per il 31 luglio 1993 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
3. Nomina di un sindaco;
4. Varie ed eventuali.

Narni, 5 luglio 1993

Il presidente: avv. Giuseppe Morandini.

S-13379 (A pagamento).

FINAR - S.r.l.

Sede in Roma, via del Casale Lumbroso n. 92
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 3363/88

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Il vice presidente: Sebastiano Accetta.

S-13380 (A pagamento).

A.P.D. - S.p.a.**Affissioni Pubblicità Distribuzioni**

Sede in Roma, via del Casale Lumbroso n. 92/a

Capitale sociale L. 9.500.000.000

Tribunale di Roma registro società n. 4659/77

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il vice presidente: Sebastiano Accetta.

S-13381 (A pagamento).

MARINA PARK - S.p.a.

Sede in Roma, via Ermete Novelli n. 1

Capitale sociale di L. 4.170.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 1438/89

Codice fiscale n. 03529881009

E' convocata per il giorno 28 luglio 1993 ed eventualmente il giorno 29 luglio 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibere relative alla copertura delle perdite, inerenti e/o conseguenti.

Gli azionisti possono essere rappresentati per delega come per legge o statuto.

Per la parte straordinaria è prevista la presenza in sede di un notaio.

L'amministratore unico: Britti Otello.

S-13384 (A pagamento).

PORTO ASFODELI - S.p.a.

Sede in Olbia (Sassari), Località Punta Asfodeli - Porto Rotondo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Tempio Pausania n. 3446/86

Codice fiscale n. 06706290589

E' convocata per il giorno 28 luglio 1993 ed eventualmente il giorno 29 luglio 1993 alle ore 16,30 presso la SO.GE.A.T. S.p.a. in Roma, via Ermete Novelli n. 1, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; -
2. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibere relative alla copertura delle perdite, inerenti e/o conseguenti.

Gli azionisti possono essere rappresentati per delega come per legge o statuto.

Per la parte straordinaria è prevista la presenza in sede di un notaio.

L'amministratore unico: Andrea Luca Seifert.

S-13385 (A pagamento).

SEA PALACE - S.p.a.

Sede in Roma, via Ermete Novelli n. 1

Capitale sociale di L. 2.691.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 1437/89

Codice fiscale n. 03529841003

E' convocata per il giorno 28 luglio 1993 ed eventualmente il giorno 29 luglio 1993 alle ore 14,30 presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibere relative alla copertura delle perdite, inerenti e/o conseguenti.

Gli azionisti possono essere rappresentati per delega come per legge o statuto.

Per la parte straordinaria è prevista la presenza in sede di un notaio.

L'amministratore unico: Britti Otello.

S-13386 (A pagamento).

SO.GE.A.T. - S.p.a.**Società Gestioni Alberghiere e Turistiche**

Sede in Roma, via Ermete Novelli n. 1

Capitale sociale di L. 4.800.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 3238/86

Codice fiscale n. 00182680652

E' convocata per il giorno 28 luglio 1993 ed eventualmente il giorno 29 luglio 1993 alle ore 13,30 presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibere relative alla copertura delle perdite, inerenti e/o conseguenti.

Gli azionisti possono essere rappresentati per delega come per legge o statuto.

Per la parte straordinaria è prevista la presenza in sede di un notaio.

Il presidente: Britti Otello.

S-13387 (A pagamento).

GUCCIO GUCCI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni, n. 73/R

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro società Tribunale di Firenze n. 6090

C.C.I.A.A. Firenze 81324

Partita I.V.A. n. 00394680482

Gli azionisti della Guccio Gucci S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società, in Milano, piazza San Fedele n. 2, per il giorno 29 luglio 1993, ad ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 luglio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2 e 4 Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Svizzera Italiana - Lugano.

Milano, 29 giugno 1993

Il presidente: dott. Maurizio Gucci.

S-13395 (A pagamento).

VILLA RUSSO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Miano n. 94

Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 582/1966 registro società

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00292520632

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 10, presso la sede sociale, in Napoli, alla via Miano n. 94 e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione sindaci cessati della carica, di cui all'art. 2401 Codice civile.

Si ha ragione di ritenere che l'assemblea si terrà in seconda convocazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Costantini

S-13396 (A pagamento).

CARIMALI - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), via Friuli n. 31

Capitale sociale L. 3.276.000.000 sottoscritto
versato L. 200.000.000

Registro società Tribunale di Bergamo n. 31812

L'assemblea straordinaria dei soci si riunirà il 29 luglio 1993 alle ore 16, presso lo studio del notaio Franco Schiantarelli in Bergamo, piazzale Repubblica 2, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Scissione della società IMC S.r.l., corrente in Bergamo, con trasferimento di parte del suo patrimonio alla nostra società.

Il presidente: dott. Luciano Taddei.

S-13405 (A pagamento).

LANIFICIO DI OCCHIEPPO - S.p.a.

Sede in Occhieppo Superiore (VC)

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.440.000.000

Iscritta al n. 5534 registro società Tribunale di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Piero Barbera in Biella, via Bertodano n. 12 per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 luglio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale in contanti per lire 190.000.000 con determinazione del sovrapprezzo e conseguente modifica dello statuto sociale;

Adozione di testo aggiornato di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data della stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara - Succursale di Biella.

Occhieppo Superiore, 29 giugno 1993

L'amministratore unico: Fausto Pavignano.

S-13406 (A pagamento).

TEAC ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Cesare Cantù n. 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 50671 del registro delle società del Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 10 presso la sede legale della società in via Cesare Cantù n. 5, Cinisello Balsamo (MI), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 marzo 1993;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Cinisello Balsamo, 2 luglio 1993

Il consigliere delegato: Hiroshi Tokushige.

S-13408 (A pagamento).

RDK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Buenos Aires n. 36
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 304616/7674/16
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10043220150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Buenos Aires n. 36, presso la sede sociale, per il giorno 29 luglio 1993 ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1993 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1993: relazioni e delibere;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Collegio sindacale: dott. Marco Da Re.

S-13409 (A pagamento).

FINCALABRIA FACTORING - S.p.a.

Sede sociale in Catanzaro, via Milano n. 2
 Capitale sociale L. 999.500.000 interamente versato
 Registro delle società del Tribunale di Catanzaro n. 3950

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paola Gualtieri in Catanzaro, via San Nicola n. 8 alle ore 17 del giorno 28 luglio 1993 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Catanzaro, 30 giugno 1993

L'amministratore: Ercole Palasciano.

S-13410 (A pagamento).

CRISTALLO - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Palestro n. 62
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Iscritta Tribunale Ivrea al n. 1293 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita IVA 00477170013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 18 in seconda convocazione presso lo studio del dott. De Bernardi Paolo corrente in Ivrea (TO), via San G. Bosco n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale della società.

Ivrea, 2 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: Roffino Piergiorgio.

S-13411 (A pagamento).

CSEA - Società Consortile per Azioni

Sede legale in Torino, via Ventimiglia n. 201
 Capitale sociale L. 200.000.000 int.vers.
 Tribunale di Torino n. 1305/79
 Codice fiscale 02414690012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Torino, via Ventimiglia n. 201, per il giorno 29 luglio 1993 ore 16,30 ed eventualmente per il giorno 24 settembre 1993 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Previo aumento di una unità del numero dei consiglieri, conseguente nomina a consigliere del direttore generale;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e statuto.

Torino, 29 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Franco Sartorio

S-13412 (A pagamento).

COLLAVINI - S.p.a.

Sede in Udine
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Registro società n. 6253 Tribunale di Udine
 Codice fiscale 00453660300
 Durata al 31 dicembre 2000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima adunanza per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 30 luglio 1993 alla stessa ora presso la sede sociale per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e conseguenti provvedimenti;
2. Proposta di trasformazione della Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
3. Approvazione nuovo statuto;
4. Dimissioni e nomine cariche societarie;
5. Deleghe poteri;
6. Istituzione filiale a Trieste.

Il presidente: Walter Collavini.

S-13430 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE ALBERGHIERO - S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, via Oroboni, 7
Capitale sociale L. 2.552.656.000
Tribunale n. 3799

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ferrara, via Oroboni, 7 per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1993 per le ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni accompagnatorie, e deliberazioni relative;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti iscritti a libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Renato Salvato.

S-13431 (A pagamento).

MITSUMI & CO. ITALIA S.p.a.

Sede in Milano, piazza del Liberty n. 2
Capitale sociale L. 12.300.000.000
C.C.I.A.A. 780361
Codice fiscale 00887700151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 31 luglio 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 2 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Suzuki Masataka

S-13432 (A pagamento).

ALOSA - S.p.a.

Sede in Roma, via Piemonte n. 53

Gli azionisti della Alosa S.p.a. con sede in Roma, via Piemonte n. 53 capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese n. 2143/60, codice fiscale n. 00398660589 partita IVA 00880141007 sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 20.000.000.000 a pagamento.
2. Proposta di conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Roma, 6 luglio 1993

Borgia Enrico.

S-13436 (A pagamento).

PRIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, salita Santa Caterina 5
Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova registro società n. 55428/73979
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03265260103

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in Genova, largo San Giuseppe, 3, presso lo studio del notaio Pier Maurizi Priori, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 12, ed, occorrendo, la seconda convocazione, per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Immobiliare Carlo Felice S.r.l. con sede in Genova;
2. Aumento del capitale sociale a lire 2.250.000.000;
3. Conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 2 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Haupt

S-13450 (A pagamento).

CARBOTRADE GAS - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti 17
Capitale sociale L. 8.350.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Imperia
registro società n. 34222, fascicolo n. 57/3464
Codice fiscale n. 00808990097
Partita I.V.A. n. 00946680089

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Carbotrade Gas S.p.a., è convocata presso la sede amministrativa in Genova, vico Carmagnola, n. 7/13, per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 4 agosto 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione della delibera di aumento del capitale sociale fino a lire 11 miliardi assunta il 4 maggio 1993, con particolare riguardo all'esclusione del sovrapprezzo per la parte di detto aumento da sottoscrivere mediante conferimento in denaro.

Deposito delle azioni a' norma di legge presso la sede amministrativa.

Genova, 6 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore unico: dott. Giovanni Ravano

S-13453 (A pagamento).

SOCIETA' IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Garigliano, 27
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 1830/53
C.C.I.A.A. n. 171246
Codice fiscale n. 80109290587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Roma, via Garigliano, n. 27, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993/1995;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1993/1995 e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le azioni di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Elio De Nardo

S-13454 (A pagamento).

COPHARM - S.p.a.

Sede in Muggia (Trieste), via Petronio n. 3
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Trieste registro società n. 7981
Codice fiscale n. 00593000326

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giulio Flora in Trieste, via Genova n. 14, per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 12, ed, occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 29 luglio 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di copertura perdite anche mediante riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento dello stesso.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Carlo Mantovani

S-13456 (A pagamento).

SAFIM FACTOR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Nazionale n. 60
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscriz. Tribunale di Roma n. 5759/86
Codice fiscale n. 07489750583
Partita I.V.A. n. 01789711007

L'assemblea degli azionisti della Safim Factor S.p.a., in liquidazione, è convocata presso la sede in via Nazionale, n. 60 Roma, per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 6 luglio 1993

Safim Factor S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. F. Bertini

S-13465 (A pagamento).

GOLFINVEST FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via San Giacomo n. 18
Capitale sociale L. 8.355.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 35691 registro società
Codice fiscale n. 01919320166

Gli azionisti della società Golfinvest Finanziaria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Bergamo, in via San Giacomo n. 18, per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3, del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Bergamo, 5 luglio 1993

p. L'amministratore unico: Gianfranco Sambo.

S-13489 (A pagamento).

POGGIO DEI MEDICI - S.p.a.

Sede sociale in Scarperia (Firenze), via San Gavino n. 27
Capitale sociale L. 338.000.000 interamente versato
Registro società n. 52946 del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 04072410485

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Scarperia, presso la sede sociale in via San Gavino n. 27, per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1992 mediante parziale utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni;
2. Incarico ad una società di revisione iscritta all'albo Consob per la certificazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Chiusura dei termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea del 26 giugno 1991, con conseguente determinazione dello stesso;
2. Modifiche relative e conseguenti dello statuto sociale;
3. Rettifica dell'art. 6 dello Statuto.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Scarperia, 5 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Gaggioli

S-13490 (A pagamento).

S.I.S. - SOCIETA' ITALIANA SEMENTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3

Sede amministrativa in Bologna, via G. Marconi n. 43

Capitale sociale L. 3.985.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4875/91

e presso il Tribunale di Bologna al n. 9135 del registro società

Codice fiscale n. 00619100373

Partita I.V.A. n. 04058571003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1993, alle ore 10,30, in seconda convocazione, in Roma, via Curtatone n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Oggetti sopravvenuti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale della società in Roma, via Curtatone n. 3.

Il presidente: Sen. Ferdinando Truzzi.

S-13510 (A pagamento).

THYKE EUROPA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Massarenti n. 221/6

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 49557 registro società

Codice fiscale n. 03789520370

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione, per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 8,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 luglio 1993, alle ore 8,30, in Bologna, via della Beverara n. 97/2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i loro titoli azionari nelle casse della società almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza in prima convocazione.

p. Thyke Europa S.p.a.:
ing. Stefano Torchi

S-13525 (A pagamento).

ABETE SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Vasari n. 15

Capitale sociale L. 38.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08126820581

Partita I.V.A. n. 09743860158

È convocata per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 12,30, presso la sede legale in Milano, via G. Vasari n. 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1993, stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria della Abete Sviluppo - S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Il presidente: dott. Luigi Abete.

S-13533 (A pagamento).

ARMAMENTO D. TRIPCOVICH - S.r.l.

Sede legale in Palermo, via Francesco Crispi, 120

Sede amministrativa in Trieste, via Luigi Einaudi, 3

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 25947 del registro imprese

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della D. Tripovich & C. S.p.a., via Luigi Einaudi n. 3, per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 11, in prima convocazione, oppure il giorno 30 luglio 1993, alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale.

Possano partecipare all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Trieste, 6 luglio 1993

L'amministratore delegato: Conte dot. Agostino della Zonca.

S-13537 (A pagamento).

SELMAT INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale Rosta (TO), via S. Antonio di Ranverso, 10
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 3475/84
 Codice fiscale 04666940012
 Tel. 011-9541396

Gli obbligazionisti della società sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Astore, c. Duca degli Abruzzi, 16, Torino per il 28 luglio 1993, ore 15 in prima convocazione e il 29 luglio 1993, ore 9 in seconda per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario 1991-2002.

Deposito obbligazioni ai sensi di legge

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Russo Salvatore

T-1782 (A pagamento).

FA.BA. FABBRICA BARATTOLI - S.p.a.

Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), via XXV Luglio, 172
 Capitale sociale L. 1.476.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società
 del Tribunale di Reggio Emilia al n. 3606
 Codice fiscale 00125030353

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà, in prima convocazione, il giorno 2 agosto 1993 alle ore 10 presso la sede della Nuova Sirma S.p.a. strada Uguzzolo 100/a Parma ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 agosto 1993 stessa ora e luogo di convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione straordinaria di un dividendo mediante utilizzo della riserva straordinaria e deliberare conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

S. Ilario d'Enza, 30 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Ernesto Avanzini

B-879 (A pagamento).

S.E.M.A.G. - S.p.a.**SOCIETÀ ESERCIZIO MAGAZZINI GENERALI**

Sede sociale: loc. Corcagnano, via Donatori di Sangue n. 35
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 deliberato
 L. 3.850.359.500 versato
 Tribunale di Parma reg. soc. n. 19337/bis
 Codice fiscale 03910560485
 Partita IVA 01658020340

È convocata in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 11 in Corcagnano, via Donatori di Sangue n. 35 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993 alla stessa ora, stesso luogo, l'assemblea straordinaria degli

azionisti della società S.E.M.A.G. S.p.a. Società Esercizio Magazzini Generali, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) a pagamento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Pettini

F-984 (A pagamento).

ERRENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza dello Zerbino 3/3
 Capitale sociale versato L. 1.100.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 15 dei giorni 30 luglio 1993 e 2 agosto 1993, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, presso la sede sociale in Genova, piazza dello Zerbino 3/3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Revoca dell'aumento del capitale sociale deliberato il 1° marzo 1993 e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Genova, 30 giugno 1993

Il presidente: Maurizio Rossi.

G-815 (A pagamento).

SIAT VITA - S.p.a.

Sede in Genova, via Bartolomeo Bosco, 15
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Genova n. 47460

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 11, in Genova, via B. Bosco 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 17.143.000.000; deliberazioni relative e conseguenti;
 2. Modifiche allo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione; deliberazioni relative;
 2. Determinazione degli emolumenti ai componenti del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e dello statuto sociale, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Genova, 30 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Pietro Angelo Cerri

G-816 (A pagamento).

**SOCIETÀ LIGURE
PER LA LAVORAZIONE DELLA LATTA
E LA FABBRICAZIONE DELLE CONSERVE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede: Genova, via alla Porta degli Archi, 1
Capitale sociale L. 22.050.000
Tribunale di Genova società n. 3555
Codice fiscale 00806860102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 11, presso lo studio Casazza in Genova via Mylius n. 6/1, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa rimane fissata per il giorno 29 luglio 1993 stesso luogo ed ora.

Genova, 1° luglio 1993

Il liquidatore: dott. rag. Carlo Semino.

G-817 (A pagamento).

DIELVE - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Roma, 348
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6209/95 del registro del Tribunale di Napoli
Codice fiscale 04795080631

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Panzini n. 13, Milano, in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Napoli, 30 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Accogli

M-6886 (A pagamento).

ENICHEM SYNTHESIS - S.p.a.

Sede legale: Palermo, via Ruggero Settimo, 55
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
L. 80 miliardi deliberato
Tribunale Palermo reg. soc. 31302/237/29
Codice fiscale n. 02129940157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Medici del Vascello 40, in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1993, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della società in Milano, piazza della Repubblica, 16.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Di Mattia Alessandro

M-6887 (A pagamento).

LEUDA - S.p.a.

Milano, via Corridoni n. 6
Capitale sociale L. 2.800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Corridoni 6, Milano per il giorno 30 luglio 1993, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 luglio 1993, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1993; relazione dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni, a sensi dell'art. 2370 Codice civile, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Patrizia Pellegrini.

M-6889 (A pagamento)

IMMOBILIARE TOBOR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 19
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Milano n. 91950/2534/4179

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Andreottola in Milano, via Serbelloni n. 13, per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 agosto 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1992 e relazione accompagnatoria;
Approvazione del bilancio al 31 marzo 1993 e relazione accompagnatoria;
Determinazione emolumento all'amministratore unico.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi articoli 2446 e 2447 C.C.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, presso il Credito Lombardo sede di Milano, via San Pietro all'Orto n. 24 e presso la Bank in Liechtenstein, agenzia Herrengasse, 12 FL 9490 - Vaduz Liechtenstein almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Clara Tenconi.

M-6891 (A pagamento).

TEATRO DI SARONNO - S.p.a.

Saronno, via 1° Maggio s.n.c.
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 24632
 Codice fiscale e partita IVA 01973470121

Il giorno 29 luglio 1993 ed occorrendo il 30 luglio 1993 alle ore 21 in Saronno, via 1° Maggio s.n.c. si terrà l'assemblea ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget preventivo stagione 93/94 attività teatrale ed attività socio-culturale;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2364.2;
3. Eventuali e varie.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riva Paolo

M-6895 (A pagamento).

S.I.S.I.M.I. - S.p.a.

Sede Milano, via Fatebenefratelli n. 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 84296

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via Fatebenefratelli n. 5, il giorno 29 luglio 1993 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge. Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Commerciale sede di Milano o presso la Compagnie Monegasque de Banque Montecarlo Monaco.

L'amministratore unico: dott. Angelo Corridori.

M-6898 (A pagamento).

**INTERNATIONAL COMMUNICATION ITALIA
 S.p.a.**

Sede in Milano, via Leopardi, 1
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano numeri 253179/6645/29

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Leopardi n. 1, per il giorno 30 luglio 1993, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione ed integrazione del Collegio sindacale; determinazione dei relativi emolumenti.

Intervento all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Luigi Dabbicco

M-6904 (A pagamento).

ITALPRO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ambrogio Figino, 16
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 248152/6545/2

Gli azionisti della Italpro Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso Hotel La Perla in Lugano-Agno in prima convocazione per il giorno 4 agosto 1993 alle ore 10 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione;
 Integrazione organi sociali;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 1° luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gian Luca Calvi

M-6916 (A pagamento).

**BARSIM BARCLAYS INTERMEDIAZIONI - S.p.a.
 Società di intermediazione mobiliare**

Sede Milano, via della Moscova, 18
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale Milano reg. soc. 226975/6141/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, in Milano, via della Moscova, 18, alle ore 10,30 del giorno 23 settembre 1993, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e modifica statutaria conseguenziale.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Hugh Charles Blagden Malim

M-6917 (A pagamento).

NOVAGAS - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via Mameli n. 7
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Busto Arsizio n. 9762

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Cesare Peloso, via Scalzi n. 20 - 37100 Verona, per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali di cui al punto 1.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 luglio 1993 stesso luogo e ora.

Busto Arsizio, 30 giugno 1993

L'amministratore unico: comm. Arrigo Simonato.

M-6922 (A pagamento).

IMI FERRARA - S.p.a.

Sede legale Ferrara, via Gessi n. 20
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ferrara registro società n. 12118
 Codice fiscale n. 01795940368
 Partita I.V.A. n. 01149480384

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Ferrara, via Gessi c.n. 20, per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 23 luglio 1993 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993 nel medesimo luogo e alle ore 17.

Ferrara, 1° luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Claudio Bulgarelli

C-18383 (A pagamento).

BARONI - S.p.a.

San Nicolò Po di Bagnolo San Vito (Mantova) *
 Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3704 reg. soc. vol. 4733

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1993, ore 9, in San Nicolò Po di Bagnolo San Vito (Mantova), preso la sede sociale in via Giovanni XXIII, 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993, stesso luogo, ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baroni Adelelmo

C-18394 (A pagamento).

MAGIONE MODA - S.p.a.

Magione (Perugia), viale Umbria, 33
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Perugia n. 2775
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00160330544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1993, alle ore 11,30 in prima adunanza, e per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 11,30, in seconda adunanza, presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Cessione di complesso aziendale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci e che abbiano provveduto a depositare le azioni loro intestate cinque giorni liberi prima presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bisato Roberto

C-18403 (A pagamento).

AGRICENTER - S.p.a.

Sede in Verona, viale del Lavoro, 8
 Capitale sociale L. 611.000.000
 Registro ditte n. 218912 C.C.I.A.A. di Verona
 Registro sociale n. 28773 Tribunale di Verona
 Fasc. atti comm. n. 33953 Tribunale di Verona

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Verona, viale del Lavoro, 8, per il giorno 2 agosto 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripiano perdite d'esercizio;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Conseguente modifica art. 5 dello statuto sociale.

Verona, 1° luglio 1993

p. Soc. per azioni Agricenter
 Il vice presidente: on. Franco Borgo

C-18405 (A pagamento).

FATTORE LEASING - S.p.a.

Sede in Verona, Lungadige Campagnola n. 8
 Capitale sociale L. 999.500.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale Verona

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio dott. Giulio Alessio a Verona, in via Teatro Filarmonico n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale entro il 23 luglio 1993.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993, alle ore 11,30, nel medesimo luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pierluigi Bolla

C-18407 (A pagamento).

NIKKO ITALIA - S.I.M. - S.p.a.

Sede legale Milano, largo Augusto, 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, largo Augusto 7, per il giorno 28 luglio 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 luglio 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1993 con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 2. Nomina del collegio sindacale;
 3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 5 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Seiichi Maki

C-18430 (A pagamento).

MARA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Maclodio (Brescia), via XXV Aprile n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società presso il Tribunale di Brescia n. 14958

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Franco Bossoni in Brescia, c.da S. Croce n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile: liquidazione della società e nomina del liquidatore.

L'amministratore unico: Luciano Ravelli.

C-18438 (A pagamento).

BERNER - S.p.a.

Sede in Verona, via dell'Elettronica n. 15
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Verona reg. soc. n. 17914
 Reg. soc. e Atti Cam. n. 33075
 Codice fiscale n. 00203530217

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Verona, via dell'Elettronica n. 15, per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 2. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1993 e deliberazioni conseguenti;
 3. Nomina Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1993/94 - 1995/96; determinazione compensi;
 4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Volksbank in Künzelsau (RFT) almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giampaolo Giora

C-18509 (A pagamento).

FINANZIARIA ALBERGHIERA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli n. 2
 Capitale sociale L. 8.700.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 6773/89
 Codice fiscale n. 03672681008

È convocata per il giorno 28 luglio 1993 ed eventualmente il giorno 29 luglio 1993 alle ore 12,30 presso la SO.GE.A.T. S.p.a. in Roma via Ermete Novelli n. 1, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992, della relazione degli amministratori, e lettura della relazione del collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenziali;

2. Nomina del collegio sindacale;
3. Nomina di un amministratore o eventuali modifiche dell'organo di amministrazione.

Parte straordinaria:

I. Provvedimenti relativi all'art. 2447 C.C. e se necessitatesse, l'applicazione dell'art. 2448 n. 4 C.C., cambio sede sociale.

Gli azionisti possono essere rappresentanti per delega come per legge o statuto.

Per la parte straordinaria è prevista la presenza in sede di un notaio.

L'amministratore: Andrea Luca Seifert.

S-13383 (A pagamento).

TORCITURA DI BORGOMANERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Solferino, 40

Capitale sociale L. 8.815.826.000 interamente versato

Tribunale reg. soc. n. 309917, vol. 7780, fasc. 17

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede legale alle 11,30 il giorno 28 luglio 1993 ed occorrendo il 29 luglio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale; modifica oggetto sociale.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede legale o presso la Banca Popolare Commercio & Industria sede di Milano, via Moscova o presso la Société de Banque Suisse, San Gallo.

Il presidente: dott. Adrian Bryner.

S-13541 (A pagamento).

SOCIETÀ ECOLOGICA DI BONIFICA AMBIENTALE

S.E.B.A. - Società per azioni

Sede in Dueville, via Cavour n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 22458

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Bertuzzo in Vicenza, corso Fogazzaro n. 18 per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanotto Roberto

S-13640 (A pagamento).

LA RUSTICHELLA - S.p.a.

Sede in Genova, via C.R. Ceccardi n. 1/20

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Reg. Impr. Tribunale di Genova, soc. 29948, fasc. 46693/773

Avviso di rettifica

Chiede di rettificare l'inserzione G-633 comparsa sul foglio n. 119 del 24 maggio 1993 aggiungendo alla decima riga:

3. Nomina amministratore unico triennio 1993/1995.

Genova, 2 luglio 1993

L'amministratore unico: Nino Grondona.

G-818 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI REANA DEL ROJALE - S.c.r.l.

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che la Cassa ha deliberato, con decorrenza 1° luglio 1993, la riduzione dello 0,50% dei tassi creditori.

Reana del Rojale, 30 giugno 1993

p. C.R.A. di Reana del Rojale
Il presidente: Della Maestra Dario

C-18361 (A pagamento).

CARISVER - S.p.a. CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

La Cassa di Risparmio di Vercelli - Carisver S.p.a. - con sede legale in Vercelli, via S. Cristoforo 7/9, Capitale sociale di L. 35.000.000.000 comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che con decorrenza 1° luglio 1993 apporterà le seguenti variazioni:

canoni cassette di sicurezza: aumento di L. 1.000 per ogni dmc.; aumento di L. 1.000 dei diritti accessori;

effetti al SBF: aumento di un giorno sulle presentazioni di effetti sia cartacei che elettronici al SBF per presentazioni sia su piazza che fuori piazza, fermo restando il limite massimo;

spese tenuta conto: clientela ordinaria - gruppi aziendali e/o convenzionati aumento a L. 5.000 delle condizioni attualmente ricomprese tra 0 e L. 5.000; aumento a L. 12.000 delle condizioni attualmente ricomprese oltre L. 5.000 sino a L. 12.000;

tasso debitore massimo: tasso annuo debitore fuori fido o in assenza di fido 20,75% oltre alla commissione dello 0,25% sul massimo scoperto.

Vercelli, 25 giugno 1993

p. Cassa di Risparmio di Vercelli - S.p.a.
Il direttore generale: Pier Mario Sassi

C-18368 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VEZZA D'ALBA

Soc. Coop. a resp. limitata

Sede in Vezza d'Alba, via Torino n. 26

Capitale e Riserve L. 28.811.392.551

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1993, i tassi passivi di interesse saranno diminuiti dello 0,25%.

Vezza d'Alba, 24 giugno 1993

p. Cassa rurale ed artigiana di Vezza d'Alba
Il vice direttore generale: Marcellino Franco

C-18373 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra, ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate da Banca d'Italia il 24 maggio 1992 per gli Enti Creditizi, rende noto di diminuire dello 0,50% con decorrenza 1° luglio 1993, i tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi al risparmio con un minimo del 3%.

Volterra, 25 giugno 1993

Il direttore generale: dott. Bruno Bianchi.

C-18375 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI
OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA**

Oppido Lucano, via Roma, 67

Partita IVA n. 00101730760

Ai sensi della legge n.154/1992 si comunica che, la C.R.A. con sede in Oppido Lucano, filiali in Cancelleria, Pietragalla e Ripacandida, con decorrenza 1° luglio 1993 è stata disposta una variazione generalizzata dei tassi annui con capitalizzazione annuale e/o a scadenza applicati ai depositi a risparmio, ai depositi vincolati, ai c/c ordinari ed ai certificati di deposito. Per quanto sopra si fa rinvio agli appositi fogli analitici esposti al pubblico nei locali della Cassa.

Il direttore: Giorgio Strada.

C-18376 (A pagamento).

C.R.A. BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO

S.c.r. lim.

Sede Boffalora d'Adda (MI), via V. Veneto 7

Capitale e riserve L. 8.007.503.026

Tribunale di Lodi reg. soc. n. 452

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 21 giugno i tassi applicati sulla massa fiduciaria sono diminuiti dello 0,50%, rimanendo invariati quelli inferiori al 5,50%. Con decorrenza 1° luglio sono diminuiti dello 0,25% i tassi applicati sui finanziamenti in c/c, mutui ip. e ch., dello 0,50% sui mutui 1° casa, dello 0,75% sui prestiti personali.

La diminuzione per i mutui già erogati decorre dal 1° agosto 1993.

p. Cassa rurale ed artigiana di Boffalora d'Adda e Monte Cremasco
Il presidente: Cofferati Battista

C-18381 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SCURCOLA MARSICANA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1993:

i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio liberi sono fissati al 5%;

i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio vincolati sono fissati al 7% per giacenze medie annuali fino a L. 50 milioni e all'8% per giacenze medie annuali superiori a L. 50 milioni;

i tassi di interesse creditori minimi applicati ai rapporti di conto corrente sono fissati al 3%.

Scurcola Marsicana, 25 giugno 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Scurcola M.
Il presidente: dott. Ernesto Andreoli

C-18382 (A pagamento).

CIS - S.p.a.**Credito industriale sardo**

Appartenente al «Gruppo Credito Industriale Sardo»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la

Banca d'Italia: Cod. 10649.2

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 240.000.000.000

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati Prestiti Obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

1991/96 I TV - UIC 27862 - ced. n. 09 - scad. 15 ottobre 1993:
2,90%;

1991/96 3° TV - UIC 27864 - ced. n. 08 - scad. 1° ottobre 1993:
2,90%;

1992/97 I TV - UIC 28870 - ced. n. 07 - scad. 1° ottobre 1993:
2,90%.

Cagliari, luglio 1993

Rag. Paolo Botta, procuratore

Rag. Giovanni Agostino Pisano, vice direttore

C-18384 (A pagamento).

**BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.
Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia**

Brescia, corso Martiri della Libertà, 13

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 55

C.C.I.A.A. di Brescia n. 185

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, in relazione alla diminuzione del tasso ufficiale di sconto, a decorrere dal 1° luglio 1993, è stata disposta, per i tassi applicati sui depositi in conto corrente e sui depositi a

risparmio, una riduzione dello 0,50% per tassi pari o superiori al 4,25%, mantenendo comunque al 4% il tasso minimo.

Le variazioni sopra esposte sono portate a conoscenza dei clienti mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso la sede e le filiali della banca e segnalazione sull'estratto conto di fine luglio 1993.

Brescia, 30 giugno 1993

p. Banca San Paolo di Torino S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Valdembri

C-18404 (A pagamento).

BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.

Sede e direzione generale in Maglie (LE), piazza A. Tamborino
Capitale sociale e riserve L. 25.837.640.280
Tribunale di Lecce reg. soc. n. 2663
Partita IVA 00199090754

Si informa la spett.le clientela che le commissioni su effetti presentati al dopo incasso verranno variate, con decorrenza 1° luglio 1993, come segue: aumento dello 0,25 per mille fino ad una commissione max del 1,75 per mille e con adeguamento ai seguenti limiti min. L. 7.500 - max L. 40.000.

Con stessa decorrenza i tassi di mora, per qualunque forma tecnica, subiranno un aumento del 1,00% fino ad un tasso max pari al 3,00%.

Quanto sopra ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Maglie, 28 giugno 1993

p. Banca Vincenzo Tamborino S.p.a.
Il direttore generale: dott. Salvatore Cezzi

C-18413 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA VAL TORDINO

Mosciano Sant'Angelo (TE)

Adempimenti legge 154/92 - Trasparenza bancaria

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 154/92, si comunica alla gentile clientela che, con decorrenza 24 maggio 1993, con riferimento all'andamento del mercato monetario, la Cassa ha deciso di diminuire i tassi su rapporti di prestito e finanziamento a tasso ordinario di 0,50 punti percentuali. Si comunica altresì che il top rate, con la medesima decorrenza, è passato dal 20,00% al 19,50%.

Con la medesima decorrenza i tassi passivi praticati alla clientela ordinaria vengono ridotti di 1 p.p.

Mosciano, 25 maggio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Val Tordino
Il presidente: (firma illeggibile)

C-18421 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TARENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.

Pubblicazione avviso di estrazione

Il Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a. via Calepina n. 1 38100 Trento, a norma dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, avverte i signori obbligazionisti che in data 4 agosto 1993 alle ore 9 nella sede di Trento, via Calepina n. 1 avrà luogo pubblicamente alla presenza di un notaio l'estrazione a sorte di Obbligazioni Fondiarie ed Obbligazioni Opere Pubbliche in conformità ai piani di ammortamento delle rispettive serie e di quote straordinarie, ai sensi dell'art. 11, comma settimo della legge 6 giugno 1991 n. 175, per restituzione anticipata di mutui.

Trento, 11 giugno 1993

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-18372 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Variazione generalizzata dei tassi a credito operata dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dello 0,500% dei tassi a credito applicati ai libretti di deposito a risparmio e ai conti correnti, con decorrenza 1° luglio 1993.

p. Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.
Il direttore generale: Pio Bussolotto

S-13392 (A pagamento).

ELETTORICAMBI - S.p.a.

Verona, via Flavio Gioia n. 27

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale civile e penale di Verona reg. soc. n. 9835
fasc. atti comm. n. 14656
Partita IVA 00682850235

La società comunica il rimborso integrale anticipato del prestito obbligazionario di L. 200.000.000 emesso in esecuzione della delibera adottata dall'assemblea degli azionisti in data 15 ottobre 1985.

Il rimborso avrà luogo a partire dal 1° gennaio 1994 presso la sede sociale; dalla stessa data cesseranno di maturare gli interessi.

Verona, 23 giugno 1993

L'amministratore: Adriano Zampini.

S-13407 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA

S.c. a r.l.

Crema, via XX Settembre, 18

*Avviso alla clientela**(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

A seguito dell'ultima riduzione di 0,50% punti percentuali del T.U.S.: con decorrenza dal 21 giugno 1993:

il Prime Rate ed il Top Rate Aziendali vengono ridotti rispettivamente al 12,00% ed al 18,50%;

sono ridotti di 0,50% punti percentuali i tassi di interesse applicati ai depositi a risparmio ed alle giacenze in conto corrente;

il tasso minimo di interesse applicato ai depositi a risparmio ed alle giacenze in conto corrente è ridotto al 2,50%.

p. Banca Popolare di Crema

Il presidente: Cesare Pasquali

S-13422 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.**Sezione di Credito Agrario e Peschereccio**

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 2 agosto 1993, alle ore 9, presso il Servizio Elaborazioni Elettroniche e Sistemi Informativi del Banco, sito in Palermo, via Adria n. 5, si procederà alla estazione a sorte per il rimborso di titoli obbligazionari della Sezione di Credito Agrario e Peschereccio del Banco di Sicilia per complessive L. 51.194.000.000 (cinquantunomiliardicentonovantaquattromilioni).

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 2 luglio 1993

p. Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale: Gazziano - Pirajno

S-13433 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Il Banco di Sardegna S.p.a., con sede legale in Cagliari e sede amministrativa in Sassari, registro società n. 24488, comunica che il 30 luglio 1993, alle ore 16 nei suoi uffici in Sassari, via Mazzini n. 3, avrà luogo il sorteggio delle obbligazioni emesse dalla cessata Sezione Autonoma Opere Pubbliche distinte della Serie 1ª 1996 - 10%, della Serie 7ª 1994 - 17% della Serie 8ª - 1995 - 15,75%, della Serie 8ª 2T 1995 - 15%.

Sassari, 5 luglio 1993

p. Banco di Sardegna S.p.a.

Servizio Credito Opere Pubbliche: Luigi Puxeddu

S-13435 (A pagamento).

CARIPLO - S.p.a.**Casse di Risparmio delle Provincie Lombarde***Avviso ai portatori di obbligazioni Cariplo S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei prestiti, si comunicano i tassi di interesse, per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1993, pagabili il 1° gennaio 1994:

Obbligazioni fondiarie:

Codice	Tasso	Rendimento effettivo lordo annuo (*)
11421	6,50	13,42

Obbligazioni opere pubbliche

11226	7,85	16,32
11286	7,85	16,32
11420	7,85	16,32

Obbligazioni agrarie

10007	7,00	14,49
10480	7,00	14,49
15891	6,05	12,47
17474	6,05	12,47
13681	5,90	12,15
14637	5,90	12,15
11298	6,50	13,42

(*) Nell'ipotesi di costanza del tasso.

Il dirigente: dott. Amilcare Bonacina.

S-13438 (A pagamento).

CARIPLO - S.p.a.**Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde***Gruppo Cariplo - Albo dei gruppi creditizi cod. 6070.7*

Sede legale Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 31 dicembre 1992 L. 6.504.149.016.575

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 320963, vol. 8002, fasc. 13

Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie opere pubbliche ed agrarie

Il 2 agosto 1993, alle ore 9 presso il Servizio Amministrazione Mutui della Cariplo S.p.a., in Milano, via Monte di Pietà 16, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso alle rispettive scadenze.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le dipendenze della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente addetto: dott. Amilcare Bonacina.

S-13439 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI ARGELATO E BENTIVOGLIO**

Soc. Coop. a resp. lim.

Argelato (BO), via Argelati, 10

Reg. soc. n. 20643 Tribunale di Bologna

Codice fiscale 00554740373

Partita IVA 00515031201

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, la Cassa Rurale ed Artigiana di Argelato e Bentivoglio, con sede in Argelato filiale in S. Marino di Bentivoglio, Funo, Castel Maggiore e S. Pietro in Casale, informa la propria clientela che, con decorrenza 25 giugno 1993, i tassi attivi sui certificati di deposito sono variati nel seguente modo:

sui certificati di deposito a tasso fisso a: 3-4-6-12-13-18 mesi diminuzione dello 0,25%;

sui certificati di deposito a tasso variabile a: 18-24 mesi diminuzione dello 0,50%.

Il direttore: Giuseppe Lelli.

B-872 (A pagamento).

IPERSIDIS UNO - S.r.l.

Capitale sociale L. 2.363.912.000 interamente versato

Iscritta al n. 8172 reg. soc. Tribunale di Pescara

IPERSIDIS MARSICA - S.r.l.

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11982 reg. soc. Tribunale di Pescara

MAXISIDIS ISERNIA - S.r.l.

Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11981 reg. soc. Tribunale di Pescara

MAXISIDIS PINETO - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8470 reg. soc. Tribunale di Pescara

SIDIS FRENTANA - S.r.l.

Capitale sociale L. 150.000.000 versato per L. 45.000.000

Iscritta al n. 11775 reg. soc. Tribunale di Pescara

Tutte con sede in Pescara, via Fontanelle n.13

CO.DI.AL. - S.r.l.

Sede in Pescara, via Tiburtina Valeria n. 475

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5965 reg. soc. Tribunale di Pescara

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Tipo di fusione: La fusione progettata avrà luogo mediante incorporazione delle società Ipersidis Marsica S.r.l., Maxisidis Pineto S.r.l., Sidis Frentana S.r.l., Co.Di.Al. S.r.l. e Maxisidis Isernia S.r.l., nella società «Ipersidis Uno S.r.l.».

2. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Società a responsabilità limitata denominata Ipersidis Uno S.r.l.;

b) Società incorporate:

1) Società a responsabilità limitata denominata Ipersidis Marsica S.r.l.;

2) Società a responsabilità limitata denominata Maxisidis Isernia S.r.l.;

3) Società a responsabilità limitata denominata Maxisidis Pineto S.r.l.;

4) Società a responsabilità limitata denominata Sidis Frentana S.r.l.;

5) Società a responsabilità limitata denominata Co.Di.Al. S.r.l.

tutte meglio indicate nell'istestazione.

3. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: L'atto costitutivo e lo Statuto della società incorporante non subiranno modificazioni per effetto della fusione.

4. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: La fusione ha luogo senza concambio di quote o azioni e senza conguagli in denaro.

5. Assegnazione delle quote della società incorporante: Essendo la società incorporante titolare della totalità delle quote costituenti il capitale sociale di tutte le società incorporate, non si fa luogo ad aumento di capitale da parte della società incorporante.

6. Decorrenza della fusione: Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994, ovvero, se successivo, dal primo giorno del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Pescara. Ai soli fini fiscali delle imposte sui redditi, la fusione ha comunque effetto dal 1° gennaio 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti per gli amministratori: nessun particolare vantaggio verrà riconosciuto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pescara, 28 giugno 1993

p. Ipersidis Uno S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luciano Pozzolini

p. Maxisidis Pineto S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luciano Pozzolini

p. Maxisidis Isernia S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luciano Pozzolini

p. Sidis Frentana S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Claudio Pozzolini

p. Ipersidis Marsica S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Claudio Pozzolini

p. Co.Di.Al. S.r.l.

L'amministratore unico: Bomba Giuseppe

C-18380 (A pagamento).

O.M.S.A. - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione a rogito notaio Gian Vittorio Cafagno di Novara in data 4 giugno 1993, rep. n. 13558, iscritto nel registro d'ordine del Tribunale di Novara al n. 4690 in data 24 giugno 1993, la Società O.M.S.A. S.r.l. (n. Iscrizione reg. soc. Tribunale di Novara 6319), con sede in San Pietro Mosezzo, via Marconi n. 20/24 ha fuso per incorporazione la Società C.L.Z. S.n.c. di Zanino, Laurenti e C., con sede in San Pietro Mosezzo, via Marconi n. 18.

Rapporto di cambio alla pari.

Quota di L. 25.000.000 già assegnata ai soci dell'incorporata con godimento utili ed effetti fiscali della fusione dal 1° gennaio 1993.

Nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

Novara, 30 giugno 1993

Laurenti Franco - Milan Amelio - Zanino Evasio

C-18395 (A pagamento).

GARFIN - S.p.a.

Sede in Brescia, contrada S. Croce n. 5

Reg. soc. n. 17682

Estratto delibera di fusione per incorporazione del 15 marzo 1993 (Iscritta presso il reg. imprese del Tribunale di Brescia in data 19 maggio 1993 al n. 12564 reg. d'ord.).

1. Società partecipanti alla fusione:

Garfin S.p.a. n. 17682 reg. soc. (incorporante);

Fin Eco Engineering S.p.a. n. 31441 reg. soc., con sede in Brescia, contrada S. Croce n. 5 (incorporanda), tutte iscritte presso il Tribunale di Brescia.

2. Effetto della fusione: dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Mauro Ardesi.

S-13371 (A pagamento).

FIN ECO ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Brescia, contrada S. Croce n. 5

Reg. soc. n. 31441

Estratto delibera di fusione per incorporazione del 15 marzo 1993 (Iscritta presso il reg. imprese del Tribunale di Brescia in data 19 maggio 1993 al n. 12566 reg. d'ord.).

1. Società partecipanti alla fusione:

Garfin S.p.a. n. 17682 reg. soc., con sede in Brescia, contrada S. Croce n. 5 (incorporante),

Fin Eco Engineering S.p.a. n. 31441 reg. soc., (incorporanda), tutte iscritte presso il Tribunale di Brescia.

2. Effetto della fusione: dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Mauro Ardesi.

S-13372 (A pagamento).

BORA - S.r.l.

BRUGNOLI '87 - S.r.l.

Estratto delibere di fusione delle società

La Bora S.r.l., con sede in Roma, via Casilina n. 342, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 855/72 reg. soc. presso Tribunale di Roma, codice fiscale n. 02454200581 e la Brugnoli '87 S.r.l., con sede in Roma, via Donna Olimpia n. 172, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11194/87 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale n. 08160880582, hanno deliberato con assemblee in data 17 maggio 1993, di cui ai verbali a rogito del notaio Gregori Laura di Roma, rep. n. 20221 e rep. n. 20222, omologati dal Tribunale di Roma il 29 maggio 1993, rispettivamente con decreto n. 9409 e con decreto n. 9410, depositati e trascritti presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 2 luglio 1993 ed inseriti rispettivamente nei fascicoli n. 855/72 e 11194/87, la loro fusione mediante incorporazione della Brugnoli '87 S.r.l., nella Bora S.r.l., con annullamento delle quote della società incorporanda, appartenenti alla Società incorporante, senza dar luogo ad alcun aumento di capitale e con imputazione delle operazioni della incorporanda Brugnoli '87 S.r.l. nel bilancio della Società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

Notaio, Laura Gregori.

S-13377 (A pagamento).

APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.

APRILE INTERNATIONAL SERVICE - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis) Codice civile) relativo al verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Andrea Porcile di Genova in data 6 aprile 1993, rep. n. 30597 della società Aprile Seafreight S.p.a., con sede in Genova, via Sottoripa n. 1-A/110, col capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al n. 31345 del reg. soc. e al n. 48939/386 di fascicolo, titolare del codice fiscale n. 00641080106.

Certifico io dottor Andrea Porcile notaio in Genova:

1) che col verbale citato ricevuto da me notaio in data 6 aprile 1993 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di approvare, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali allegate alla delibera e con effetti decorrenti dal 1° gennaio 1993, la fusione della società mediante incorporazione della società Aprile International Service - S.r.l., con sede in Genova, via Sottoripa n. 1-A/110, col capitale sociale di L. 100.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al n. 35254 del reg. soc. e al n. 52980 di fascicolo, titolare del codice fiscale n. 02222160109, senza fissare il rapporto di cambio in quanto la incorporante già possiede per intero la incorporanda:

2) che tale delibera, dopo l'omologazione del Tribunale di Genova con decreto n. 1096 del 22 giugno 1993, è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Genova in data 30 giugno 1993 al n. 16243 d'ordine.

Andrea Porcile.

S-13382 (A pagamento).

MUSORB ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Avezzano (L'Aquila), via Edison s.n.c.
Nucleo Industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 643.000.000
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Avezzano al n. 2566
Partita IVA n. 01143030664

Ai signori soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 Codice civile il Consiglio di amministrazione della Musorb Italia S.p.a. con sede in Avezzano, via Edison S.n.c. - Nucleo Industriale, iscritta al n. 2566 del reg. soc. del Tribunale di Avezzano, diffida i signori soci a provvedere al versamento dei residui decimi del capitale sociale come da richiesta di questo consiglio del 15 giugno 1993.

Trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, si procederà ai sensi di legge alla vendita delle azioni a rischio e per conto del socio moroso a mezzo di agente di cambio o di istituto di credito.

Qualora la vendita non possa aver luogo per mancanza dei compratori il Consiglio di amministrazione potrà dichiarare decaduto il socio, trattenendo le somme riscosse, salvo il risarcimento dei maggiori anni.

Il socio in mora nei versamenti non potrà esercitare il diritto di voto.

Avezzano, 5 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Bevacqua Francesco

S-13391 (A pagamento).

ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.**ACIFIN PISA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501bis del Codice civile)

Le Società:

Aci Leasing Centro Italia S.p.a., sede in Firenze, via Alfieri n. 5, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 29788;

Acifin Pisa S.r.l., sede in Pisa, via S. Martino n. 1, iscritta al Tribunale di Pisa al n. 7528

hanno progettato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima senza concambio.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avverrà la stipula dell'atto di fusione.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto per Aci Leasing Centro Italia S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 23 giugno 1993 al n. 22901 e per Acifin Pisa S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Pisa in data 25 giugno 1993 al n. 6854.

p. Aci Leasing Centro Italia - S.p.a.
Il presidente: Mario Landi

p. Acifin Pisa - S.r.l.
Il presidente: Olinto Ricci

-13417 (A pagamento).

SIFID - S.r.l.

Sede sociale in Cagliari, via Chironi n. 20
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Cagliari n. 18650

Estratto del progetto di scissione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 ultimo comma che richiama l'art. 2501-bis, comma 4 si deposita presso la *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione, l'estratto del progetto di scissione:

1) fra la società Sifid S.r.l. con sede in Cagliari, via Chironi n. 20, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Cagliari al n. 18650, codice fiscale n. 07249380580 e Partita IVA n. 01810820926 e la società Le Ville del Sole S.r.l. con sede in Cagliari, via Chironi n. 20, da costituire;

2) la Sifid S.r.l. manterrà un capitale sociale ridotto di L. 3.000.000.000, mentre la società Le Ville del Sole S.r.l. avrà un capitale sociale di L. 1.000.000.000;

3) le quote verranno scambiate alla pari secondo valori nominali e non vi saranno conguagli in denaro;

4) le quote della società conferitaria saranno liberate con assegnazione di attività, passività e netto. I valori da conferire saranno quelli iscritti nel bilancio della Sifid S.r.l. al 31 dicembre 1992;

5) le quote parteciperanno agli utili maturati nella nuova società dalla data di efficacia della scissione;

6) le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate alla società conferitaria dalla data di efficacia della scissione;

7) non vi sono particolari categorie di soci;

8) non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Cagliari in data 30 giugno 1993 al n. 7870 del registro ordine ed al n. 18650 del registro società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gabriele Floris

S-13403 (A pagamento).

S.E.D. - SERVIZIO ELABORAZIONE DATI
Società a responsabilità limitata

Sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2466/78
Codice fiscale n. 02275170013

SOIEM - S.r.l.

Sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3371/80
Codice fiscale n. 03731690016

Estratto del Progetto di Fusione per incorporazione nella S.E.D. S.r.l. della controllata totalitaria Soiem S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione sono S.E.D. S.r.l. e Soiem S.r.l.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non si prevede alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non si prevede alcun vantaggio nei confronti degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto ex art. 2501-bis ultimo comma, è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino il giorno 25 giugno 1993 al n. 31901 del registro d'ordine per S.E.D. S.r.l. ed al n. 31902 del registro d'ordine per Soiem S.r.l.

Torino, 29 giugno 1993

S.E.D. S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franca Matis

Soiem S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Virgilio Marrone

S-13416 (A pagamento).

S.A.T.A. - S.r.l.

ROMANA TURISMO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Leonardo Milone di Roma dal 1° giugno 1993 repertorio 32938/5768 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 17 giugno 1993.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile si pubblica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Abruzzese Trasporti Automobilistici - S.A.T.A. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Roma, via di Portonaccio, 45/B - iscrizione al Tribunale di Roma al n. 1594/45, C.C.I.A.A. n. 129943 - Codice fiscale 00997820584 (incorporante);

Romana Turismo S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato con sede in Roma, via di Portonaccio 45/B, iscrizione al Tribunale di Roma al n. 394/49, C.C.I.A.A. n. 146406, codice fiscale 00573890589, (incorporata).

2. Tipo di fusione: fusione per incorporazione della Romana Turismo S.r.l. nella Società Abruzzese Trasporti Automobilistici - S.A.T.A. S.r.l.

3. Rapporto di cambio: non si è provveduto alla determinazione di alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata che è stato annullato per effetto della fusione.

4. Le operazioni della Società incorporata Romana Turismo S.r.l. saranno imputate nel bilancio della Società Abruzzese Trasporti Automobilistici S.A.T.A. S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1993.

5. Non vi sono categorie diversificate di soci o di possessori di titoli e non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori, viene confermato l'organo amministrativo della società incorporante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicoletta Massari

L'amministratore unico:
Stefania Massari

S-13421 (A pagamento).

SOFEDIL - S.p.a.

Roma, via Angelo Secchi n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma fasc. n. 1574/90
C.C.I.A.A. 699651
Codice fiscale 01190170660

T L - S.r.l.

Roma, via Angelo Secchi n. 9
Capitale sociale L. 250.000.000
Tribunale di Roma fasc. n. 2257/92
C.C.I.A.A. 745710
Codice fiscale 00077550598

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 7 giugno 1993 rep. n. 99774 (Sofedil S.p.a.) e rep. n. 99773 (T L S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «T L S.r.l.» nella «Sofedil S.p.a.» approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poichè l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporante. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria del Tribunale di Roma in data 1° luglio 1993 e rispettivamente: al fasc. n. 1574/90 la società incorporante; al fasc. n. 2257/92 la società incorporanda.

Notaio dott. Maurizio Misurale.

S-13437 (A pagamento).

SUPERORO - S.r.l.

Sede sociale in Monticello Conte Otto (VI)

SO.CI.ZETA - S.r.l.

Sede sociale in Monticello Conte Otto (VI)

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione: Superoro S.r.l.; sede: Monticello Conte Otto - frazione Cavazzale, via dell'Industria 20; Capitale sociale: L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza a n. 15042 reg. soc. - **Società incorporanda:** Tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: So.Ci.Zeta S.r.l.; sede: Monticello Conte Otto - frazione di Cavazzale, via dell'Industria 20/a; capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 17265 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante: Per l'incorporazione della società So.Ci.Zeta S.r.l. nella società Superoro S.r.l. non si procederà all'aumento di capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione. Lo statuto sociale della incorporante Superoro S.r.l. non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata: Le operazioni della società incorporanda So.Ci.Zeta S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Superoro S.r.l. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci, conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 30 giugno 1993 e iscritto per l'incorporante al n. 15042 reg. soc. e al n. 11843 r.o. e per l'incorporanda al n. 17265 reg. soc. e al n. 11842 r.o.

Vicenza, 30 giugno 1993

p. Superoro S.r.l.
Il presidente: Rigon Augusto

p. So.Ci.Zeta S.r.l.
Il presidente: Costa Luigi

C-18435 (A pagamento).

SUPERORO - S.r.l.

Sede sociale in Monticello Conte Otto (VI)

RIALTO - S.r.l.

Sede sociale in Monticello Conte Otto (VI)

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Superoro S.r.l.; sede: Monticello Conte Otto - frazione Cavazzale, via dell'Industria 20; Capitale sociale: L. 2.500.000.000 interamente versato; iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 15042 reg. soc. - Società incorporanda: Tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Rialto S.r.l.; sede: Monticello Conte Otto - frazione Cavazzale, via dell'Industria 18; capitale sociale: L. 400.000.000 interamente versato; iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 13405 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante: Per l'incorporazione della società Rialto S.r.l. nella società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale di L. 830.000.000 per effetto del rapporto di cambio stabilito. Lo statuto sociale della incorporante sarà variato nel suo art. 4 il cui nuovo testo sarà: «Il capitale sociale è di L. 3.330.000.000 (tre miliardi trecentotrentamila) ed è diviso in quote a norma dell'art. 2474 Codice civile.

3. Rapporto di cambio: Ai soci della Rialto S.r.l. spetteranno 2.175 quote da nominali L. 1.000 della incorporante ogni 1.000 quote da nominali L. 1.000 possedute nella incorporata, senza conguagli in denaro.

4. Le quote della incorporante verranno assegnate ai soci dell'incorporata al momento dell'atto di fusione.

5. Le quote attribuite ai soci dell'incorporata partecipano agli utili maturati dal 1° gennaio 1993.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata: Le operazioni della società incorporanda Rialto S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Superoro S.r.l. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci, conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 30 giugno 1993 e iscritto per l'incorporante al n. 15042 reg. soc. e n. 11845 r.o. e per l'incorporanda al n. 13405 reg. soc. e n. r.o. 11844.

Vicenza, 30 giugno 1993

p. Superoro S.r.l.
Il presidente: Rigon Augusto

p. Rialto S.r.l.
Il presidente: Filippi Adriano

C-18436 (A pagamento).

VOLOS - S.r.l.

Sede in Pianoro (BO)

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 20175

Codice fiscale 00553180373

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella «Gibe Impianti S.p.a.» con sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 24 dell'«Volos S.r.l.» con sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 22, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 21 giugno 1993 al numero d'ordine 23203-20175 società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Gibe Impianti S.p.a. con sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 24, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29722, codice fiscale 02214930378, capitale sociale: L. 4.800.000.000 interamente versato;

Volos S.r.l. con sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 22, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 20175, codice fiscale 00553180373, capitale sociale: L. 40.000.000 interamente versato.

2. La fusione avverrà per incorporazione della Volos S.r.l. nell'Gibe Impianti S.p.a. La società incorporante possiede tutte le quote della incorporata. Copia dello statuto dell'incorporante quale risulterà seguito delle variazioni previste è allegato al progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Bologna.

3. (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

4. (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

5. (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

6. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche sotto l'aspetto fiscale.

7. e 8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'amministratore unico: rag. Paolo Serra

B-880 (A pagamento).

GIBEN IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO)

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 29722

Codice fiscale 02214930378

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella «Giben Impianti S.p.a.» con sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 24 della «Volos S.r.l.» con sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 22, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 21 giugno 1993 al numero d'ordine 23202-29722 società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Giben Impianti S.p.a. con sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 24, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29722, codice fiscale: 02214930378, capitale sociale: L. 4.800.000.000 interamente versato;

Volos S.r.l. con sede in Pianoro (BO), via Garganelli n. 22, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 20175, codice fiscale: 00553180373, capitale sociale: L. 40.000.000 interamente versato.

2. La fusione avverrà per incorporazione della Volos S.r.l. nella Giben Impianti S.p.a. La società incorporante possiede tutte le quote della incorporata. Copia dello statuto dell'incorporante quale risulterà a seguito delle variazioni previste è allegato al progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Bologna.

3. (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

4. (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

5. (Omissis) ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

6. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche sotto l'aspetto fiscale.

7. e 8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né particolari vantaggi a favore di amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rambelli Lidia

B-881 (A pagamento).

MANITOU - S.r.l.**MANITOU COSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.***Pubblicazione di delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il 22 aprile 1993 l'assemblea straordinaria della Manitou S.r.l., con capitale sociale L. 400.000.000, con sede in Cura Carpignano, iscritta al registro società presso il Tribunale di Pavia al n. 5698/8027 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Manitou Costruzioni Industriali S.r.l., con capitale sociale L. 600.000.000 e con sede in Bologna, iscritta al registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 60676, delibera omologata e trascritta al Tribunale di Pavia il 21 giugno 1993.

Si rende noto che:

il rapporto di cambio fra le quote delle due società partecipanti alla fusione è pari a 837,5/1.000, il numeratore rappresenta il valore delle quote Manitou S.r.l. ed il denominatore quello della Manitou Costruzioni Industriali S.r.l.;

a seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante dovrà essere aumentato a L. 935.000.000 da attribuire ai soci della società incorporata;

le quote di nuova emissione avranno godimento in corso;

le operazioni di gestione della società incorporata, verranno comprese nel bilancio della società incorporante, con effetto retroattivo a far tempo dal 1° gennaio 1993;

non è stabilito alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori.

p. Manitou S.r.l.

Il presidente: Marcel Braud

B-882 (A pagamento).

MANITOU COSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.**MANITOU - S.r.l.***Pubblicazione di delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il 22 aprile 1993 l'assemblea straordinaria della Manitou Costruzioni Industriali S.r.l., con capitale sociale L. 600.000.000 e con sede in Bologna, iscritta al registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 60676 ha deliberato la fusione per incorporazione della Manitou S.r.l., con capitale sociale L. 400.000.000 e con sede in Cura Carpignano iscritta al registro società presso il Tribunale di Pavia al n. 5698/8027 delibera omologata dal Tribunale di Bologna e trascritta il 17 giugno 1993.

Si rende noto che:

il rapporto di cambio fra le quote delle due società partecipanti alla fusione è pari a 837,5/1.000, il numeratore rappresenta il valore delle quote Manitou S.r.l. ed il denominatore quello della Manitou Costruzioni Industriali S.r.l.;

a seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante dovrà essere aumentato a L. 935.000.000 da attribuire ai soci della società incorporata;

le quote di nuova emissione avranno godimento in corso;

le operazioni di gestione della società incorporata, verranno comprese nel bilancio della società incorporante, con effetto retroattivo a far tempo dal 1° gennaio 1993;

non è stabilito alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori

p. Manitou Costruzioni Industriali S.r.l.

Il presidente: dott. Riccardo Magni

B-883 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN GALDINO 6 - S.r.l.

Milano, largo Corsia dei Servi, 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 227165/6145/15

Progetto di fusione per incorporazione nella Immobiliare San Galdino 6 S.r.l. della Finmobil S.r.l. e della Immobiliare Primo Sole S.r.l. redatto (ai sensi dell'art. 2501 Codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501/bis, comma 2 del Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione delle società Finmobil S.r.l., con sede in Milano e Immobiliare Primo Sole S.r.l., con sede in Milano, nella Immobiliare San Galdino 6 S.r.l., con sede in Milano, si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 23 giugno 1993 al n. 068453 registro d'ordine.

In proposito si precisa:

1. Che le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante:

Immobiliare San Galdino 6 S.r.l. con sede in Milano, largo Corsia dei Servi n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 Tribunale di Milano n. 227165/6145/15, CCIAA di Milano n. 1140471, codice fiscale e partita IVA n. 07138680157;

società incorporande:

Finmobil S.r.l., con sede in Milano, via C. Poma n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 Tribunale di Milano n. 329973/8176/23, CCIAA di Milano n. 1314856, codice fiscale n. 09710220154, partita IVA n. 10728930156;

Immobiliare Primo Sole S.r.l., già Eurofin Insurance Brokers S.r.l., con sede in Milano, via Val di Sole n. 7, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 321657/8016/7, CCIAA di Milano n. 1323419, codice fiscale 05749340013, partita IVA 10495220153.

2. L'atto costitutivo dell'incorporante è quello di cui al rogito dott. Giovanni Olivares, notaio in Milano, in data 14 ottobre 1983, n. 215084/38080 di repertorio, registrato a Milano il 19 ottobre 1983 al n. 16748 serie I - Atti Pubblici, omologato dal Tribunale di Milano il 28 ottobre 1983 e iscritto nel registro delle imprese al n. 126472 registro d'ordine, n. 227165 reg. soc., vol. 6145, fasc. 15.

3. Lo statuto vigente è quello approvato in sede di costituzione della società.

4. L'operazione di fusione, se approvata, non comporterà variazioni del capitale sociale dell'incorporante Immobiliare San Galdino 6 S.r.l., né modifiche statutarie, dato che il capitale sociale della incorporanda Finmobil S.r.l., è interamente posseduto dalla Immobiliare San Galdino 6 S.r.l., mentre il capitale sociale dell'incorporanda Immobiliare Primo Sole S.r.l. è posseduto al 50% dalla Immobiliare San Galdino 6 S.r.l. e al 50% dalla Finmobil S.r.l.

5. L'operazione di fusione verrà proposta all'assemblea sulla base dei bilanci approvati dalle società Finmobil S.r.l. e Immobiliare San Galdino 6 S.r.l. alla data del 31 dicembre 1992 e della situazione patrimoniale al 30 aprile 1993 della società Immobiliare Primo Sole S.r.l.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate alla società incorporante, coinciderà con l'atto di fusione.

Ai fini puramente fiscali la decorrenza sarà anticipata al 1° gennaio 1993 per quanto concerne l'incorporanda Finmobil S.r.l. ed al 30 aprile 1993 per quanto concerne l'incorporanda Immobiliare Primo Sole S.r.l.

7. Nessun trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è previsto a favore di soci o di amministratori di società partecipanti alla fusione.

Milano, 1° luglio 1993

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Mantovani.

M-6897 (A pagamento).

NASSETTI ETTORE - S.p.a.**USMAC - S.r.l.****ZERBO - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione nella Nassetti Ettore S.p.a. della Nuova Usmac S.r.l. e della Zerbo S.r.l. interamente controllate (artt. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Nassetti Ettore S.p.a. con sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci n. 283/285, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 164075/3983/25 reg. soc., codice fiscale e partita Iva 02081780153 incorporante;

b) Nuova Usmac S.r.l. con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 36956 reg. soc., codice fiscale 00171380363 incorporata;

c) Zerbo S.r.l. con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 36957 reg. soc., codice fiscale 00899160360 incorporata.

2. Statuto della Società incorporante. La incorporazione della Nuova Usmac S.r.l. e della Zerbo S.r.l. nella Nassetti Ettore S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello Statuto incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili. La Nassetti Ettore S.p.a. detiene la titolarità sia del capitale sociale della Nuova Usmac S.r.l. che della Zerbo S.r.l.

Le quote di queste ultime verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Nuova Usmac S.r.l. e della Zerbo S.r.l. nella Nassetti Ettore S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. Decorrenza. La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della Nuova Usmac S.r.l. e della Zerbo S.r.l. saranno imputate, ai soli fini fiscali, al bilancio della incorporante Nassetti Ettore S.p.a. dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; la Nassetti Ettore S.p.a. non ha emesso titoli obbligazionari o similari.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati depositati:

in data 15 giugno 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al numero d'ordine 62351 per la società Nassetti Ettore S.p.a.;

in data 28 giugno 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna ai numeri d'ordine 24516 e 24517 per le società Zerbo S.r.l. e Nuova Usmac S.r.l.

p. Nassetti Ettore S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Nassetti

p. Nuova Usmac S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Nassetti

p. Zerbo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Paolo Gotti

M-6902 (A pagamento).

VERALL - S.r.l.

Sede in Modica - Contrada Fargione
 Capitale sociale L. 3.100.000.000
 Registro società Tribunale di Modica n. 969
 Codice fiscale n. 00629330887

MONDIALPLASTIC - S.r.l.

Sede in Modica - Contrada Fargione
 Capitale sociale L. 3.600.000.000
 Registro società Tribunale di Modica n. 1052
 Codice fiscale n. 00672610888

Estratto delle delibere di fusione

In data 8 febbraio 1993 si sono tenute le assemblee straordinarie delle società Verall S.r.l. e Mondialplastic S.r.l. con il seguente ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione e deliberazioni di fusione per incorporazione della Mondialplastic S.r.l. nella Verall S.r.l.

(*Omissis*).

Il progetto di fusione nonché le deliberazioni di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante Verall S.r.l. assumerà i diritti e gli obblighi della incorporata Mondialplastic S.r.l.

(*Omissis*).

Considerato che la Verall S.r.l. ha attualmente la proprietà dell'intero capitale sociale della incorporanda Mondialplastic S.r.l. e che la manterrà fino all'atto di fusione, non si dovrà determinare il rapporto di cambio; l'incorporante Verall S.r.l. manterrà il suo attuale statuto senza alcuna modificazione derivante dalla fusione, nonché il suo attuale capitale sociale.

La fusione avrà effetto, anche ai fini contabili, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Non vengono proposti speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Le rispettive delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Modica al n. 394 d'ordine e n. 969 registro società e al n. 393 d'ordine e n. 1052 registro società in data 15 maggio 1993.

Li, 8 giugno 1993

p. Verall S.r.l.

L'amministratore unico: Bertoli Gaetano

p. Mondialplastic S.r.l.

L'amministratore unico: Zanetti Ezzelino

C-18422 (A pagamento).

RUSCONI E ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vitruvio n. 43

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 20 maggio 1993 n. 93819/13301 di mio repertorio

1. Società incorporante (che possiede l'intero capitale della società incorporanda). Rusconi Editore S.p.a., con sede in Milano, via Sarca n. 235, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 100182/2698/41, codice fiscale 00749460150.

Società incorporata: Rusconi e Associati S.p.a., con sede in Milano, via Vitruvio n. 43, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 235522/6312/22, codice fiscale 07508180150.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3.4.5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporata Rusconi e Associati S.p.a.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con il giorno dell'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà 1° gennaio 1993 ex art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 giugno 1993 al n. 66847 d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-6911 (A pagamento).

RUSCONI EDITORI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sarca n. 235

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 20 maggio 1993 n. 93818/13300 di mio repertorio

1. Società incorporante (che possiede l'intero capitale della società incorporanda). Rusconi Editore S.p.a., con sede in Milano, via Sarca n. 235, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 100182/2698/41, codice fiscale 00749460150.

Società incorporata: Rusconi e Associati S.p.a., con sede in Milano via Vitruvio n. 43, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 235522/6312/22, codice fiscale 07508180150.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3.4.5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporata Rusconi e Associati S.p.a.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante coinciderà con il giorno dell'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà 1° gennaio 1993 ex art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 giugno 1993 al n. 66846 d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-6912 (A pagamento).

SECONDAMANO - S.r.l.

Sede in Milano, Ripa Porta Ticinese n. 19

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 19 maggio 1993 n. 93786/13293 di mio repertorio

1. Società incorporante (che possiede tutti gli interi capitali delle società incorporande): Secondamano S.r.l., con sede in Milano, Ripa Porta Ticinese n. 19, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 174969/5010/19, codice fiscale 03345610152.

Società incorporate:

a) Immobiliare Argelati S.r.l., con sede in Milano, via Argelati n. 3, capitale sociale L. 36.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 330726/8191/26, codice fiscale 00712890151;

b) Inthesa S.r.l., con sede in Torino, via Biancamano n. 1, capitale sociale L. 4.500.000.000, iscritta al Tribunale di Torino ai numeri 3971/89, codice fiscale 05822720016.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3.4.5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% dei capitali delle società incorporate Immobiliare Argelati S.r.l. e Inthesa S.r.l.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con il giorno dell'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà 1° gennaio 1993 ex art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 giugno 1993 al n. 66845 d'ordine.

Giuliano Salvini, notaio.

M-6913 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARGELATI - S.r.l.

Sede in Milano, via Argelati n. 3

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 19 maggio 1993 n. 93788/13295 di mio repertorio

1. Società incorporante (che possiede tutti gli interi capitali delle società incorporande): Secondamano S.r.l., con sede in Milano, Ripa Porta Ticinese n. 19, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 174969/5010/19, codice fiscale 03345610152.

Società incorporate:

a) Immobiliare Argelati S.r.l., con sede in Milano, via Argelati n. 3, capitale sociale L. 36.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 330726/8191/26, codice fiscale 00712890151;

b) Inthesa S.r.l., con sede in Torino, via Biancamano n. 1, capitale sociale L. 4.500.000.000, iscritta al Tribunale di Torino ai numeri 3971/89, codice fiscale 05822720016.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3.4.5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% dei capitali delle società incorporate Immobiliare Argelati S.r.l. e Inthesa S.r.l.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con il giorno dell'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà 1° gennaio 1993 ex art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 giugno 1993 al n. 66844 d'ordine.

Giuliano Salvini, notaio.

M-6914 (A pagamento).

FINITALIA - S.p.a.**DIRECTFIN - S.p.a.***Progetto di fusione per incorporazione della Directfin S.p.a. nella Finitalia S.p.a. (ex art. 2501 bis Codice civile)*

1. Società incorporante: Finitalia Società per azioni, con sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato. Società incorporanda: Directfin Società per azioni, con sede legale in Milano, via del Lauro n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Lo statuto della società incorporante, che qui si allega sub A), non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

3. Modalità di attuazione della fusione. La fusione avverrà mediante annullamento delle n. 2.000.000 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, costituenti il capitale sociale della Directfin S.p.a., interamente posseduta dall'incorporante.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante. Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 bis Codice civile. Tuttavia le operazioni della Società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

5. Trattamento particolare riservato a categorie di soci. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore di amministratori.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore di amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 1° luglio 1993 al n. 67712 d'ordine per la società Directfin S.p.a. e al n. 67713 d'ordine per la società Finitalia S.p.a.

Giuliano Salvini, notaio.

M-6915 (A pagamento).

TAO-88 - S.r.l.

Milano, via Manzoni n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, sez. soc. comm. n. 279922/7179/22

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502 bis C.C.)

L'assemblea del 6 maggio 1993 di cui al verbale in pari data n. 97124/11357 di repertorio a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese in data 30 giugno 1993 al n. 67121 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società Fratelli Corsi S.r.l., con sede in Milano, via Rogoredo n. 21, iscritta al Tribunale di Milano al n. 13415 reg. soc., con il capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, quale depositato in data 24 marzo 1993 presso la cancelleria del Tribunale di Milano.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992 di entrambe le società da valere come situazioni patrimoniali, mediante incorporazione della Fratelli Corsi S.r.l. da parte della TAO-88 S.r.l. che già detiene l'intero capitale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 1° luglio 1993

Dott. Alberto Roncoroni.

M-6918 (A pagamento).

FRATELLI CORSI - S.r.l.

Milano, via Rogoredo n. 21

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, sez. soc. comm. n. 13415/518/550

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502 bis C.C.)

L'assemblea del 6 maggio 1993 di cui al verbale in pari data n. 97125/11358 di repertorio a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese in data 30 giugno 1993 al n. 67122 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società TAO-88 S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni n. 44, con il capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 279922/7179/22, quale depositato in data 24 marzo 1993 presso la cancelleria del Tribunale di Milano.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992 di entrambe le società da valere come situazioni patrimoniali, mediante incorporazione della Fratelli Corsi S.r.l. da parte della TAO-88 S.r.l. che già detiene l'intero capitale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 1° luglio 1993

Dott. Alberto Roncoroni.

M-6919 (A pagamento).

CONFIDA FIDUCIARIA - S.p.a.

Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale deliberato L. 1.455.193.000,
versato per L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 170929/5020/29

ALDEBARAN - S.r.l.

Brugherio, via Volturmo n. 80

Capitale sociale versato L. 20.000.000
Tribunale di Monza n. 112035 registro società

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
della Aldebaran S.r.l. nella Confida Fiduciaria S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Confida Fiduciaria S.p.a., Milano, via Brera n. 3;

b) incorporata: Aldebaran S.r.l., Brugherio, via Volturmo n. 80.

2. Rapporto di cambio: fissato in ragione di n. 5,0577 azioni Confida Fiduciaria S.p.a. da assegnare all'unico socio della Aldebaran S.r.l. per ogni quota da L. 1.000 di quest'ultima posseduta.

3. Godimento azioni di nuova emissione: dal 1° gennaio 1993.

4. Decorrenza a fini contabili e fiscali: dal 1° gennaio 1993.

5. Non è riservato alcun trattamento particolare per determinati soci o categorie di soci.

6. Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione della Confida Fiduciaria S.p.a., assunta con verbale di assemblea straordinaria del 29 ottobre 1992 n. 2017/374 di repertorio dottor Guido Peregalli, notaio in Bollate, è stata depositata presso il Tribunale di Milano il 23 dicembre 1992 n. 117394 d'ordine.

8. La delibera di fusione della Aldebaran S.r.l. assunta con verbale di assemblea straordinaria del 29 ottobre 1992 n. 2018/375 di rep. dott. Guido Peregalli, notaio in Bollate, è stata depositata presso il Tribunale di Monza il 19 gennaio 1993 n. 000898 d'ordine.

9. L'atto di fusione è stato stipulato il 27 maggio 1993 n. 2630/464 di repertorio dottor Guido Peregalli, notaio in Milano, ed è stato iscritto presso le cancellerie commerciali del Tribunale di Monza in data 22 giugno 1993 n. 016939 d'ordine e del Tribunale di Milano in data 23 giugno 1993 n. 065049 d'ordine.

Milano, 29 giugno 1993

Dott. Guido Peregalli, notaio.

M-6921 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN MINIATO - S.r.l.

Sesto Fiorentino, via del Cantone n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501 bis C.C.)

1. Società incorporante: Immobiliare San Miniato S.r.l. con sede in Sesto Fiorentino, via del Cantone n. 29, reg. soc. Tribunale Firenze n. 28093, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 01562430486. Società incorporata: Roberto Cavalli - Moda in pelle stampata S.r.l. con sede in Sesto Fiorentino, via Del Cantone n. 29, registro società Tribunale Firenze n. 24978, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 01278420482.

2. La società incorporante modificherà l'attuale statuto sociale relativamente all'oggetto sociale (all. 1).

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* Codice civile.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote ai quali venga riservato un trattamento particolare.

8. Non vi sono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze il 30 giugno 1993 numero d'ordine 23927.

p. Immobiliare San Miniato S.r.l.:
Eva Maria Durlinger

p. Roberto Cavalli - Moda in pelle stampata S.r.l.:
Roberto Cavalli

F-985 (A pagamento).

FRANCESCO TOCCHI - S.r.l.

Rignano sull'Arno (Firenze), via VIII Marzo n. 10
Capitale L. 95.000.000
Tribunale di Firenze n. 43867

FINANZIARIA IMMOBILIARE FIRENZE SUD - S.r.l.

Firenze, Borgo Albizi n. 10
Capitale L. 20.000.000
Tribunale di Firenze n. 38503

Estratto delle delibere di fusione

Le delibere di fusione della società ricevute dal notaio Massimo Ersoch di Firenze sono state iscritte al Tribunale di Firenze in data 10 febbraio 1993 rispettivamente al n. 3645 e n. 3646 del registro d'ordine.

La fusione decorre dal 1° gennaio 1993.

Non sono previste le indicazioni di cui ai n. 3, 4, 5, 7, 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Notaio Massimo Ersoch.

F-986 (A pagamento).

NUOVA SAGE - S.r.l.

SAVIM - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione (ex art. 2504-*octies* Codice civile) depositato presso il Tribunale di Milano il 30 giugno 1993 al n. 067315*

Società trasferente: Nuova Sage S.r.l. sede Novate Milanese via Damiano Chiesa 102 iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 197249/5546/49 ed alla camera di commercio di Milano al n. 1051141, codice fiscale 05891250150, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Società beneficiaria da costituirsi all'atto della scissione con denominazione Nuova Sage S.r.l., sede in Novate Milanese, via Damiano Chiesa 102, capitale sociale L. 60.000.000.

la società trasferente all'atto della scissione modificherà la denominazione sociale in Savim S.r.l., fisserà il capitale sociale in L. 20.000.000, assumerà un'oggetto sociale inerente l'acquisizione e la gestione in proprio di immobili.

La scissione sarà attuata mediante la costituzione di una nuova società, pertanto non sussiste il rapporto di cambio ed i conguagli in denaro. Le quote del capitale sociale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società trasferente proporzionalmente alle quote di capitale da essi possedute nella società trasferente.

le quote del capitale sociale della società beneficiaria parteciperanno agli utili che dalla medesima saranno conseguiti e le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data della iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori della società trasferente e della società beneficiaria.

Oggetto del trasferimento a favore della società beneficiaria è l'azienda della società trasferente operante nel settore della vendita di bevande, corrente in Novate Milanese via Damiano Chiesa n. 102 e contraddistinta dal marchio Nuova Sage.

Rientrano nel compendio dell'azienda da trasferire il marchio Nuova Sage, l'avviamento, tutti i macchinari, mobili e arredi di proprietà della società trasferente, il personale dipendente con tutti i diritti pregressi dallo stesso maturati, le rimanenze di prodotti, debiti commerciali per un ammontare del loro valore nominale tale da consentire che il valore patrimoniale netto contabile che risulterà assegnato alla società beneficiaria alla data di decorrenza dell'atto di scissione risulti di L. 95.807.581.

Tutte le attività e passività patrimoniali emergenti dal bilancio al 31 dicembre 1992 e comunque esistenti alla data di decorrenza dell'atto di scissione di cui non è stato previsto espressamente il trasferimento resteranno a favore ed a carico della società trasferente.

L'amministratore unico: Elso Saviotti.

M-6892 (A pagamento).

GERLAND ITALIA - S.r.l.

Sede San Giuliano Milanese, via Calabria n. 4
Capitale L. 160.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai nn. 208956/5781/6
Codice fiscale 04993020157

DAL.CA.FLOOR - S.p.a.

Sede Castel Maggiore, via C. Bonazzi n. 45/A
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Bologna al n. 21604
Codice fiscale 00610100372

In data 29 giugno 1993 n. 66950 registro d'ordine è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano e in data 28 giugno 1993 n. 24361 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, il progetto di fusione della società Dal.Ca.Floor S.p.a. per incorporazione nella società Gerland Italia S.r.l.

La società incorporante si trasformerà in società per azioni; modificherà la denominazione sociale in Gerflor S.p.a. e aumenterà il capitale sociale da L. 160.000.000 a L. 710.852.000.

• Il rapporto di concambio è determinato con riferimento al patrimonio netto delle due società pari rispettivamente a L. 405.059.490 per la Gerland Italia S.r.l. e L. 1.394.758.702 per la Dal.Ca.Floor S.p.a.; e conseguentemente poiché il valore di una ipotetica quota della Gerland Italia S.r.l. (pari a L. 1.000) risulta pari a L. 2.532 il numero di quote o, per effetto della trasformazione, di azioni da emettere (di L. 1.000 cadauna), sarà pari al rapporto $1.394.758.702/2.532$, cioè uguale a 550.852.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gerland Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Pietro Cavallone

p. Dal.Ca.Floor S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Pietro Cavallone

M-6894 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ricorso n. 1823/1991 al TAR Sardegna Girau Mariano, rappresentato dall'avv. Giuseppe Andreozzi, ha chiesto contro la regione Autonoma della Sardegna l'annullamento della delibera 24 aprile 1991 n.p. 15714/1477 dell'Assessore del Personale della Regione Autonoma della Sardegna (e degli atti ad essa connessi), di approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori del concorso per titoli per n. 73 posti della qualifica dirigenziale del ruolo unico della Amministrazione Regionale, nella quale il ricorrente è collocato al posto n. 78 con punti 28.

Il ricorrente ha dedotto quali vizi degli atti impugnati la violazione della legge regionale 24/89 e allegata tab. D lett. b); eccesso di potere per falsa rappresentazione della realtà, illogicità manifesta; contraddizione con altre manifestazioni della amministrazione; difetto di motivazione, per la mancata valutazione per intero delle funzioni di direzione (in sezioni o strutture corrispondenti ai «settori» di cui all'art. 4 legge regionale 51/1978) svolte presso l'INAM dal 7 settembre 1978 al 20 giugno 1981 (quale capo Sezione di Sanluri e Cagliari 2 e responsabile Provveditorato Sede provinciale di Cagliari) e presso la Regione dal 15 settembre 1981 al 31 dicembre 1985 (quale responsabile Amministrativo Ufficio Medico Provinciale di Cagliari).

Il ricorrente ha inoltre censurato l'inserimento in graduatoria di dipendenti in quiescenza.

Con sentenza n. 500 dell'8 maggio 1993 il TAR Sardegna ha autorizzato la presente notifica per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati (i dipendenti inseriti nella graduatoria per cui è ricorso).

Avv. Giuseppe Andreozzi.

C-18397 (A pagamento).

Con ricorso n. 1825/1991 al TAR Sardegna Ruiu Severino, rappresentato dall'avv. Giuseppe Andreozzi, ha chiesto contro la regione Autonoma della Sardegna l'annullamento della delibera 24 aprile 1991 n.p. 15714/1477 dell'Assessore del Personale della Regione Autonoma della Sardegna (e degli atti ad essa connessi), di approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori del concorso per titoli per n. 73 posti della qualifica dirigenziale del ruolo unico della Amministrazione Regionale, nella quale il ricorrente è collocato al posto n. 122 con punti 23.

Il ricorrente ha dedotto quali vizi degli atti impugnati la violazione della legge regionale 24/89 e allegata tab. D lett. b); eccesso di potere per falsa rappresentazione della realtà, illogicità manifesta; contraddizione con altre manifestazioni della amministrazione; difetto di motivazione, per la mancata attribuzione al ricorrente del punteggio previsto dalla richiamata normativa per le funzioni di direzione di sezioni o strutture corrispondenti ai «settori» di cui all'art. 4 legge regionale 51/1978 (in relazione alle funzioni di responsabile dell'«Ufficio Zootechnica» dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Cagliari svolte ininterrottamente dal 25 giugno 1975 fino ad oggi).

Con sentenza n. 502 dell'8 maggio 1993 il TAR Sardegna ha autorizzato la presente notifica per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati (i dipendenti inseriti nella graduatoria per cui è ricorso).

Avv. Giuseppe Andreozzi.

C-18398 (A pagamento).

Con ricorso n. 1824/1991 al TAR Sardegna Caracciolo Francesco, rappresentato dall'avv. Giuseppe Andreozzi, ha chiesto contro la regione Autonoma della Sardegna l'annullamento della delibera 24 aprile 1991 n.p. 15714/1477 dell'Assessore del Personale della Regione Autonoma della Sardegna (e degli atti ad essa connessi), di approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori del concorso per titoli per n. 73 posti della qualifica dirigenziale del ruolo unico della Amministrazione Regionale, nella quale il ricorrente è collocato al posto n. 111 con punti 23,9.

Il ricorrente ha dedotto quali vizi degli atti impugnati la violazione della legge regionale 24/89 e allegata tab. D lett. b); eccesso di potere per falsa rappresentazione della realtà, illogicità manifesta; contraddizione con altre manifestazioni della amministrazione; difetto di motivazione, per la mancata attribuzione al ricorrente del punteggio previsto dalla richiamata normativa per le funzioni di direzione di sezioni o strutture corrispondenti ai «settori» di cui all'art. 4 legge regionale 51/1978 (in relazione alle funzioni di responsabile dell'«Ufficio Credito Agrario e Danni» dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Cagliari svolte ininterrottamente dal 17 ottobre 1973 fino ad oggi).

Con sentenza n. 501 dell'8 maggio 1993 il TAR Sardegna ha autorizzato la presente notifica per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati (i dipendenti inseriti nella graduatoria per cui è ricorso).

Avv. Giuseppe Andreozzi.

C-18399 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontedera, con decreto in data 29 giugno 1993, su ricorso di Patti Benedetto, residente a Terricciola, via Roma n. 63, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare non trasferibile n. 67387023/02 emesso in data 22 giugno 1993 dalla Banca Toscana agenzia di Terricciola, per l'importo di L. 19.850.000, a favore di Patti Salvatore, e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salve opposizioni.

Terricciola, 30 giugno 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18367 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cosenza con decreto n. 209/93 del 21 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 2477450 di L. 3.000.000 emesso il 2 ottobre 1990 c/c 9613 Banca Nazionale del Lavoro filiale di Cosenza all'ordine di Aceto Pasquale;

2) n. 973737 di L. 135.000 emesso il 1° ottobre 1990 c/c 51/3355 Ca.Ri.Cal. di Castiglione Cosentino all'ordine di Mendicino Mario;

3) n. 1138252410 di L. 1.693.000 emesso il 2 ottobre 1990 Comit di Cosenza all'ordine di Perrotta Francesco;

4) n. 1868957 di L. 350.000 emesso il 2 ottobre 1990 c/c 3620/0396 C.R.A. di Cosenza all'ordine di Perrotta Francesco;

5) n. 505702 di L. 7.000.000 emesso il 6 ottobre 1990 c/c 51/1749/73 Ca.Ri.Cal. di Nicotera;

6) n. 995817 di L. 4.700.000 emesso il 30 settembre 1990 c/c 51/2703/78 Ca.Ri.Cal. di Castiglione Cosentino Scalo all'ordine di Ruffolo Pietro;

7) n. 3548110 di L. 1.191.708 emesso il 29 settembre 1990 c/c 15621/00 Credito Italiano di Cosenza;

8) n. 368175 di L. 400.000 emesso il 30 settembre 1990 c/c 19479 Banca Agricola Nord Calabria all'ordine di Imbrogno Giovanni;

9) n. 9000078077 di L. 2.217.200 emesso il 28 settembre 1990 Ca.Ri.Cal. di Cosenza, agenzia n. 1 all'ordine di Fallico Ernesto;

10) n. 9000077233 di L. 1.072.300 emesso il 28 settembre 1990 Ca.Ri.Cal. di Cosenza agenzia n. 1 all'ordine di Gioffré Mario;

11) n. 190496/07 di L. 2.000.000 emesso il 30 settembre 1990 c/c 52/444/40 Ca.Ri.Cal. di Nocera Terinese;

12) n. 92646 di L. 500.000 emesso il 2 ottobre 1990 c/c 51/0493/24 Ca.Ri.Cal. di Bisignano all'ordine di Groccia Giuseppe;

13) n. 1138307778 di L. 1.100.000 emesso il 2 ottobre 1990 c/c 61397890106 Comit di Cosenza all'ordine di Russo Guido;

14) n. 1655046/03 di L. 438.000 emesso il 2 ottobre 1990 c/c 36427/7 C.R.A. di Terranova da Sibar, agenzia di Schiavonea, all'ordine di Falco Rosanna;

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 16 giugno 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Il presidente: R. Ricchio

C-18385 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cosenza con decreto n. 210/93 del 21 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 99281 di L. 600.000 emesso il 28 settembre 1990 c/c 51/334/59 Ca.Ri.Cal. di Bisignano all'ordine di Belsito Antonio;

2) n. 17240374 di L. 2.200.000 emesso il 18 settembre 1990 c/c 01278006 Banca di Credito Popolare all'ordine di Fici Nicola;

3) n. 09103499 di L. 1.125.000 emesso il 5 luglio 1989 c/c 1738/13 C.R.A. di Azzano Decino (PN) all'ordine di Callo Pietro;

4) n. 1008024 di L. 1.200.000 emesso il 6 agosto 1989 c/c 165/87 C.R.A. di Rota Greca, agenzia di Lattarico;

5) n. 361825-09 di L. 356.000 emesso il 10 agosto 1989 c/c 42539 C.R.A. di Terranova da Sibar all'ordine di Schifino Maria;

6) n. 124372 di L. 5.000.000 emesso il 28 luglio 1989 c/c 14102/37 C.R.A. di S. Fili all'ordine di Marchese Mario;

7) n. 123507 di L. 15.000.000 emesso il 5 luglio 1989 c/c 14102/37 C.R.A. di S. Fili all'ordine di Marchese Mario;

8) n. 122979 di L. 12.000.000 emesso il 6 giugno 1989 c/c 14102/37 C.R.A. di S. Fili;

9) n. 124552 di L. 3.700.000 emesso il 3 agosto 1989 c/c 25701/93 C.R.A. di S. Fili all'ordine di Armando De Filippis;

10) n. 1780645 di L. 1.000.000 emesso il 5 luglio 1989 c/c 3983/01/19 C.R.A. di Cosenza all'ordine di Pisano Giuseppe;

11) n. 1010243 di L. 1.000.000 emesso il 3 agosto 1989 c/c 246/39 C.R.A. di Rota Greca, agenzia di Lattarico all'ordine di Petrasso Salvatore;

12) n. 1010242 di L. 1.000.000 emesso il 28 luglio 1989 c/c 246/39 C.R.A. Rota Greca, agenzia di Lattarico;

13) n. 123512 di L. 1.690.000 emesso il 6 giugno 1989 c/c 06302/94 C.R.A. di S. Fili;

14) n. 1770312 di L. 1.200.000 c/c 4492/03/93 C.R.A. di Cosenza;

15) n. 1778514 di L. 300.000 c/c 4324/93/74 C.R.A. di Cosenza;

16) n. 1784223 di L. 1.330.000 c/c 8728/03/39 C.R.A. di Cosenza;

17) n. 1783497 di L. 100.000 c/c 4797/03/38 C.R.A. di Cosenza;

18) n. 73201 di L. 3.000.000 c/c 5464/01/00 C.R.A. di Dipignano;

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 16 giugno 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Il presidente: R. Ricchio

C-18386 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto in data 25 giugno 1993 ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare ICCREA n. F23732360 di L. 20.000.000 emesso il 21 giugno 1993 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Castagneto C.cci all'ordine di Carnesecchi Paolo.

Il richiedente: avv. Paolo Carnesecchi.

C-18392 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 18 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 212566120, tratto sul Banco Ambrosiano Veneto - Agenzia di Triggiano - c/c 21500/23, intestato alla s.n.c. I Mastri Pastai di Pappapiccolo Nicola e Milella Sabino.

Bari 29 giugno 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18412 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto in data 3 luglio 1993 dichiarava l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7-06644649 emesso in data 14 marzo 1991 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Filiale di Prato per L. 1.298.000 all'ordine di Esefra S.p.a.

Opposizione quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Gabrielli Alfredo.

S-13461 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 11 maggio 1993 il pretore di Bologna Sez. di Imola ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni emessi e girati a favore della Soc. Imola Legno S.p.a.:

- 1) n. 000631676 Cassa Rurale ed Artigiana di Recanati Filiale di Appignano per L. 905.480, traente Ditta Foster;
- 2) n. 0031379701 Carima Filiale di Castel Raimondo per L. 4.300.601 traente Ditta Pavris 80;
- 3) n. 0239032999 Banco di Sicilia Agenzia di Barcellona per L. 2.843.755 traente Ditta Scarpaci Salvatore;
- 4) n. 0020760928 Credito Popolare di Messina per L. 4.111.034 traente Ditta termoidraulica;
- 5) n. 0031237806 Carima Filiale di Appignano per L. 2.138.500 traente Ditta Foster;
- 6) n. 0031237807 Carima Filiale di Appignano per L. 2.138.500 traente Ditta Foster.

Opposizione entro quindici giorni.

p. Imola Legno S.p.a.: Assirelli Romana.

B-871 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 26 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Bologna, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto, salvo opposizione: assegno bancario n. 373044060 di L. 4.568.484 tratto sul c/c n. 3978.62 presso il Monte dei Paschi di Siena Filiale di Osmannoro (FI) intestato Capital S.r.l. - via Tevere 100 - Sesto Fiorentino emesso a Bologna il 31 ottobre 1992, all'ordine Orient Express.

p. Orient Express: Troia Vincenzo.

B-873 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore, con decreto in data 5 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0026115298 di L. 11.900.000 tratto sul c/c n. 3947896 della Cassa di Risparmio di Parma - Filiale di Salsomaggiore, a firma ditta Triss 88 Diffusione S.r.l. ed all'ordine Progetto Formula S.n.c., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Estratto conforme per uso trascrizione.

Faenza, 5 febbraio 1993

Avv. Stefano Bernardi.

B-875 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto n. 20233 del 15 giugno 1993 ha disposto l'ammortamento dei seguenti sei assegni bancari emessi a favore della S.r.l. SOTEC sulla Banca Popolare di Milano ag. 1, via Arosio - Monza da Khedr Naser Mohamed di cui due (numeri 0158320682 e 0158320683) di L. 6.000.000 l'uno e quattro (numeri 0158320684, 0158320686, 0158320688 e 0158320690) di L. 4.000.000 l'uno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Luciano Gatti.

M-6884 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto del 15 giugno 1993 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1189201075 di L. 3.000.000 emesso a favore di Gianfranco Signorotto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Milanofiori-Assago c/c n. 13381 da Carla Casati.

Opposizione legale nei quindici giorni.

Avv. Luciano Gatti.

M-6903 (A pagamento).

Ammortamento di vaglia cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania in data 25 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

undici vaglia cambiari da L. 500.000 ognuno emessi da Torrisi Grazia a favore del ricorrente con scadenze mensili dalla fine di febbraio 1981 alla fine di dicembre 1981;

quarantanove vaglia cambiari, di cui quarantacinque da L. 300.000 ognuno e quattro da L. 400.000 ognuno, emessi da Maugeri Salvatore a favore del ricorrente con scadenze mensili dal 25 agosto 1981 al 25 agosto 1985.

Dispone che il presente decreto sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che decorsi trenta giorni senza che sia proposta opposizione, diventi esecutivo.

Catania, 18 giugno 1993

Avv. Giuseppe Grasso Giuffrida.

C-18359 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rimini con decreto 5 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 1.417.000 scadente il 30 marzo 1993, emesso da K K Arredamenti S.r.l. favore di Cagnoli Macchine S.r.l., autorizzando pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione.

Opposizione giorni quindici.

p. Masterwod S.p.a.: avv. Aldo Grassi.

C-18365 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Bari in data 8 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento di sei cambiali scadenti il 31 maggio 1988 di L. 6.000.000, il 30 novembre 1988 di L. 6.000.000, il 31 agosto 1988 di L. 16.000.000, il 30 settembre 1988 di L. 10.000.000, il 31 dicembre 1988 di L. 7.455.000 emesse da Corbacio Eustachio a favore della Norda S.p.a. in data 10 marzo 1988.

Per l'opposizione trenta giorni.

Monopoli, 28 giugno 1993

Corbacio Eustachio.

C-18410 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Bari con decreti del 4 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di dieci cambiali da L. 1.532.766 cadauna del 15 febbraio 1979 e di dieci da L. 2.299.151 cadauna del 6 settembre 1978 tutte emesse da Amodio Francesco e De Donato Maria Anna a favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte.

Per l'opposizione trenta giorni.

Monopoli, 28 giugno 1993

Amodio Francesco.

C-18411 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sassari con decreto in data 9 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari emessi il 26 febbraio 1990 dal sig. Chessa Giuseppino, res. in Alghero, via S. Agostino n. 22, all'ordine del Banco di Sardegna:

- L. 1.026.464 scaduto il 26 agosto 1990;
- L. 1.026.464 scaduto il 26 aprile 1991;
- L. 1.026.464 scaduto il 28 agosto 1991.

Con il medesimo provvedimento il pretore di Sassari ha autorizzato il pagamento, a favore del ricorrente Banco di Sardegna S.p.a. dei pagherò cambiari anzidetti, decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sassari, 22 giugno 1993

Avv. Lucio Panti.

S-13393 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 12 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 2.568.371 emessa il 17 settembre 1992 dalla M.A.I.A. S.p.a. tratta sulla Pedro Appalti S.r.l. con sede in Roma, via C. Colombo n. 1634, con scadenza 30 marzo 1993, girata per lo sconto al Mediocredito Lombardo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Enrico Asti.

M-6910 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Marsala con decreto 5 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore del Banco di Sicilia agenzia di Castelvetro n. 3310378665 intestato a Atria Carmela, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: T. Ferreri.

C-18360 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto n. 20231 del 15 giugno 1993 ha disposto l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

A) n. 53 emessi da Khedr Naser Mohamed, domiciliati presso Banca Popolare di Milano ag. 1, via Arosio - Monza di cui:

n. 4 da L. 4.000.000 l'uno con scadenze 5 gennaio, 5 febbraio, 5 marzo, 5 aprile 1994;

n. 1 da L. 6.000.000 scadente il 5 maggio 1994;

n. 35 da L. 8.500.000 l'uno con scadenze 5 giugno, 5 luglio, 5 settembre, 5 ottobre, 5 novembre, 5 dicembre 1994; 5 gennaio, 5 febbraio, 5 marzo, 5 aprile, 5 ottobre, 5 dicembre 1995; 5 febbraio, 5 aprile, 5 giugno, 5 ottobre, 5 dicembre 1966; 5 febbraio, 5 aprile, 5 maggio, 5 giugno, 5 luglio, 5 settembre, 5 ottobre, 5 novembre, 5 dicembre 1997; 5 gennaio, 5 febbraio, 5 marzo, 5 aprile, 5 maggio, 5 giugno, 5 luglio, 5 settembre, 5 ottobre 1998;

n. 4 da L. 3.000.000 l'uno con scadenze 5 maggio, 5 giugno, 5 luglio, 5 settembre 1995;

n. 9 da L. 2.500.000 l'uno con scadenze 5 novembre 1995; 5 gennaio, 5 marzo, 5 maggio, 5 luglio, 5 settembre, 5 novembre 1996; 5 gennaio, 5 marzo 1997;

B) n. 8 emessi da S.r.l. Lucky, avallati da Giovanna Galimberti, domiciliati presso Credito Artigiano ag. 1 - via Cavallotti 1, Monza di cui:

n. 2 da L. 5.500.000 l'uno con scadenze 30 aprile e 30 giugno 1995;

n. 6 da L. 6.000.000 l'uno con scadenze 31 ottobre, 31 dicembre 1995; 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre 1996;

C) n. 5 emessi da Roberto Galimberti, avallati da Giovanna Galimberti, domiciliati presso Credito Artigiano ag. 1 - via Cavallotti 1, Monza di cui:

n. 2 da L. 5.500.000 l'uno con scadenze 31 maggio e 31 luglio 1995;

n. 3 da L. 6.000.000 l'uno con scadenze 30 novembre 1996; 31 gennaio, 31 marzo 1997.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Luciano Gatti.

M-6885 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Terni ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 902, cat. 52 al portatore, intestato a Marcelli Sandro, per L. 5.434.967, Cassa di Risparmio di Spoleto, agenzia di Sangemini (TR).

Per opposizione giorni novanta.

Pecoro Rosa.

C-18364 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 15 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Lodi ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 23711/43 portante la somma di L. 8.123.103 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano filiale di Maleo intestato a Marchesi Giacomo e ne ha autorizzato l'emissione di un duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore, nelle forme e termini di legge.

p. Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano:
(firma illeggibile)

C-18377 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 819487/52 emesso dalla Banca Popolare Veneta - Agenzia di Brogliano (VI) intestato a Takyi Kwasi recante un saldo di L. 7.045.919.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Takyi Kwasi.

C-18406 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 29 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 067542372 della Banca: Cassa di Risparmio di Pesaro ag. I intestato a Grassini Bianca e portante iscritta a credito la somma di L. 10.342.040, autorizzando l'Istituto emittente al rilasciarne il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Grassini Bianca Maria.

S-13404 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 11 giugno 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 700 a nome Bedetti Florio portante saldo apparente di L. 18.736.707 emesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna, agenzia di Castel Del Rio autorizzando il rilascio duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Avv. Carlo Gandolfi Colleoni.

B-877 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 28 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5130 cat. 21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia 20 - portante un credito di L. 10.048.030 intestato a Pinna A. Russo E.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 30 giugno 1993

Pinna Antonio.

F-987 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 14 maggio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 00828/12 emesso il 23 maggio 1990 dal Credito Italiano - Agenzia di Prato, con saldo attivo di L. 11.124.398 e intestato alla sig.ra Di Corsi Elena.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Salvatore Balletta.

F-988 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Visto il decreto del presidente del Tribunale di Pavia dell'11 maggio 1993 pronunciante l'inefficacia del libretto n. 10922/58 a nome Siviero Giovanna per importo di L. 13.314.820 emesso dalla Cassa Rurale Artigiana Copiano S.c.r.l. - Copiano a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copiano, 28 giugno 1993

Siviero Gino.

M-6905 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto 1° aprile 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, n. 45469, emesso in data 15 novembre 1978 dalla Banca Popolare di Novara - Agenzia di Garlasco, intestato ad Andreello Fidelma e Franzon Benvenuto, portante un saldo di L. 7.758.708, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Vigevano, 19 maggio 1993

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Cecilia Di Stasi.

M-6907 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Con provvedimento del 29 maggio 1993, n. 1022/93 il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli emessi dalla Banca Popolare di Milano: Ag. A. Righi

libretto a risparmio n. 7121 intestato Appollonio Olimpia - saldo L. 12.746.931;
certificato di deposito di L. 50.000.000 n. 384291/74.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Alfonso Donati.

B-878 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto in data 18 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito, al portatore, n. 248651, con un saldo apparente di L. 100.000.000, intestato a Damiani Paolo, emesso dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, sede centrale, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Damiani Paolo.

C-18366 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 23 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Bergamo ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1220229 66 al portatore emesso dalla Banca Provinciale di Bergamo sede di Bergamo di L. 10.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Bergamo, 30 giugno 1993

Spolti Roberta.

C-18393 (A pagamento).

Ammortamento di buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Manzini Francesco, con decreto del 7 maggio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del buono fruttifero al portatore serie A n. 4179112 emesso dal Banco di Napoli - Filiale di Catanzaro Lido il 13 gennaio 1992 per L. 15.000.000 con scadenza al 13 luglio 1993.

Autorizza l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Catanzaro, 26 maggio 1993

Il cancelliere: E. Fiocca.

C-18362 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 5 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nicolosi Carmelo e Samuele Maria hanno chiesto il cambiamento del nome da «Salvatore» a «Orazio» nei confronti del figlio minore Nicolosi Salvatore nato ad Acireale il 20 aprile 1991 ed ivi residente in via Loreto Balatelle, 60 si da chiamarsi in avvenire Nicolosi Orazio.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Acireale, 28 aprile 1993

Nicolosi Carmelo - Samuele Maria.

C-18388 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 4 giugno 1993 il procuratore generale di Bari autorizza Lestigni Catalina nata Vicente Lopez Argentina il 9 aprile 1958, residente in Conversano al cambio nome da «Catalina» in «Caterina».

Chiunque ha interesse può fare opposizione.

Lestigni Catalina.

C-18414 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 25 giugno 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuseppe Negroni ed Eva Musiani hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia «Mariela» nata a Callao (Perù) il 12 febbraio 1991 e residente a Medicina (Bologna) in via Dante Alighieri n. 12, in «Elisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 30 giugno 1993

Giuseppe Negroni.

B-869 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 5 maggio 1993 ha autorizzato Baroni Teresina, nata a S. Leo, il 20 maggio 1953, residente a Budrio (BO), via XXV Aprile 1945, n. 30, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome «Teresina» in quello di «Teresa», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Budrio, 29 giugno 1993

Baroni Teresina.

B-876 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Dante Pallocci nato a Viareggio il 5 gennaio 1971, residente a Padria (SS) via Nazionale n. 92 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Dante» in quello di «Dante Roberto».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Padria, 29 giugno 1993

Pallocci Dante.

B-989 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 17 giugno 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Ahmed Aly Esmat» nato a El Dakhalia (Egitto) il 5 settembre 1948 e residente a Milano in via Edolo, 44 in quello di «Ahmed Aly Davide».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Esmat Ahmed Aly.

M-6893 (A pagamento).

Cambjamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 31 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della signora Scotti Lorena Paola Lucia, nata ad Abbiategrasso il 4 aprile 1960 e ivi residente in viale G.G. Sforza n. 119, in quello di Lorena.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lorena Paola Lucia Scotti.

M-6920 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il sig. Chinelli Pierangelo, con ricorso depositato il 1º aprile 1993, ha chiesto al Tribunale di Modena che venga dichiarata la morte presunta della moglie Crespi Fiorenza, nata a S. Possidonio (MO) il 30 marzo 1955 e scomparsa dal 17 dicembre 1992.

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale di Modena entro sei mesi.

Avv. F. Coccapani.

C-17838 (A pagamento. Dalla G.U. n. 151).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI IMPRUNETA**

Estratto avviso d'asta pubblica per l'alienazione della farmacia comunale

Si informa che è stata indetta l'asta pubblica per la cessione della farmacia comunale ubicata nella fraz. Tavernuzze.

Prezzo dell'avviamento aziendale base d'asta L. 1.050.000.000.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base ai sensi degli artt. 73, lettera c) e R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Copia del bando può essere richiesta al Comune di Impruneta, Servizio Affari Generali - Tel. 055/2313800 - Fax 055/2313714.

L'asta si terrà nella sede comunale il giorno 31 luglio 1993 alle ore 11.

Impruneta, 30 giugno 1993

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

F-990 (A pagamento).

**COMUNE DI BIANZÈ
Provincia di Vercelli**

Il sindaco rende noto che in data 22 luglio 1993 si terrà un'asta pubblica per la vendita dei seguenti lotti di terreni di proprietà comunale:

- a) fg. 16 part. 91/A mq 2520 e fg. 16 part. 10/B mq 480. Prezzo base d'asta L. 96.000.000;
b) fg. 16 part. 10/A mq 1760 e fg. 16 part. 91/B mq 1520. Prezzo base d'asta L. 128.000.000.

L'asta si terrà con il metodo di cui agli artt. 73 e 74 RD 827/24 (metodo della candela vergine) e con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta.

Ciascun concorrente potrà presentare richiesta di partecipare alla gara entro le ore 10 del 22 luglio 1993 secondo le modalità indicate nell'avviso d'asta affisso all'albo pretorio del Comune.

Ulteriori cognizioni sulle condizioni di appalto si potranno avere presso gli Uffici Comunali.

Bianzè, 30 giugno 1993

Il sindaco: Gian Mario Picco.

C-18437 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**REGIONE TOSCANA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 «VAL D'ERA»**

1. Ente appaltante: Unità sanitaria locale n. 16 «Val D'Era - Via Fantozzi n. 14 - 56025 Pontedera - Tel. 0587/273111 Fax 0587/273519.

2.a) Licitazione privata (procedura ristretta) con le modalità di cui all'art. 16, comma 1) lett. a) del D.Legsl. 24 luglio 1992, n. 358;

b) procedura accelerata dovuta all'urgenza di stipulare il contratto di fornitura;

c) servizio confezionamento e distribuzione pasti ai degenti del presidio Ospedaliero, mensa dipendenti ed altri Servizi dell'U.S.L. per la durata di anni tre.

3.a) Presidio Ospedaliero di Pontedera - Via Roma, 151;

b) confezionamento con fornitura delle relative materie prime (generi di vitto) e distribuzione dei pasti ai degenti, mensa dipendenti ed altri Servizi della U.S.L. come da Capitolato Speciale relativo per una spesa annua prevista in L. 2.208.000.000 oltre IVA;

c) fornitura in lotto unico.

4. Consegna come da capitolato.

5. Raggruppamento di Imprese ai sensi dell'art. 10) D.Legsl. 358/92; in tal caso, deve essere allegata la documentazione relativa a tutte le ditte partecipanti al gruppo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 2 agosto 1993.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 in plico sigillato, con sopra indicata la ragione sociale della ditta e l'oggetto della gara;

- b) al protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui al punto 1;
- c) lingua italiana.

7. Data entro cui verranno spediti gli inviti 30 settembre 1993.

8. Le imprese singole od associate dovranno dichiarare nella domanda od allegare alla stessa apposite dichiarazioni o documentazione relativamente a:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante produzione delle dichiarazioni di cui al punto c) dell'art. 13 del D.Legsl. 358/92 e documentazione di cui ai punti a) e b) dello stesso;

dimostrazione delle capacità tecniche mediante produzione della documentazione indicata nei punti a), b), c), dell'art. 14 del richiamato D. Legsl. 358/92;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Legsl. 358/92, lett. a), b), c), d), e) e f).

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 comma 1) lett. a) D.Legsl. 358/92 a favore del prezzo più basso.

10) Le domande di partecipazione ai sensi dell'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 non sono impegnative per l'U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

Per informazioni: U.O. Provveditorato - Tel. di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della CEE: il 29 giugno 1993.

Nota bene, la numerazione si riferisce alla classificazione dei dati di cui all'allegato 4), lett. b) del D.Legsl. 24 luglio 1992, n. 358.

Pontedera, 29 giugno 1993

L'amministratore straordinario: dott. Lorenzo Cepparelli.

C-18374 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE PELLICE (Provincia di Torino)

È indetto avviso di gara d'appalto per estratto per recupero patrimonio edilizio esistente mediante edilizia sovvenzionata legge n. 457/1978. (Prot. n. 4637).

Lavori a base d'asta: 2.062.386.000.

Termine esecuzione lavori giorni quattrocentottanta continui.

Categoria A.N.C. 2 A.

La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1, lett. c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno ammesse alla gara di cui trattasi anche le imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Saranno ammesse alle gare imprese aventi sede in un altro Stato della C.E.E., anche non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione alla gara (in carta legale da L. 15.000) debitamente sottoscritte dal legale rappresentante e scritte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 28 luglio 1993 all'ufficio di segreteria del Comune intestato ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa che le opere sono finanziate ai sensi della legge n. 457/1978.

A tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131 circa il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa inoltre che gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi centoventi giorni dalla deliberazione di aggiudicazione senza che sia stato stipulato il contratto per cause non imputabili all'amministrazione.

Si precisa che copia integrale del bando può essere richiesto all'ufficio di segreteria del Comune.

Torre Pellice, 30 giugno 1993

Il sindaco: Armand Hugon dott. Marco.

C-18378 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI

Cremona, via A. Ponchielli, 5

È indetto bando di gara l'appalto per l'affidamento mediante licitazione privata della realizzazione di opere per il Riordino rete antica irrigazione nei comuni di Isola Dovaresse, Torre de' Picanardi e Drizzona - I stralcio - 1° lotto. Importo dei lavori a base di gara L. 5.715.749.000 al netto di IVA, occupazioni e servitù.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica Dugali con sede in Cremona, via A. Ponchielli n. 5 - tel. 0372/25315-22272 - telefax 31847.

2. Il presente bando di gara viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Le opere oggetto del bando sono costituite principalmente dalla costruzione di un canale della lunghezza di ml 4800 a sezione rettangolare in getto di calcestruzzo armato e completato da tutte le opere complementari, nei comuni di Cicognolo, Pescarolo e Pessina Cremonese in provincia di Cremona.

4. È esclusa la scorporabilità di parte delle opere.

5. Rispetto alla classificazione di cui all'albo nazionale dei costruttori le opere rientrano nella categ. 10/B per importo di lire 6000 milioni (7° cl.).

6. L'aggiudicazione, sarà effettuata secondo quanto previsto all'art. 29, comma primo, punto b), del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, considerando i seguenti elementi valutativi:

- 1) prezzo offerto;
- 2) valore tecnico dell'opera e funzionalità;
- 3) impatto ambientale dell'opera nel suo complesso;
- 4) termine di esecuzione.

7. I coefficienti numerici relativi ai suddetti elementi per un punteggio massimo totale di 100 punti sono così determinati:

- 1) prezzo offerto: 60 punti;
- 2) valore tecnico dell'opera e funzionalità: 25 punti;
- 3) impatto ambientale dell'opera nel suo complesso: 10 punti;
- 4) termine di esecuzione: 5 punti.

L'offerta migliore, in linea strettamente economica, non costituirà pertanto prevalente elemento di giudizio per la scelta del progetto esecutivo. Tale scelta sarà condizionata, a giudizio insindacabile ed esclusivo dell'amministrazione appaltante, dall'apporto progettuale richiesto ai concorrenti i cui requisiti minimi saranno indicati nella lettera d'invito.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Le opere oggetto del presente bando sono di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in concessione al Consorzio Dugali con decreto n. 60080 al 3 maggio 1993 e saranno finanziate ai sensi della legge n. 201/1991.

10. I pagamenti saranno effettuati in seguito a compilazione di stati di avanzamento lavori lavori ogni qualvolta il credito liquido dell'appaltatore raggiunga al netto del ribasso d'asta e di ogni ritenuta, la somma di L. 100.000.000.

11. All'atto dell'offerta le imprese dovranno indicare le opere che eventualmente intendano subappaltare o concedere in cottimo, secondo la normativa di cui all'art. 34 del D.Lgs. del 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni centoventi dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

13. Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è definito in mesi diciotto consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

14. Le domande di partecipazione e le documentazioni allegate dovranno pervenire in plico sigillato riportante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda relativa alla partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere per il riordino rete antica irrigazione nei comuni di Isola Dovarese, Torre de' Picenardi e Drizzona - I stralcio - 1° lotto - Importo a base d'asta L. 5.715.749.000», esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, alla Direzione del Consorzio di Bonifica Dugali, via A. Ponchielli n. 5, entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1993.

15. Il Consorzio appaltatore provvederà alla diramazione degli inviti a presentare offerta entro giorni sessanta dal predetto termine di ricezione delle domande e cioè entro il giorno 5 ottobre 1993.

16. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dal certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (documento originale) in data non anteriore ad un anno, dal quale risulti l'iscrizione nella categoria 10/B per importo di lire 6000 milioni (7ª classe).

In caso di imprese riunite dovranno essere osservate le norme di cui agli articoli 22 e 23 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 e successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91:

- a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) di non essere in stato di fallimento di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legge italiana o straniera per i concorrenti stranieri;
- c) di non aver in corso alcuna delle procedure di cui al precedente paragrafo;
- d) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

e) di non aver riportato condanne, con sentenze passate in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legge italiana o del Paese di residenza per i concorrenti stranieri;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

h) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere agli appalti o alle concessioni;

i) di aver realizzato, nell'ultimo quinquennio, una cifra affari globale e in lavori non inferiore a lire 8.500 milioni e per lavori nella categoria 10/B, un importo complessivo di lire 2.300 milioni nonché di avere un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

l) che non concorrono, alla gara, altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

m) di impegnarsi a fornire, in caso di aggiudicazione, idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Dovranno inoltre produrre dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, indicante:

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici o gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera;

l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione, per i lavori più importanti, dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione dei lavori stessi e se gli stessi furono eseguiti a regola d'arte;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa con particolare riferimento ai soggetti responsabili della conduzione dei lavori.

17. Nel caso di associazioni o consorzi le predette dichiarazioni e documentazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento; i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo e dalle mandanti nelle misure previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

18. Per concorrenti stranieri, in mancanza del certificato di iscrizione all'A.N.C. si applicherà l'art. 19 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

19. Il Consorzio appaltante si riserva le facoltà previste all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e all'art. 9, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, per l'aggiudicazione a trattativa privata di lotti successivi.

20. La scelta delle imprese da invitare sarà effettuata in base a quanto stabilito dall'art. 27, comma primo, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

21. L'esito della gara sarà comunicato all'impresa prima classificata ed al concorrente che segue in graduatoria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, entro il termine di dieci giorni consecutivi decorrenti dalla data in cui la gara stessa si sarà conclusa.

22. Entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, si addiverrà alla stipulazione del contratto ed entro tale data l'impresa dovrà:

- a) prestare cauzione, nelle forme e alle condizioni previste dall'art. 3 del vigente capitolato generale d'appalto per le OO.PP., dall'art. 13 legge 3 gennaio 1978, n. 1, dall'art. 6 legge 10 dicembre 1981, n. 741, per un importo pari al 5% di quello netto contrattuale;

b) aver versato la somma di L. 1.500.000 quale deposito in conto spese contrattuali.

Costituirà motivo di esclusione dalla qualificazione la mancanza di uno solo dei requisiti richiesti e l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni e certificazioni previste nel presente bando.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della legge 8 ottobre 1987, n. 687.

Il presidente: cav. Flavio Bazzani.

C-18379 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione IV - Lavori Pubblici

Bando di gara per la concessione di lavori pubblici

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione IV - Lavori Pubblici - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano (tel. 0471/992280 - telefax 0471/992233).

2.a) Luogo di esecuzione: Merano (BZ);

b) oggetto della concessione; natura ed entità delle prestazioni: costruzione e gestione di un'autorimessa sotterranea pubblica nell'area dell'ospedale di Merano. Capienza minima dell'autorimessa n. 350 posti autoveicoli di medie dimensioni. Controprestazione a favore dell'impresa limitata esclusivamente al diritto di gestire l'opera per una durata di anni 29, durata rinnovabile su richiesta per non più di due volte consecutive.

3.a) Data limite per la presentazione delle candidature: 19 agosto 1993;

b) indirizzo a cui esse devono essere trasmesse: Provincia Autonoma di Bolzano - ripartizione IV - Lavori Pubblici - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue in cui esse devono essere redatte: italiano o tedesco.

4. Condizioni personali, tecniche e finanziarie che i candidati debbono soddisfare: non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406:

aver costruito o aver gestito o aver in gestione almeno un'autorimessa di analoghe dimensioni;

possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria da documentarsi mediante idonee dichiarazioni bancarie.

Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato all'atto delle richieste d'invito.

5. Criteri che verranno seguiti per l'aggiudicazione dell'appalto: la concessione sarà accordata al candidato che offrirà, quale corrispettivo per la concessione, il canone annuo più vantaggioso per l'amministrazione aggiudicatrice.

6. Percentuale minima di lavori da affidare a terzi: 30%.

7. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Data di spedizione del bando di gara:

9. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

L'assessore ai lavori pubblici: Franz Alber.

C-18387 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli)

Questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione collettore fognario S. Marco - Saggese - S. Maria La Nova.

I lavori dovranno eseguirsi in Afragola. Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: collettore fognario 3,20 x 1,80.

L'appalto è in unico lotto, dell'importo di L. 1.891.434.000.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in mesi diciannove.

L'opera verrà finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Quest'Amministrazione ha prescelto l'aggiudicazione dell'appalto mediante il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Afragola, redatta in lingua italiana o francese, entro il termine di *trentasette giorni* dalla data odierna, avendo quest'Amministrazione inviato oggi 28 giugno 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il presente bando di gara.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine di centoventi giorni.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare e indicare; l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza nonché l'iscrizione nell'Albo nazionale costruttori contenente categoria 10a e importo non inferiore a L. 3 miliardi o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazione in carta semplice successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante idonee dichiarazioni bancarie.

La capacità tecnica dell'imprenditore è provata mediante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e essi furono eseguiti con buon esito.

L'importo dei lavori per la cat. 10a eseguiti negli ultimi cinque anni deve essere non inferiore a 0,30 volte l'importo a base di gara.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, società e consorzi ai sensi dell'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa dovrà indicare nell'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del comma terzo, n. 4, dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55.

L'offerente dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Tali piani dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle competenti autorità preposte alle verifiche ispettive di cantiere entro il termine massimo di trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

In deroga alle disposizioni degli art. 43 del Capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria.

Non è ammessa alcuna revisione dei prezzi.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lavori dei lotti successivi alla stessa ditta aggiudicataria del primo lotto, a trattativa privata, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, la quale può escludere dal concorrente all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Dalla Residenza municipale, 24 giugno 1993

Il sindaco: dott. Augusto Iazzetta.

C-18363 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 59
Vallo della Lucania (SA)

Questa U.S.L. in esecuzione della deliberazione n. 444 del 29 aprile 1993 indice licitazione privata per l'acquisto di un ecotomografo computerizzato di ultima generazione a tecnologia interamente elettronica completo di doppler pulsato e continuo e modulo color doppler.

La licitazione sarà espletata ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 con aggiudicazione sulla base dei seguenti elementi di valutazione: prezzo (punti 50), qualità (punti 40), servizio successivo alla vendita (punti 5), assistenza tecnica (punti 5).

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato della U.S.L., te. 0974/711148, dalle ore 9 del 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Le Ditte interessate e in possesso dei requisiti dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, a mezzo sistema postale raccomandato a.r. pena la esclusione, entro il termine di giorni trentasette a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U. CEE.

La domanda di invito dovrà essere corredata da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la Ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D. Legisl. n. 358/1992. Nella stessa dichiarazione dovranno essere indicati gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 D. Leg. n. 358/1992):

1) dichiarazione, redatta senza particolari formalità, dalla quale risultino:

il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni IVA;

gli importi globali delle forniture di beni realizzati negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara cui si intende concorrere degli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda.

A dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 D. Leg. n. 358/1992), dichiarazione redatta senza particolari formalità contenente:

l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Vallo, 28 giugno 1993

Il coordinatore amministrativo: dott. Vincenzo Paesano

L'amministratore straordinario: dott. Albino D'Ascoli

C-18369 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE DAOSTA
Assessorato Lavori

Bando di licitazione privata con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato lavori pubblici - 11100 Aosta - Via Promis, 2/a - Tel. 0165/303611 - Fax 0165/303605.

c) Art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

d) Comune di Hone; lavori di sistemazione ed allargamento della strada Biel - Courtil; Importo a base d'asta: L. 3.600.000.000; i lavori consistono nell'allargamento e sistemazione della strada esistente con costruzione di opere murarie, rifiniture e bitumature; categoria richiesta per Impresa partecipante singolarmente: 6 per importo minimo di L. 3.000.000.000.

e) Quattrocento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1: art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989, n. 65.

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1985, n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che s'intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere.

Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel caso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo 406/91.

g) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/1991.

Le domande di partecipazione, in bollo da lire 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire, con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 22 luglio 1993 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le Imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese, tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I - il certificato valido d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticate a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del Paese di appartenenza;

II - dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'articolo 18 del D.L.vo 406/91;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle specificamente richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del D.L.vo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesti al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1) e IIc2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara.

Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta d'invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base del disposto dell'art. 4, commi 2, lettere c) e d) e 5 lett. a) e c), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Li, 24 giugno 1993

L'assessore ai LL.PP.: Franco Vallet.

C-18370 (A pagamento).

REGIONE DEL VENTO UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 21

Padova, via E. Degli Scrovegni n. 14 - Tel. 8211111

Bando di gara mediante asta pubblica

L'U.L.S.S. n. 21 di Padova indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed in applicazione della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e sue modifiche, una gara mediante asta pubblica, col metodo delle offerte segrete, per la fornitura di salumi, occorrenti al fabbisogno del Presidio Ospedaliero dell'U.L.S.S. n. 21 per il periodo di settecentotrenta giorni, la cui spesa presunta ammonta complessivamente a circa L. 355.000.000 oltre IVA.

L'aggiudicazione della gara seguirà con le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 358/92 ed in applicazione dell'art. 54 e dell'art. 55, punto 2, lettera a), della legge regionale n. 18/80 e sue modifiche, nonché secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

La fornitura è assegnata in un unico lotto indivisibile alla ditta che propone il prezzo più basso.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 21 - Sezione Gare - Via Delù n. 3 (6° piano) - Padova - Tel. 049/8214767-8214753.

Per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità di formulazione dell'offerta economica e relativa documentazione, si fa riferimento al capitolato speciale di fornitura.

Le consegne della merce, franca di ogni spesa, avvengono almeno una volta alla settimana, presso i magazzini-dispensa dell'Ospedale Civile, dell'Ospedale Geriatrico, dell'Ospedale Ortopedico Traumatologico e dell'Ospedale dei Colli, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Ufficio Economato per quanto riguarda lo Stabilimento Ospedale Civile e dai rispettivi Responsabili dei magazzini vittuaria per i restanti stabilimenti ospedalieri.

Le ditte interessate a partecipare alla gara, devono presentare domanda redatta in lingua italiana e su carta legale, che deve pervenire entro il giorno 23 luglio 1993, indirizzata al Commissario Straordinario dell'U.L.S.S. n. 21 - Settore Provveditorato-Economato - Sezione Gare - Via E. Degli Scrovegni, 14 - 35100 Padova - Italia, al fine di ricevere il capitolato speciale, il capitolato generale e lo schema di offerta facsimile.

Tali elaborati sono indispensabili per la formulazione dell'offerta economica e per la presentazione dei documenti richiesti.

Il plico contenente l'offerta economica redatta su carta legale in lingua italiana e la relativa documentazione deve pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure mediante consegna diretta di cui è rilasciata ricevuta, entro il termine perentorio del giorno 15 settembre 1993, alle ore 12, indirizzato all'Amministrazione dell'U.L.S.S. n. 21 - Ufficio arrivo e Spedizione (2° piano) - Via E. Degli Scrovegni, 14 - 35100 Padova - Italia.

L'esame della documentazione, l'apertura e lettura delle offerte pervenute nonché l'assegnazione della fornitura, avvengono il giorno 21 settembre 1993 alle ore 10,30, presso la sede dell'U.L.S.S. n. 21 - Via E. Degli Scrovegni, 14 (5° piano).

Le ditte concorrenti sono invitate ad intervenire nella persona del legale rappresentante o altra persona munita dei poteri per impegnare legalmente la ditta per il contratto.

A titolo di garanzia e per la dimostrazione delle capacità tecniche ed economiche delle ditte concorrenti sono richiesti, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti da inviare secondo quanto stabilito nel capitolato speciale di fornitura:

1) dichiarazione in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, lettere a), b), c), d), e), f);

b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di dette misure ai sensi dell'art. 7 legge n. 55/90 e sue modifiche (disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso);

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

3) certificato del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

4) cauzione provvisoria pari al 2,50% dell'ammontare presunto della spesa, come precisato all'art. 8 del capitolato speciale;

5) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di cui all'art. 13 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92;

6) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1990-1991-1992, distinto per ciascun esercizio, di cui all'art. 13, lettera c), del D.Lgs. n. 358/92;

7) dichiarazione rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1990-1991-1992, distinto per ciascun esercizio, per forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, di cui all'art. 13, lettera c), del D.Lgs. n. 358/92. Le ditte concorrenti devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, un fatturato per prodotti identici a quelli oggetto della gara non inferiore a L. 178.000.000 I.V.A. esclusa, in almeno uno degli esercizi sopraprecisati;

8) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara, di cui all'art. 14, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92, effettuate durante gli esercizi 1990/1991/1992, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

I pagamenti avvengono a mezzo mandato a novanta giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 sopracitato e in base a quanto precisato all'art. 5 del capitolato speciale.

L'offerta delle ditte concorrenti è vincolata per novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 1° luglio 1993.

Padova, 1° luglio 1993

Il commissario straordinario: prof. Luigi Diana

Il coordinatore amministrativo: dott. Enzo Barbieri

C-18371 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 1
Paola (Cosenza)

L'U.S.S.L. n. 1 - Regione Calabria - Via Madonna delle Grazie - 87027 Paola (CS) - Tel. 0982 - 5151, indice gara di appalto concorso, a norma dell'art. 9, p. 4, decreto-legge 358/92, per l'acquisto di attrezzature necessarie alla realizzazione di un centro di emodialisi per il poliambulatorio di Amantea (apparecchi specifici, autoclave, gruppo elettrogeno ecc.), per l'importo presumibile di L. 450.000.000.

Invita le ditte interessate ad inviare domanda di partecipazione, in carta legale, in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del 5 luglio 1993, in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura «Contiene domanda di partecipazione gara emodialisi Amantea», indirizzata all'Amministratore straordinario U.S.S.L. n. 1 - Paola, corredata dai seguenti documenti:

1) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68, attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 D.L. n. 358/92 lettere a), b), c), d), e), f);

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., comprensivo, per le Società, dell'indicazione dei soci e del legale rappresentante, o altro documento equivalente rilasciato dallo Stato cui la Ditta ha sede.

Le ditte prescelte saranno invitate entro trenta giorni dalla lettera d'invito a produrre regolare offerta per le attrezzature specificate nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà effettuata, a norma dell'art. 16 p. 1 lett. b) D.L. n. 358/92 per come descritto nella delibera di indizione gara e nella lettera d'invito.

Paola, 10 giugno 1993

L'amministratore straordinario: dott. Antonio Mascaro.

C-18429 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Bando di gara (appalto-concorso) per ristrutturazione di edifici

1. Ente appaltante: Politecnico di Bari, via Celso Ulpiani n. 11-13, 70100 Bari (BA) - Telefono n. 080-243521, Telefax 080-243520.

2. Procedura aggiudicazione prescelta: Appalto-Concorso ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 4 marzo 1982, n. 371 e dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3.a) Luogo di esecuzione: Bari, su tre fronti stradali: via Nicolai, via Libertà, via Crisanzio;

b) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: Opere di restauro complete di impianti e opere connesse e accessori occorrenti per l'edificio ex Manifattura dei Tabacchi da destinare a sede della Facoltà di Architettura, con esclusione degli arredi.

Importo a base di appalto di L. 2.700.000.000.

Categoria a.n.c. richiesta: Categoria 3/A, importo 3.000.000.000;

c) divisione in lotti: Opera non suddivisa in lotti;

d) finalità dell'opera: Strutture universitarie didattiche e di ricerca per la facoltà di architettura.

4. Termine di esecuzione: dieci (10) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Ammesse imprese riunite, consorzi di cooperative e consorzi di imprese (artt. 22 e seguenti D.Lgs. 406/91).

L'impresa partecipante individualmente o facente parte di consorzio o raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: Pena esclusione, ore 12 del 22 luglio 1993;

b) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Politecnico di Bari - Direzione Amministrativa - Via Celso Ulpiani n. 11-13 - 70100 Bari (BA) - Telefono n. 080-243521, Telefax 080-243520.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione relativa alle condizioni di cui al punto 10), pena esclusione dovrà essere sigillato (es. ceralacca, carta gommata e simili) e controfirmato sui lembi di chiusura, e sullo stesso dovrà essere riportato l'oggetto della gara;

c) lingua: Italiano.

7. Termine trasmissione inviti: centoventi giorni dal punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: Cauzione definitiva pari a 5% importo aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento: Ai sensi degli artt. 33 del Capitolato Generale Appalto e 48 Regolamento approvato con R.D. n. 827/1924, i pagamenti verranno effettuati, ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiungerà la somma di L. 500.000.000.

10. Condizioni minime:

a) inesistenza cause esclusione art. 18, D.Lgs. 406/1991;

b) iscrizione A.N.C. - cat. 3/A - importo 3.000.000.000;

c) indicazione istituto bancario disponibile al rilascio referenze;

d) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M.LL.PP. n. 172/1989, nell'ultimo quinquennio, per un importo globale di almeno L. 4.050.000.000.

Per i requisiti relativi alle imprese raggruppate, si fa riferimento all'art. 8 D.P.C.M. 55/1991. Saranno applicate le percentuali massime in esso indicate;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) organico medio annuo dell'impresa e numero dirigenti riferito all'ultimo quinquennio, con indicazione costo sostenuto per personale dipendente, che non deve essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

g) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio con indicazione committente, periodo e luogo esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

11. Criteri di aggiudicazione: Ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, tenuto conto di elementi economici e tecnici determinati secondo l'ordine decrescente di importanza, quali prezzo, miglioramenti tecnici, termini di esecuzione, secondo quanto verrà indicato nella lettera d'invito circa coefficienti numerici e modalità di attribuzione.

12. Varianti: Ammesse.

13. Altre indicazioni: possesso requisiti minimi di partecipazione attestato con dichiarazione resa su carta legale, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata nei modi di legge, da presentarsi contestualmente alla domanda di prequalificazione. In caso di associazione temporanea, la domanda sarà sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione e la documentazione relativa al possesso dei requisiti minimi dovrà essere prodotta, oltre che dalla capogruppo, anche da tutte le mandanti o consociate.

Per requisiti punto 10, lettere a) e b), i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali.

Il possesso del requisito di cui al punto 10.b) sarà dimostrato dalle imprese italiane allegando alla domanda un valido certificato originale o copia autenticata, mentre le imprese stabilite in altri stati della CEE allegheranno le attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È data facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centoottanta) giorni dalla data di scadenza della gara dovendo intervenire l'approvazione del progetto aggiudicatario da parte degli Enti preposti. Devono indicarsi in offerta eventuali opere subappaltanti.

Ex comma 3-bis, art. 18, legge 55/1990, l'aggiudicatario dovrà trasmettere copie fatture comprovanti pagamenti e subappaltatore o cottimista.

14. Il testo integrale del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Parte seconda - Foglio delle inserzioni, ed affisso all'Albo di questo Politecnico.

15. Il presente bando non vincola l'Amministrazione del Politecnico.

Bari, 5 luglio 1993

Il dirigente amministrativo: Vittorio Mastroviti

Il rettore: Attilio Alto

C-18431 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (Provincia di Genova)

Bando di gara per appalto concorso mensa scolastica e sociale

Il Comune di Santa Margherita Ligure intende indire una gara per l'appalto della gestione del servizio di mensa scolastica e sociale comprendente la preparazione, fornitura e distribuzione del pasto di mezzogiorno e dell'eventuale merenda pomeridiana agli utenti delle mense scolastiche e sociali, oltre che degli eventuali centri estivi funzionanti nel territorio del Comune di S. Margherita Ligure per cinque giorni feriali settimanalmente nel corso dell'anno.

Il finanziamento massimo previsto è di L. 1.260.000.000 + IVA.

L'appalto ha la durata di quattro anni a partire dal 1° ottobre 1993 (e potrà essere prorogato, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, per un periodo non superiore a sei mesi).

Saranno ammesse a presentare offerte anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione — non vincolanti per l'Amministrazione appaltante — redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni vigenti in Italia in materia di bollo, dovranno pervenire al Comune di S. Margherita Ligure, piazza Mazzini 46 - 16038 Santa Margherita Ligure entro le ore 12 del 21 luglio 1993, quindicesimo giorno lavorativo a far data dal 30 giugno 1993, giorno di spedizione del bando di gara, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Entro i tre mesi successivi sarà rivolto invito a presentare le offerte alle ditte preselezionate dalla Giunta Comunale.

A tal fine le ditte dovranno dimostrare:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura in data non anteriore a tre mesi, oppure per le ditte straniere l'iscrizione ai Registri indicati all'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) l'assenza delle cause di esclusione della gara previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo;

c) il possesso dei requisiti di affidabilità finanziaria ed economica nonché di capacità tecnica adeguata da dimostrarsi secondo le modalità indicate negli artt. 13 e 14 del citato decreto legislativo;

d) la disponibilità di un proprio servizio di controllo della qualità.

L'appalto verrà aggiudicato su proposta di una Commissione all'uopo incaricata dalla Giunta Comunale in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti con il sistema di cui all'art. 16, primo comma, lett. b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, al concorrente che avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati al punto quindicesimo del capitolato speciale sopracitato.

Le ditte interessate potranno prendere cognizione del capitolato speciale di appalto presso il Comune di S. Margherita Ligure, Servizi Formativi e Sicurezza Sociale, corso Matteotti 54 - Tel. 0185-282421/3.

Il presente bando, inviato per la pubblicazione sul Bollettino della CEE in data 30 giugno 1993 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sarà esposto all'Albo Pretorio e pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione Liguria, nonché su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano a particolare diffusione regionale.

S. Margherita Ligure, 29 giugno 1993

Il dirigente: dott. Claudio Esu.

C-18432 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA (Provincia di Treviso)

Avviso di gara d'appalto

Si comunica che verrà indetta da questo Ente una gara a licitazione privata, secondo il metodo dell'art. 16, punto 1. lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, per la fornitura di generi alimentari per la mensa scolastica comunale nelle quantità indicate nel Capitolato Speciale d'appalto.

L'appalto avrà durata biennale, decorrente dalla data di stipula del contratto, con possibilità di proroga semestrale.

Le ditte interessate possono far pervenire domanda di invito entro il 18 luglio 1993, indirizzandola alla Segreteria del Comune, corso Mazzini n. 118 - 31044 Montebelluna (TV).

La domanda dovrà essere obbligatoriamente redatta in conformità a quanto prescritto nell'avviso di gara integrale pubblicato all'Albo del Comune, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Scuole, tel. 0423/617212.

Montebelluna, 28 giugno 1993

Il sindaco: Campanelli dott. Secondo.

C-18433 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE

Avezzano - Via Marconi, 79 - Pal. Inail
Tel. 0863-33134 - Fax 0863-33129

È indetto bando di gara per l'appalto dei lavori di Approvvigionamento idrico in emergenza a servizio delle industrie del Nucleo.

Importo a base d'asta: L. 8.937.140.000.

Luogo di esecuzione: Comuni di Avezzano, Trasacco e Luco dei Marsi.

Natura delle opere: Realizzazione captazione, condotta e serbatoio in caverna.

Finanziamento: Legge n. 64/1986 - Azione Organica 6.3.

Oggetto del contratto: Elaborazione progettuale di variante al progetto posto a base dell'appalto e oneri connessi alle espropriazioni.

1. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con valutazione dei seguenti elementi applicati congiuntamente:

- prezzo chiavi in mano, unico, a corpo, per dare l'opera finita;
- rendimento e valore tecnico dell'opera;
- costo di utilizzazione delle opere realizzate;
- tempo di esecuzione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Tempo previsto per l'esecuzione dell'opera: giorni quattrocentottanta.

3. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria 10a) per 9 miliardi e per la Categoria 4 per 3 miliardi.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Stati C.E.E. sono ammesse a norma degli articoli 18 e 19 D.L.vo 406/1991.

4. Ai sensi degli articoli 22 e 23 D.L.vo 406/1991 possono presentare domanda imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

5. Termine e modalità di presentazione domanda: perentoriamente entro le ore 14 del 26 luglio 1993, in lingua italiana, su carta legale ed a firma autenticata, da spedire a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento a: «Consorzio per lo Sviluppo Industriale, via Marconi, 79 - 67051 Avezzano (AQ) - (tel. 0863/33134).

Sul plico va apposta la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per i lavori di approvvigionamento idrico in emergenza a servizio delle industrie del Nucleo».

6. Documentazione da allegare alla domanda:

a) certificato in bollo, originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C., o documenti equipollenti in altri Stati C.E.E..

Per i raggruppamenti di imprese valgono i limiti di iscrizione indicati dall'art. 23 D.L.vo n. 406/1991;

b) dichiarazione, autenticata, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 D.L.vo n. 406/1991, e dei divieti previsti dall'art. 10 legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione alla natura e all'importo lavori:

dichiarazioni del possesso, da provarsi successivamente, dei seguenti requisiti indicati all'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55:

lett. a): n. 2 referenze;

lett. b): per un importo di 22 miliardi cifra di affari globale e di L. 17 miliardi cifra in lavori;

lett. c): non inferiore a 10 miliardi;

lett. d): per cat. 10a non inferiore a 3,5 miliardi, per cat. 4 non inferiore a 1,5 miliardi;

Dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti dal primo comma dell'art. 21, D.L.vo 406/1991 e dai commi 4 e 5 dell'art. 6 del D.P.M.C. 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Saranno escluse domande difformi dalle presenti prescrizioni e/o con documentazione incompleta.

In caso di imprese riunite o consorziate la documentazione di cui al punto 6 deve essere presentata da ciascuna impresa; i consorzi di cooperative, devono altresì allegare l'elenco delle cooperative associate.

7. In sede di presentazione dell'offerta le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere, dovranno indicare importo e categoria delle opere.

8. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Data limite di spedizione degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 5).

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 6 luglio 1993, e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 7 luglio 1993.

Non è stata effettuata pubblicazione della comunicazione di preinformazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara, motivandone le cause.

Avezzano, 6 luglio 1993

Il commissario regionale: Filippo Palumbo.

C-18434 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE VENTOTTO -
BOLOGNA NORD**

L'U.S.L. 28 - Bologna Nord, via Albertoni n. 15 - tel. 051/6361111 n. fax 051/6361201 indice licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 primo comma lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, per l'assegnazione del servizio di ossigenoterapia e ventilazione meccanica polmonare per il periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1994.

L'importo annuo presunto dell'intera fornitura è fissato in L. 450.000.000 o.f.c.

Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il giorno 9 agosto 1993 al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale 28 - Bologna Nord - Ufficio Protocollo Generale - C.P. 2137 - 40100 Bologna - Emilia Levante.

Gli inviti a presentare offerte verranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, del certificato di iscrizione della Ditta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia (di data non anteriore a sessanta giorni rispetto a quello della presente pubblicazione), attestante che la stessa è regolarmente iscritta ed autorizzata ad esercitare il commercio degli articoli oggetto della gara a cui si intende partecipare, delle documentazioni concernenti le lettere a) e c) dell'art. 13 e le lettere a), b) dell'art. 14 del D.Lgs. 358/92.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, la documentazione sopracitata dovrà essere presentata, pena l'esclusione, da tutte le imprese partecipanti.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'U.S.L. 28.

Per eventuali informazioni telefonare al Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento dell'U.S.L. 28, tel. (051) 6361337 dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriali, sabato escluso.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data: 30 giugno 1993.

L'amministratore straordinario: avv. Antonio Mancini.

B-870 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
FARMACIE COMUNALI RIUNITE REGGIO EMILIA**

Si comunica che è stata esperita gara a mezzo licitazione privata per la fornitura annuale di materiale sanitario e soluzioni infusionali suddivisa in n. 21 lotti.

Importo a base di gara L. 3.575.136.000 (IVA esclusa).

Sistema di aggiudicazione: art. 16 lettera a) d.lvo 358/92 ditte invitate:

1) Max Service S.r.l. (MI), 2) Artsana S.p.a. (CO), 3) Inphardial S.p.a. (MN), 4) Salvadori S.p.a. (FI), 5) DKS Loversan S.p.a. (MI), 6) Jacopo Monico S.a.s. (VE), 7) Carex S.p.a. (MO), 8) Baxter S.p.a. (Roma), 9) Laboratori Don Baxter S.p.a. (TS), 10) Farmac Zabban S.p.a. (BO), 11) Svas Italia S.r.l. (NA), 12) Medisan S.r.l. (BO), 13) Ethicon S.p.a. (Roma), 14) B. Braun S.p.a. (MI), 15) Bieffe Medital S.p.a. (SO), 16) Amplimedical S.p.a. (MI), 17) Sifra S.p.a. (VR), 18) Hatù-Ico S.p.a. (BO), 19) Multimedical S.r.l. (MN), 20) Lepetit S.p.a. (MI), 21) Miramed S.p.a. (MO), 22) Brassi S.n.c. (BO), 23) Immucor S.r.l. (MI), 24) Becton Dickinson S.p.a. (MI), 25) Smith Nephew S.r.l. (MI), 26) Biofil S.r.l. (MO), 27) Eurospital S.p.a. (TS), 28) Biotest S.r.l. (MI), 29) Pabisch S.p.a. (MI), 30) Chirurgica S.p.a. (BO), 31) Molnjcke S.r.l. (VA), 32) Famac Besidia S.r.l. (CS), 33) Hoechst S.p.a. (MI), 34) Irfi S.p.a. (FR), 35) Abbott S.p.a. (Roma), 36) Premedical S.r.l. (VR), 37) Angelini S.p.a. (AN).

Ditte partecipanti alla gara: dal n. 1 al n. 28.

Ditte aggiudicatrici: 1), 4), 5), 9), 11), 13), 14), 15), 16), 21), 22), 24).

Data invio alla CEE: 21 giugno 1993

Il vice direttore: dott. Luciano Masini.

B-874 (A pagamento).

U.S.S.L. 75/IV

*Bando di gara per la fornitura di vaccini
periodo settembre '93/31 dicembre '94 - procedura aperta*

Ente appaltante: U.S.S.L. 75/IV via Darwin, 22 - 20143 Milano, tel. 8356163, fax 89403183.

Procedura di aggiudicazione: art. 16 punto 1 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 al prezzo più basso da confrontarsi poi con quello a base d'asta per singolo lotto indicato nella tabella allegata al Capitolato Speciale.

Luogo di consegna: sede servizio 1.

Natura e quantità dei prodotti: vedasi Capitolato Speciale.

Importo presunto L. 500.960.800.

Indicazioni relative alla presentazione delle offerte: Per ciascun lotto devesi presentare l'offerta economica.

Termini di consegna: A richieste periodiche.

Referente per richiesta documentazione: U.O. Provveditorato via San Vigilio, 43 - 20142 Milano tel. 8439494 - 89531902 fax 89511696 orario d'ufficio.

La richiesta del Capitolato Speciale verrà evasa entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta medesima.

Termini per ricezione offerte: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il *cinquantaduesimo* giorno successivo alla data di spedizione del presente bando pubblicazione C.E.E.

Indirizzo presentazione offerte: U.S.S.L. 75/IV - Ufficio Protocollo - via Darwin 22 - 20143 Milano - Italia a mezzo:

raccomandata r.r. a mezzo servizio postale;
raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata;
a mano «in corso particolare» con consegna presso sede Ente,
Ufficio Protocollo.

Lingua: Italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: Coloro che saranno muniti di regolare procura.

Data, ora e luogo di apertura: L'apertura delle offerte avverrà presso Sala Riunioni Ente, via Darwin 22, aperta al pubblico, alle ore 10,30 del giorno 25 agosto 1993.

Cauzioni e forme di garanzia: Vedasi art. 11 del Capitolato Speciale.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Risorse proprie di Bilancio. Pagamento come art. 8 del Capitolato Speciale.

Raggruppamento fornitori: È ammesso ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Documenti a corredo dell'offerta:

certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione delle offerte, attestante il nominativo della o delle persone che legalmente rappresentano la società e che la società stessa è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che, a carico di essa, non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla suddetta data.

Per le ditte C.E.E. è ammessa la presentazione dei documenti equipollenti;

dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che si è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

certificato della Camera di commercio in data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Per le ditte straniere, o aventi sede in un Paese della C.E.E., l'iscrizione nel registro Professionale dello Stato di residenza;

idonee certificazioni bancarie;

dichiarazione di presa visione e di accettazione del Capitolato Speciale.

L'offerente rimarrà vincolato per settanta giorni dalla data di aggiudicazione.

La ditta per poter partecipare alla gara dovrà far pervenire, pena l'esclusione dalla stessa, in un plico chiuso e sigillato su tutti i lembi di chiusura nonché controfirmato su tutti i lembi stessi recante esternamente l'indicazione della gara ed il mittente, i documenti richiesti a corredo dell'offerta, nonché una busta, anch'essa chiusa, sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, contenente la sola offerta e sottoscritta dal legale rappresentante.

L'asta avverrà con il criterio di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Data di spedizione del bando 30 giugno 1993.

Data di ricevimento del bando 30 giugno 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Dante Giuliani.

M-6896 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica le opere di: ristrutturazione e copertura della piscina comunale Carmen Longo primo stralcio.

Dette opere si intendono appaltare a corpo formula «chiavi in mano».

Importo base d'asta L. 2.224.000.000 non soggetto a revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta (combinato disposto artt. 73 c) e 76 regolamento sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato) senza limite di ribasso, salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta.

Termine esecuzione lavori duecentottanta giorni dalla data del verbale di consegna.

Termine per la presentazione delle offerte: non più tardi delle ore 16 del giorno 28 luglio 1993.

I requisiti richiesti alle imprese partecipanti e le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nell'avviso d'asta consultabile presso la Segreteria Generale - Ufficio Contratti piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni - tel. 02/2496.295, telefax 02/2402743 e pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 27 del 7 luglio 1993.

Sesto San Giovanni, 1° luglio 1993

Il sindaco: Fiorenza Bassoli

Il segretario generale regg.: dott. Giuseppe Davi

M-6900 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Avviso d'asta - (prot. 15713)

a) Il comune di Nerviano con sede in via Vittorio Veneto n. 12 - telefono 0331 - 581111 - telefax 0331-581262 istaura procedimento di gara aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà comunale - opere da falegnami - periodo 1° settembre 1993/31 dicembre 1994.

b) la scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto previsto dall'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dall'art. 29 lett. a) del Regolamento per la disciplina dei contratti, col modo di cui all'art. 73 lett. c) ed art. 31 del Regolamento (offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta indicato nell'avviso) e col procedimento previsto dal successivo art. 76.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà dichiarata in favore della ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia più basso od almeno pari a quello a base di appalto.

c) L'esecuzione dei lavori è prevista in tutti gli immobili di proprietà comunale indicati negli atti tecnici e dislocati nel territorio comunale. I lavori hanno natura manutentiva e la loro entità è collegata alla quantità dei singoli, necessari interventi.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 25.000.000 per il 1993 e L. 27.500.000 per il 1994.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla Camera di commercio.

Non vengono previste opere scorparabili.

d) il periodo d'appalto del servizio ha durata dal 1° settembre 1993/31 dicembre 1994.

e) Sono disponibili presso il Palazzo Municipale - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, tutti gli elaborati tecnici relativi ai lavori, nonché il foglio norme - avvertenze e modalità di gara.

La somma da pagare per l'ottenimento di copie degli Atti tecnici ed amministrativi suddetti è di L. 20.000 da versarsi in contanti all'Ufficio Economato al momento del ritiro.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano - via Vittorio Veneto, 12 - 20014 Nerviano e in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 24 agosto 1993. Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami.

g) L'asta sarà celebrata in data 25 agosto 1993 alle ore 9 presso la sede Municipale - Sala Consiliare, ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta una ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed è dichiarata deserta ove non sia pervenuta o presentata nessuna offerta.

h) L'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la Tesoreria Comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore ha diritto al pagamento come segue: per il pagamento dei lavori effettuati, la ditta dovrà emettere regolare fattura la cui liquidazione avverrà entro centoventi giorni dal ricevimento, previa certificazione di regolare esecuzione da parte dell'Ufficio Tecnico, da apporsi sulla fattura medesima.

Non è ammessa la revisione prezzi.

l) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per centoventi giorni dalla data della gara.

m) Non è ammesso subappaltatore o cedere in cottimo in tutto o in parte il presente servizio.

n) Si procede all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

o) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 27 dicembre 1991.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Nerviano, 30 giugno 1993

Il sindaco: prof. Carlo Chiappa

Il segretario generale: dott. Vincenzo Bondi

M-6901 (A pagamento).

COMUNE DI CORMANO (Provincia di Milano)

Avviso di gara a licitazione privata
appalto fornitura gasolio per edifici comunali

1. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e con allegati i documenti richiesti, dovrà essere inserita in una busta recante all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara alla quale si riferisce e inviata, a mezzo lettera raccomandata a.r., al Protocollo generale del Comune di Cormano, piazza Scurati n. 1 - 20032 Cormano (Milano), entro le ore 12 del 21 luglio 1993 (tel. 6150441, fax 66301773).

Il termine fissato dal bando è perentorio: esso viene riferito alla data di spedizione postale. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del Decreto Legislativo n. 358/92.

Procedura abbreviata per espletare la gara prima del periodo estivo.

3. Fornitura di litri 340.000 ca (contenuto di zolfo non superiore allo 0,2%) di gasolio per riscaldamento di alcuni edifici comunali.

4. Importo a base d'appalto: L. 258.586.000 (IVA compresa).

5. Per la visione del Capitolato speciale è necessario rivolgersi all'Ufficio Affari Generali dalle ore 9 alle ore 12 (da lunedì a venerdì).

6. Durata dell'appalto: stagione invernale 1993/94.

7. La spesa è finanziata con entrate correnti. Al pagamento si provvederà entro quarantacinque giorni dalla presentazione della fattura.

8. Requisito minimo richiesto ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 358/92 da allegare alla domanda, in originale od in copia autenticata, ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68, di data valida rispetto al termine previsto per la presentazione della domanda: dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a fornitura identica a quella oggetto del presente bando (anni 1990-1991-1992).

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla data della licitazione.

10. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 28 luglio 1993.

11. Il presente bando è stato spedito il 1° luglio 1993 alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

12. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.

Cormano, 1° luglio 1993

Il segretario generale: Gianluigi Berrettini

Il sindaco: dott. Pasquale Riitano

M-6906 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO Società per azioni

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Comunicato ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90

Gara di appalto per la realizzazione del nuovo Cavalciferrovia Palizzi e della relativa sistemazione viaria in Milano, di cui al bando di qualificazione pubblicato sul Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 151 del 29 giugno 1992.

Imprese e Ass. Temp. d'Imprese invitate:

1) A.T.I. Bonatti-Co.Ge.; 2) A.T.I. Edilter-Edilcoop; 3) Itinera; 4) A.T.I. Sbbm et Six Construct-Donati; 5) A.T.I. De Lieto-Salini; 6) Girola; 7) A.T.I. Icla-Fondedile; 8) Grassetto; 9) A.T.I. Rizzani De Eccher-Coestra; 10) A.T.I. Pontello-Cosiac; 11) C.M.C.; 12) Incisa; 13) A.T.I. Sparaco-Furlanis-Progetti & Costruzioni; 14) Ferrocemento; 15) A.T.I. Lombardini-Carena; 16) Italstrade; 17) Recchi; 18) A.T.I. Mondelli-Collini-De Sanctis; 19) Lodigiani; 20) Co.Ge.I.; 21) A.T.I. Cmb-Coopsette-C.C.C.-Uniero; 22) Cogefarimpresit; 23) Astaldi; 24) A.T.I. Costanzo-Rambelli; 25) A.T.I. Dragados-Ceci; 26) A.T.I. Gico-Sci; 27) A.T.I. Giustino-Icari; 28) A.T.I. Federici-Del Favero; 29) A.T.I. Asfalti Sintex-Edilstrade; 30) A.T.I. Dipenta-Schiavo; 31) A.T.I. Carboni-Chini e Tedeschi; 32) A.T.I. A. Della Morte-I. Della Morte-Irces 55; 33) A.T.I. Zecchina-Tuccillo; 34) A.T.I. Lauro-Mattioda;

35) Pizzarotti; 36) A.T.I. Inc-Bartoletti; 37) Grandi Lavori Fincosit; 38) Ira; 39) Carriero e Baldi; 40) A.T.I. Todini-Vianini; 41) A.T.I. Spie Batignolles-Bonifati; 42) A.T.I. Balfour Beatty-Romagnoli-Cofeal; 43) A.T.I. Campenon Bernard-Sacaim-Falciola-Impresem; 44) A.T.I. Castelli-Provera e Carassi-Co.Ge.Co-Costr. Gen. Prefrabb.; 45) Sae; 46) A.T.I. Holzmann-Gambogi-Toto.

Hanno partecipato alla gara: n. 1) (senza Co.Ge.), 2), 3), 4) (con CCPL), 5) ÷ 36.

Aggiudicataria: Imp. Bonatti S.p.a. per un importo di L. 19.490.961.041.

Metodo di aggiudicazione: art. 1, lett. e), legge 14/1973.

p. Metropolitana Milanese
Strutture ed Infrastrutture del Territorio - S.p.a.
Il direttore generale: dott. ing. Piero Ognà

M-6908 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO Società per azioni

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Comunicato ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90

Gara per l'affidamento della copertura assicurativa con polizza decennale postuma ai sensi dell'art. 1669 Cod. civ. delle opere edili del lotto IPC del Collegamento Ferroviario Passante di Milano, da prg. conv. 7.326,08 a prg. conv. 7.478,78 (1° PLF).

Compagnie invitate: 1) Assitalia, 2) Zurigo, 3) Generali.

Ha partecipato alla gara: Assitalia.

Aggiudicataria: Assitalia.

Metodo di aggiudicazione: art. 1, lett. a) legge 14/1973.

Milano, 1° luglio 1993

p. Metropolitana Milanese
Strutture ed Infrastrutture del Territorio - S.p.a.
Il direttore generale: dott. ing. Piero Ognà

M-6909 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/13

Triggiano (Bari), piazza V. Veneto n. 35

1. Ente appaltante: U.S.L. BA/13, piazza Vittorio Veneto n. 35 - 70019 Triggiano (Bari).

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: Servizio farmaceutico ospedale - Triggiano;

b) Oggetto dell'appalto: Forniture per due anni dei seguenti generi:

(secondo l'art. 16, primo comma, lett. a) D.Lgs. n. 358/92):

1) Medicinali - Imp. annuo L. 700.000.000;

2) Emoderivati - Imp. annuo L. 120.000.000;

3) Sieri e vaccini - Imp. annuo L. 150.000.000;

4) Reagenti e sistemi per indagini diagnostiche per laboratorio analisi - Imp. annuo L. 1.000.000.000;

5) Reagenti e sistemi per indagini diagnostiche per Centro Trasfusionale - Imp. annuo L. 500.000.000.

(secondo l'art. 16, primo comma, lett. b), D.Lgs. n. 358/92):

6) Preparaz. iniettabili - Imp. annuo L. 150.000.000;

7) Disinfettanti - Imp. annuo L. 60.000.000;

8) Suture chirurgiche - Imp. annuo L. 200.000.000;

9) Materiali RX - Imp. annuo L. 180.000.000.

Gli importi previsti sono meramente indicativi e soggetti a variazione in sede di approvazione del Bilancio 1993.

3.c) Divisioni in lotti: offerte ed aggiudicazioni per singoli lotti;

4. Termine di consegna: 24 mesi dalla data di aggiudicazione;

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: Ditte temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Economiche Europee;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

8. Condizioni minime: Le domande di partecipazione, per singola gara, in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni presentate con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività attinente alla gara;

b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

c) di possedere le capacità finanziarie ed economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto previste all'art. 13 e 14 del D.Lgs. n. 358/92;

d) di essere in grado di documentare quanto dichiarato, a richiesta della USL BA/13.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 358/92. Si precisa che gli elementi di valutazione per le gare di cui ai punti 6, 7, 8 e 9 dell'oggetto dell'appalto sono i seguenti: per prezzo p. 50, per funzionalità p. 50.

10. Altre informazioni: Eventuali informazioni più dettagliate la riguardo possono essere richieste al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. (Tel./Fax n. 080/681728) presso cui sono depositati ed in visione i relativi capitolati speciali. L'appalto è finanziato tramite il Fondo Sanitario Nazionale. Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per l'U.S.L.

11. Data di invio del bando alla C.E.E.: 29 giugno 1993.

L'amministratore straordinario:
prof. dott. Marco Antonio Gadaleta

C-18402 (A pagamento).

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Provincia di Bari)

Piazza Matteotti n. 31

Tel. (080) 811612 - Fax n. (080) 828226

Questa Amministrazione comunale intende procedere all'informazione degli uffici comunali, con le modalità di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

1. Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso ex art. 9 D.Lgs. n. 358/92.

2. Natura e quantità dei prodotti da fornire: attrezzature hardware, software di base, reti di telecomunicazione e pacchetti applicativi per un importo complessivo di L. 385.230.000, IVA compresa.

3. Luogo di consegna: presso i diversi uffici comunali.

4. Termini di consegna: La consegna dei suddetti beni dovrà avvenire entro trenta giorni dalla sottoscrizione del relativo contratto di appalto.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 9 agosto 1993, a tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale di partenza;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Comune di Ruvo di Puglia - Ufficio Appalti e Contratti;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Indicazioni e condizioni minime da soddisfare da parte dei fornitori: Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo, dovranno includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa alla forniture in appalto o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E.;

b) di possedere la capacità finanziaria ed economica dimostrabile con la dichiarazione di cui al comma 1, lettera c) dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92;

c) di possedere la capacità tecnica dimostrabile con la dichiarazione e documentazione di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

e) di poter documentare, in sede di presentazione dell'offerta, quanto sopra dichiarato.

9. Criteri di aggiudicazione: let. b), art. 16 D.Lgs. n. 358/92 in base ai seguenti elementi: Valore tecnico del Progetto (Architettura del Sistema Informativo, Configurazione Hardware, Software di base, Software applicativo e Modalità di avvio del Sistema Informativo) e Valore economico dell'offerta.

10. Altre indicazioni: Il progetto è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e sarà finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

11. Data di spedizione del bando: 30 giugno 1993.

12. Data di ricezione del bando.

Ruvo di Puglia, 30 giugno 1993

L'assessore ai contratti ed appalti:
p.i. Leonardo Leone

Il sindaco: dott. Matteo Paparella

C-18408 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA UNITÀ SANITARIA LOCALE BARI 9

Questa Unità sanitaria locale intende appaltare mediante procedure ristrette ed accelerate, in considerazione della necessità di assicurare l'avvio delle forniture entro l'anno 1993, da esperirsi a norma dell'art. 7, punto 4) lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 65 della legge regionale n. 8/81, le seguenti forniture per gli importi annui IVA inclusa a fianco di ciascuna procedura indicati:

Licitazione privata: art. 16, lett. a) del decreto legislativo 358/92:

1) ossigeno terapeutico ed altri gas in bombole, lire 600.000.000;

2) soluzioni infusionali, L. 800.000.000;

3) materiale sanitario vario suddiviso in più lotti, lire 1.350.000.000;

4) carne fresca di vitellone, L. 650.000.000;

5) prodotti ortofruttilicoli freschi, L. 750.000.000;

6) servizio raccolta, trasporto e smaltimento R.O.T., lire 1.700.000.000;

7) gasolio e carburanti per riscaldamento, L. 3.400.000.000;

Licitazione privata: art. 16 lett. b) del decreto legislativo 358/92:

8) lentine intraoculari, L. 500.000.000;

9) pellicole radiografiche e liquidi rivelatori, L. 1.100.000.000;

10) reagenti e diagnostici «in service» per laboratori suddivisi in più lotti, L. 5.000.000.000;

Appalto concorso:

11) presidi sanitari per oculistica, L. 600.000.000;

12) presidi sanitari per servizio trasfusionale, L. 600.000.000;

13) pace makers ed accessori, elettrodi, L. 1.000.000.000;

14) materiali sanitari per centro dialisi, L. 800.000.000;

15) presidi sanitari per cardiocirurgia, L. 1.000.000.000;

16) defibrillatori impiantabili, L. 500.000.000;

17) presidi sanitari per neuroradiologia, L. 570.000.000.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della Comunità Economica Europea il 29 giugno 1993.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda in competente bollo redatta in lingua italiana, entro quaranta giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazione della Comunità Europea.

Nelle domande di partecipazione, che dovranno essere effettuate per ogni singola procedura concorsuale, le ditte dovranno indicare il genere di fornitura per il quale intendono essere invitate, a mezzo lettera raccomandata indirizzata all'amministratore straordinario della U.S.L., piazza Giulio Cesare, 11, 70124 Bari.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

A) certificato rilasciato nelle forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 nel quale venga attestato che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative previste dal medesimo articolo.

B) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza (art. 12 del decreto legislativo n. 358/92).

Al fine di dimostrare la propria capacità finanziaria ed economica la ditta dovrà esibire:

C) dichiarazione, rilasciata nei modi di cui alla legge n. 15/68, concernente l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, che non potrà essere inferiore a tre volte l'importo presuntivo della procedura a cui si intende partecipare, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, che non potrà essere inferiore a tre volte l'importo presuntivo della procedura a cui si intende partecipare.

Al fine di dimostrare la propria capacità tecnica la ditta dovrà esibire:

D) elenco delle principali forniture, con il rispettivo importo, data e destinatario, effettuate durante gli ultimi tre anni ad enti pubblici o società private. Tali forniture dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle pubbliche amministrazioni o società private con le modalità previste dall'art. 13 del decreto legislativo 358/92).

Questa amministrazione si riserva di richiedere, alle ditte che verranno ammesse alle procedure in parola, contestualmente alla offerta e con le modalità che verranno all'uopo indicate, idonea campionatura e/o ogni altra certificazione e documentazione, rilasciata da istituti o servizi ufficiali riconosciuti competenti, necessaria ad accertare la conformità in relazione a determinati requisiti tecnici o la sussistenza di particolari autorizzazioni previste dalla legge.

Le ditte interessate a partecipare a più gare dovranno inviare analogha documentazione per ogni singola gara in buste diverse.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 ed indicare le imprese da raggruppare sin dalla richiesta d'invito, non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi al Servizio provveditorio-economico di questa U.S.L. durante le ore di ufficio (telefono (080) 271-542/559/511, fax (080) 5428203).

L'amministratore straordinario: dott. Vito Mariella

Il coordinatore amministrativo: dott. Francesco Di Naro

C-18409 (A pagamento).

COMUNE DI POZZILLI (Provincia di Isernia)

Via Roma

Telefono 0865/925145 - Fax 0865/925462

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di «Miglioramento dotazione idrica degli abitati e della rete fognante» per un importo a base d'asta di L. 1.599.859.986.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) legge n. 14/73.

Alla gara sono ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19, comma terzo del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 1 agosto 1993 all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10A e per importo adeguato;

dichiarazione in bollo con firma autenticata con riserva di successiva prova documentale, riguardante:

l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

il possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/91;

a) referenze bancarie;

b) cifra d'affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo del periodo e del luogo di esecuzione e se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

d) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessario per l'esecuzione dell'opera;

e) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Per l'associazione di imprese i requisiti finanziari e tecnici suindicati devono essere posseduti in misura pari al 60% per l'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico ore antimeridiane di tutti i giorni feriali.

La domanda di invito non vincola comunque l'amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

Il sindaco: dott. Benedetto Pirolli.

S-13364 (A pagamento).

COMUNE DI SEPINO (Provincia di Campobasso)

Sede Piazza N. Prisco n. 40

Telefono 0874/790132 - Fax 0874/790502

Avviso di aggiudicazione appalto (ai sensi dell'art. 12, quinto comma decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406). Realizzazione intervento di sviluppo impianto terme di Sepino.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata secondo le modalità stabilite nell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, previste dall'art. 29 terzo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Data aggiudicazione appalto: 20 maggio 1993.

Criteri di attribuzione appalto: prezzo complessivo più vantaggioso.

Offerte ricevute: trentacinque.

Ditta aggiudicataria: Associazione temporanea di imprese I.C.A.R. S.p.a., Girardi S.p.a., Tuccillo S.p.a., Eliseo S.r.l., piazza dei Martiri n. 30, 80121 Napoli.

Prezzo di aggiudicazione: L. 7.919.078.589.

Lavori di cui si è chiesto il subappalto: movimento terra, scavi ecc. 9%, pavimentazioni stradali 3%, opere speciali in c.a. 7%, impianto elettrico 7%, impianto idrico 7%, conglomerato cementizio 2%, acciaio per opere in cemento armato 2%.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 31 marzo 1992.

Data di spedizione all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 30 giugno 1993.

Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 30 giugno 1993.

Il sindaco: ins. Antonio Mosca

Il segretario capo: dott. Renato De Rienzo

C-18389 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA UNITÀ SANITARIA LOCALE 4 - ALBENGANESE

Albenga, via Trieste n. 54

In esecuzione della deliberazione n. 553 del 18 giugno 1993 si informa che è stata indetta gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/1992 per la fornitura in somministrazione di: «Filtri e linee arterovenose per emodialisi», importo presunto L. 1.500.000.000; «Materiale vario per emodialisi», importo presunto L. 1.000.000.000 per il periodo 1° ottobre 1993 - 30 settembre 1994.

1. Ente appaltante: Unità sanitaria locale n. 4 - Albenganese, via Trieste n. 54, 17031 Albenga (Savona), Ufficio protocollo.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 16, lettera b).

3. Luogo di consegna: Servizio nefrologia e dialisi, nel plesso ospedaliero di Alassio, via Adelasia, 57.

4. Natura e qualità dei prodotti da fornire: filtri e linee arterovenose per emodialisi, divisi in trenta lotti; materiale vario per emodialisi, divisi in tredici lotti; per i valori sopraindicati.

4. Termine di consegna imposto: dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994, consegna entro dieci giorni dall'ordine.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori ai quali sarà aggiudicato l'appalto.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire all'atto della presentazione dell'offerta.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 31 luglio 1993.

Indirizzo al quale devono essere inviate le istanze: vedi punto 1. Domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata a.r., o in corso particolare, in busta sigillata con la documentazione richiesta, indicazione del mittente e dell'oggetto di gara.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data sub 6).

8. Indicazione riguardante la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario, economico e tecnico cui questo deve soddisfare.

Nella domanda di partecipazione le ditte devono attestare, sotto forma di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (ex art. 4 legge 15/1968) successivamente verificabili:

di essere iscritte alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/92.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a dimostrazione delle capacità economico-finanziarie e tecniche, la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1990-91-92);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1990-91-92), con il rispettivo importo, data e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni ed enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dagli acquirenti. Quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale di assistenza tecnica e distributiva delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

La condizione economica minima per l'ammissione alla gara sarà valutata sulla base di un fatturato pari a tre volte l'importo della presente gara per ciascuno dei tre esercizi.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 358/92, e con i criteri fissati nel capitolato speciale, previa richiesta di campionatura per l'esame qualitativo alle ditte ritenute idonee.

10. Altre indicazioni: ogni eventuale informazione potrà essere richiesta alla U.O. Provveditorato, telefono (0182) 546227.

11. —

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 1° luglio 1993.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo questa amministrazione.

L'amministratore straordinario: avv. A. Nari.

C-18390 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35 - CATANIA

Il giorno 21 settembre 1993 alle ore 10 nei locali del Servizio Provveditorato di questa U.S.L. siti in via G. Clementi n. 36 avrà luogo un'asta pubblica in applicazione della legge regionale n. 21 del 29 aprile 1985 art. 41, della legge regionale n. 69/81 art. 59 e del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358, per l'acquisto di sieri ed antisieri da destinare ai vari presidi dell'U.S.L. per un periodo di anni due e per un importo presuntivo di L. 700.000.000.

Detta gara sarà presieduta dal responsabile del Servizio Provveditorato, Patrimoniale e Tecnico ai sensi dell'art. 1, comma 9 decreto legislativo 6 febbraio 1991 n. 35, convertito in legge del 4 aprile 1991 n. 111.

La suddetta fornitura verrà aggiudicata con il criterio previsto dall'art. 16, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa che apposita commissione tecnica valuterà in base ai seguenti elementi:

qualità, punti 25;
prezzo, punti 75;
totale, punti 100.

Il giorno stabilito per la gara si procederà alla presenza delle ditte concorrenti che vorranno intervenire, all'apertura delle buste contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara.

Chiunque può presenziare alle procedure di gara ma hanno diritto di formulare dichiarazioni da verbalizzare soltanto i titolari delle ditte partecipanti o chi è munito di apposita procura.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e la relativa aggiudicazione finale avverranno, sempre in seduta pubblica e in data da comunicarsi alle ditte offerenti, non appena ultimati i lavori della sopramenzionata commissione tecnica.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante richiesta di offerta migliorativa e, nel caso di ulteriore parità o mancanza di offerta migliorativa, ricorrendo al sorteggio.

Ciascun offerente ha facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata, qualora l'aggiudicazione non avvenisse entro centottanta giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

Il capitolato contenente la descrizione analitica della fornitura e relative quantità che formano oggetto della gara, potrà essere ritirato presso l'ufficio provveditorato settore diagnostici via G. Clementi n. 36, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11 escluso il sabato.

Le offerte possono essere presentate anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Si precisa che la fornitura dovrà essere consegnata presso la farmacia dei vari presidi richiedenti.

Per poter partecipare all'asta le ditte interessate dovranno fare pervenire a questa U.S.L. n. 35 via S. Maria La Grande n. 5, 95124 Catania, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, entro e non oltre le ore 14 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, un plico raccomandato con avviso di ricevimento chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura ove deve essere indicata la ditta mittente e la seguente dicitura «Asta pubblica per fornitura di sieri ed antisiepi del giorno 21 settembre 1993». Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Detto plico dovrà contenere:

1) offerta economica redatta su carta legale e in lingua italiana indicante, in cifre e in lettere, il prezzo al netto di Iva per ogni tipo di antisiero offerto. In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta deve essere inserita da sola in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sul cui frontespizio deve essere scritta la seguente dicitura «contiene offerta». Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare quando si tratti di ditta individuale, dai legali rappresentanti quando si tratti di società;

2) relazioni tecniche, depliant, e quant'altro le ditte riterranno utile produrre, ai fini di una più attenta valutazione da parte della commissione tecnica.

La campionatura richiesta per gli antisieri elencati nel capitolato dovrà essere trasmessa con separato plico da inviare presso la farmacia del presidio O.V.E. entro il prescritto termine, regolarmente sigillato e controfirmato su almeno tre lembi;

3) certificato in originale e di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, rilasciato dalla C.C.I.A.A., attestante l'iscrizione per l'oggetto della fornitura nel registro esercenti;

4) una dichiarazione redatta su carta legale, resa:

dal titolare in caso di ditta individuale;

dai soci, nel caso di società in nome collettivo e società di fatto;

dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

dai legali rappresentanti, ed altri componenti il consiglio di amministrazione per tutti gli altri tipi di società;

di fronte a pubblico ufficiale, in forma sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge 15/1968, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante le seguenti circostanze o requisiti successivamente verificabili:

A) di non aver procedimenti penali o carichi pendenti per reati previsti dalla legge come delitti non colposi e di avere la piena capacità di contrattare;

B) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1905 n. 575 nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, nell'art. 2 della legge 936/1982 nonché nelle leggi 19 marzo 1990, n. 55, 12 agosto 1991 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni;

C) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che indica sulla moralità professionale o su delitti finanziari;

D) di non aver commesso errore grave nell'esercizio delle attività professionali;

E) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori, nonché con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

F) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti o condizioni per concorrere a pubbliche gare;

G) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, di non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di cessazione di attività, di liquidazione, di concordato o di

qualsiasi altra situazione equivalente, specificando le persone designate a rappresentare ed impegnare la società ed i poteri ad esse conferiti, nonché i soci in caso di s.n.c. o s.d.f., i soci accomandatari in caso di s.a.s. e gli altri componenti l'eventuale c.a.;

H) di aver provveduto al ritiro del capitolato e di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando di gara;

5) dimostrazione della capacità finanziaria della ditta partecipante alla gara, ai sensi dell'art. 13, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/92, mediante dichiarazioni bancarie o dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

6) dimostrazione della capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14 lett. a), decreto legislativo n. 358/92, mediante elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinazione;

7) cauzione provvisoria di L. 7.000.000 costituita nei modi di legge (con validità non inferiore a mesi sei dalla data fissata per la gara);

8) listino prezzi della ditta partecipante depositato presso la Camera di commercio, rilasciato in copia autentica;

9) nel caso in cui la ditta partecipante non sia produttrice dei prodotti offerti dovrà presentare, oltre al proprio listino vidimato come indicato al superiore punto 8, il listino della casa produttrice anch'esso regolarmente vidimato o con allegata dichiarazione autografa della ditta produttrice resa sotto la propria responsabilità e munita di autentica della sottoscrizione autografa, che attesti che il listino prezzi prodotti corrisponde a quello corrente ed offerto al pubblico;

10) copia dell'offerta (con esclusione dei prezzi) nella quale devono essere indicati i prodotti offerti;

11) per le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, fermo restando quanto disposto da detta disposizione di legge, si richiede, oltre ai sopraelencati documenti, anche il mandato speciale risultante da scrittura privata autenticata, conferito all'impresa capo gruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Si precisa che la mancanza anche di una sola delle prescrizioni o modalità sopra indicate comporterà l'esclusione dalla gara.

Si avverte, altresì, che:

l'amministrazione si riserva il diritto di sottoporre a controllo, richiedendo all'offerente le necessarie giustificazioni ed analisi, le offerte che presentino un prezzo manifestamente ed anormalmente basso;

il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente l'offerta ed i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, e l'amministrazione, pertanto, declina ogni eventuale responsabilità ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio stabilito;

l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorre la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

si procederà all'aggiudicazione della fornitura solo in presenza di almeno due offerte valide;

l'amministrazione si riserva il diritto di verificare, nei confronti della ditta aggiudicataria, l'esistenza di tutti i requisiti richiesti anche mediante integrazione di documentazione;

la ditta aggiudicataria entro trenta giorni dalla comunicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, tutta la documentazione prevista dalla legislazione antimafia vigente, il certificato dei carichi pendenti in procura e pretura, come per legge, nonché il mod. GAP 2 debitamente compilato, datato e sottoscritto nonché tutta la rimanente documentazione per la quale ha presentato dichiarazione sostitutiva. Tale certificazione in originale, dovrà recare una data di rilascio non antecedente a quella della richiesta;

la ditta aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere alla costituzione del deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione. Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, entro il termine assegnato, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge 936/82 e/o dall'esame della documentazione richiesta risulti che la ditta aggiudicataria non è in possesso dei requisiti per l'assegnazione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Tutti i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso e per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Le consegne delle forniture aggiudicate dovranno essere effettuate entro quindici giorni solari dagli ordini, che potranno essere inoltrati per telefax.

Su tale termine, in caso di ritardo nelle consegne, verrà calcolata una penale pari allo 0,03% dell'importo della fornitura contestata per ogni giorno di ritardo. In caso di omessa fornitura si procederà all'acquisto in danno, previo incameramento della cauzione e cancellazione dall'albo dei fornitori, con salvezza di ulteriori azioni legali nelle opportune sedi civili e penali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

Il contratto sarà stipulato con durata biennale a decorrere dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva della fornitura.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla aggiudicazione della fornitura qualora pervengano offerte ritenute non convenienti a suo giudizio insindacabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria mentre impegnerà l'U.S.L. solo dopo che saranno intervenuti positivamente i controlli e le approvazioni di legge degli atti di gara e sarà divenuto operativo il relativo contratto.

Il pagamento delle forniture sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture subordinatamente alla regolarità dei relativi riscontri amministrativi e contabili. Eventuali controversie saranno devolute alla cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato di questa U.S.L. sito in via G. Clementi n. 36, Catania, telefono 095/7435613, fax 317844.

Il presente bando è stato inviato in data 18 giugno 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 51 legge regionale 10/93.

L'amministratore straordinario: dott. Armando Giacalone.
C-18391 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI - GENOVA

1. Azienda Municipalizzata Trasporti - Genova, via Montaldo, 2 - 16137 Genova - Tel. 010/59971 - Telefax 5997400.

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta direttiva 90/531 CEE, art. 89, lettera b) R.D. 23 maggio 1924 n. 827)

2. Fornitura di L. 21.000.000 di gasolio per autotrazione.

3.a) Luogo di consegna: presso autorimesse AMT in Genova e Provincia;

b) caratteristiche della fornitura: L. 21.000.000 di gasolio per autotrazione BTZ 0,1% max. in peso.

Periodo contrattuale: dodici mesi;

c) le Imprese/raggruppamenti potranno concorrere unicamente per il lotto totale;

d) varianti: non sono ammesse richieste di partecipazione condizionate.

4. Non sono previste deroghe nell'uso di specifiche diverse dalle specifiche CUNA NC 630-01/93.

5. Termine di consegna: consegna scalare secondo il fabbisogno prefissato dall'A.M.T. come precisato nella lettera di invito.

6. Associazioni di Imprese: sono ammesse associazioni di Impresa con la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 29 luglio 1993;

b) indirizzo: A.M.T. - Commissione di Gara, via Montaldo 2 - 16137 Genova;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, se formate in Italia redatte su carta legale e inviate in busta sigillata. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura gasolio autotrazione BTZ».

8. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

9. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo le modalità previste nella lettera di invito.

10. Modalità di finanziamento: la fornitura sarà finanziata con mezzi di bilancio. Pagamento: sessanta giorni fine mese data fattura per merce consegnata e collaudata con esito favorevole. La clausola variazione del prezzo sarà come precisata nella lettera di invito.

11. Condizioni di partecipazione. Le richieste di partecipazione dovranno contenere:

a) domanda di partecipazione, in carta bollata se formulata in Italia, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta richiedente con la precisazione della sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax, corredata da quanto esplicitamente richiesto agli articoli sottoelencati del D.L. 358/92 pubblicato sul Supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188 dell'11 agosto 1992 Serie generale:

art. 11 lettere a), b), d), e);

art. 12;

art. 13 lettere a), c);

art. 14 lettere a), b);

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante della Società e sottoscritta dallo stesso con firma autenticata, attestante che la medesima negli ultimi tre anni ha effettuato forniture analoghe di gasolio autotrazione BTZ 0,1% per un importo almeno pari a L. 3.000 ML., di cui almeno una per un importo minimo di L. 1.200 ML.

Nel caso di Associazioni Temporanee di imprese i documenti e le dichiarazioni devono essere presentati da ciascuna impresa associata.

Ciascuna impresa associata dovrà comunque essere in possesso dei requisiti minimi specificati al punto b).

Le imprese non residenti in Italia possono presentare documenti equipollenti a quelli richiesti secondo la legislazione in vigore nello Stato di appartenenza.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa/Raggruppamento miglior offerente economico (prezzo più basso) art. 27, punto b) Direttiva 90/531 CEE.

13. Informazioni ulteriori: Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto.

Informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Approvvigionamenti - Via Montaldo, 1B - 16137 Genova - Tel. 010/5997211 (fax 010/5997239).

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'amministrazione.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.M.T. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione Amministratrice e degli Organi di controllo.

14. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 29 giugno 1993.

Genova, 29 giugno 1993

Il direttore generale: dott. ing. Aldo Cavagnetto.

C-18400 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI - GENOVA

1. Azienda Municipalizzata Trasporti - Genova, via Montaldo, 2 - 16137 Genova - Tel. 59971 - Telefax 5997400.

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta direttiva 90/531 CEE, art. 89, lettera b) R.D. n. 827/4)

2. Fornitura di pneumatici per autobus.

3.a) Luogo di consegna: A.M.T. - Reparto Gomme in Genova, via Bobbio 252R;

b) caratteristiche della fornitura: n. 2.530 pneumatici corrispondenti alle norme CUNA e HTRTO, suddivisi in n. 8 lotti:

lotto 1 Quantità n. 700 misura 305/70 × 22.5;

lotto 2 Quantità n. 600 misura 11.00 × 22.5;

lotto 3 Quantità n. 500 misura 9.50 × 17.5;

lotto 4 Quantità n. 250 misura 9.00 × 20;

lotto 5 Quantità n. 200 misura 295/80 × 22.5;

lotto 6 Quantità n. 100 misura 8.25 × 20;

lotto 7 Quantità n. 100 misura 195/75 R 16;

lotto 8 Quantità n. 80 misura 255/70 × 22.5.

Importo indicativo globale L. 1.250.000.000 + I.V.A.

Periodo contrattuale 12 mesi;

c) le Imprese potranno presentare offerta per diversi lotti;

d) varianti: Non è ammessa la presentazione di varianti.

4. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

5. Termine di consegna: a scalare entro trenta giorni solari dalla data delle singole ordinazioni che saranno emesse nel corso di dodici mesi. Per alcuni materiali, se ritenuti urgenti, la consegna è richiesta a 7 giorni data ordinazione.

6. Non sono ammesse associazioni di imprese per la particolare qualificazione del prodotto.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 29 luglio 1993.

b) Indirizzo: Azienda Municipalizzata Trasporti - Commissione di Gara - Via L. Montaldo 2 - 16137 Genova;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, se formate in Italia redatte su carta legale, e inviate in busta sigillata indicando sulla stessa: Domanda di partecipazione licitazione privata per fornitura di pneumatici per autobus.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

9. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo le modalità previste nella lettera d'invito.

10. Modalità di finanziamento: la fornitura sarà finanziata con mezzi di bilancio. Pagamento: centoventi giorni data fattura per merce consegnata e collaudata con esito favorevole.

11. Condizioni di partecipazione: Le domande dovranno contenere:

a) domanda di partecipazione, in carta bollata se formulate in Italia, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta richiedente con l'indirizzo per l'invio della lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A., numeri di telefono e telefax.

La domanda dovrà esplicitamente riportare la non esistenza di condizioni ostative per le gare e il possesso dei requisiti tecnici e finanziari (D.L. n. 358/92 art. 11, 12, 13, 14).

Le Imprese straniere possono presentare documenti equipollenti a quelli richiesti secondo la legislazione vigente nello Stato;

b) documentazione tecnica relativa al materiale oggetto della presente gara da cui si ricavano i profili del battistrada;

c) dichiarazione, a mezzo del proprio rappresentante legale e sottoscritta dallo stesso con firma autenticata, attestante:

di essere in possesso di impianto di produzione di pneumatici delle misure e/o di parte delle misure previste nei lotti;

di avere fornito pneumatici ad Aziende pubbliche di trasporto persone nell'ambito CEE con dotazione di più veicoli;

di impegnarsi ad utilizzare o istituire, in caso di aggiudicazione, apposita filiale o rete di vendita diretta per un corretto rifornimento all'Azienda appaltante.

Tutta la documentazione verrà prodotta in lingua italiana.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa miglior offerente economico (prezzo più basso, art. 27, punto b) Direttiva CEE 90/531) per tutti i singoli lotti per pneumatici giudicati equivalenti.

13. Informazioni ulteriori: i prezzi rimarranno fissi per il periodo di fornitura. Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto.

Informazioni potranno essere richieste al Servizio approvvigionamento della A.M.T. - Via Montaldo 2 - Genova - tel. 010/5997211 - fax 010/5997239.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Azienda appaltante.

14. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 29 giugno 1993.

Genova, 29 giugno 1993

Il direttore generale: dott. ing. Aldo Cavagnetto.

C-18401 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, Circoscrizione V, via Tiburtina n. 1163 - 00131 Roma, tel. (06) 43.69.31, telex 4111383.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di manutenzione edilizia fabbricati comunali compresi nella V Circoscrizione.

Lotto B

Gara: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lett. d) e art. 4.

Opere previste: lavori di manutenzione edili vari.

Importo complessivo di L. 2.373.750.00 di cui L. 1.903.991.595 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C., cat. 2 - Importo L. 3.000.000.000.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Circoscrizione V, via Tiburtina n. 1163 - 00131 Roma entro le ore 12 del 31 luglio 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'articolo 1 lettera d) ed articolo 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi gorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60%, e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981 n. 741.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Circoscrizione V - Direzione Tecnica, via Tiburtina n. 1163 - 00131 Roma, tel. 43.69.31.

Roma, 12 luglio 1993

Il dirigente tecnico superiore Circoscrizione V:
dott. arch. Rinaldo Ramponi

S-13388 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Circoscrizione V, via Tiburtina n. 1163 - 00131 Roma, tel. (06) 43.69.31, telex 4111383.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di manutenzione edilizia fabbricati comunali compresi nella V Circoscrizione.

Lotto A

Gara: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lett. d) e art. 4.

Opere previste: lavori di manutenzione edili vari.

Importo complessivo di L. 2.373.750.000 di cui L. 1.903.991.595 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C., cat. 2 - Importo L. 3.000.000.000.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Circoscrizione V, via Tiburtina n. 1163 - 00131 Roma entro le ore 12 del 31 luglio 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svinolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, Ditte individuali, Società di persone, Società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Circostrizione V - Direzione Tecnica, via Tiburtina n. 1163 - 00131 Roma, tel. 43.69.31.

Roma, 12 luglio 1993

Il dirigente Tecnico Superiore Circostrizione V:
dott. arch. Rinaldo Ramponi

S-13389 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici
e della Gestione Patrimoniale
Divisione Casermaggio

Procedura ristretta

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Casermaggio, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma, tel. 06/46675925 o 46675565, fax 46676092.

2.a) Licitazione privata a prezzo base palese.

3.a) Magazzino principale di Casermaggio della Polizia di Stato di Senigallia (Ancona);

b) fornitura di n. 2000 armadi smontabili in laminato plastico con sopralzo per camerata.

4. Sarà specificato nella lettera d'invito.

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) 10 settembre 1993;

b) vedi punto 1;

c) italiano (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni consecutivi dalla data stabilita al punto 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite da parte della ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del dipartimento della Pubblica Sicurezza, le documentazioni non anteriori a tre mesi, di cui agli articoli 11, secondo e terzo comma, 12, 13 primo comma, lettere a) e c) e n. 14, primo comma lettere a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358. Per le Ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è sufficiente la sola domanda.

9. Saranno indicati nella lettera d'invito.

10. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 10.000.

11. 2 luglio 1993.

Il Direttore della divisione: dott.ssa M. R. Ingenito.
S-13418 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO
PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

L'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio Affari Generali - Area Negoziabile, con sede a Roma in via Salaria, 716 - 00138, tel. 06/8166543-8166735, telefax 06/8166667, intende esprimere una gara a licitazione privata, in base alle norme del proprio Regolamento Amministrativo Contabile (R.A.C.), di cui al D.P.R. 26 ottobre 1982, per il servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti aiuti visivi e delle cabine elettriche di alimentazione e riserva degli aeroporti sottospicificati.

Il servizio è suddiviso nei seguenti lotti corrispondenti agli aeroporti a fianco di ciascuno indicati:

- lotto 1: Alghero - Olbia;
- lotto 2: Catania - Palermo - Lampedusa;
- lotto 3: Reggio Calabria - Lametia - Crotona - Grottaglie;
- lotto 4: Napoli - Pescara - Bari - Foggia;
- lotto 5: Bologna - Falconara - Perugia;
- lotto 6: Forlì - Genova - Firenze;
- lotto 7: Ronchi dei Legionari - Padova - Parma.

È ammessa la partecipazione ad un massimo di due lotti.

In caso di partecipazione a due lotti i requisiti previsti per ciascun lotto si sommano.

Il contratto avrà durata di due anni dalla data del verbale di inizio lavori.

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 66 del R.A.C., tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge 55/90 e nel D.P.C.M. 55/91.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese che intendono raggrupparsi, con la specificazione dell'impresa capogruppo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, in cui ciascuna deve essere iscritta ad ambedue le categorie dell'A.N.C. richieste dal presente bando, i requisiti finanziari e tecnici, comprese le classificazioni dell'A.N.C., quivi previsti per l'impresa singola, sempreché frazionabili, devono essere posseduti almeno nella misura del 60% dell'impresa capogruppo e del 10% dalla o dalle imprese mandanti, fermo restando che il R.T.I. dovrà possedere nel complesso tutti i requisiti richiesti.

Le domande di partecipazione alla gara, compilate in lingua italiana, dovranno pervenire presso la sede dell'Azienda, come sopra indicata, entro e non oltre il 2 agosto 1993.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno inviate alle imprese risultate idonee dopo aver effettuato la selezione delle imprese richiedenti. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia della corretta esecuzione del contratto e, in caso di concessione dell'anticipazione, una cauzione pari all'importo dell'anticipazione maggiorato del 5%.

Requisiti minimi: non essere incorso in una delle cause di esclusione, di cui all'art. 67 del Regolamento Amministrativo Contabile da comprovare nei modi ivi indicati;

iscrizione, poducendo il relativo certificato in bollo, all'Albo Nazionale dei Costruttori di ambedue le categorie 16.E e 16.L;

classifica per ciascuna categoria: classe 4 per il lotto 1, classe 5 per i lotti 3, 4, 5 e 7, classe 6 per i lotti 2 e 5.

In caso di partecipazione a due lotti è richiesta l'iscrizione per ciascuna categoria alla classe 6, ad eccezione dei lotti 2 e 4 e 2 e 5 per i quali si richiede l'iscrizione per ciascuna categoria alla classe 7.

L'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta per i cittadini di altri stati della CEE non stabiliti in Italia.

Iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura e per le società anche iscrizione al Tribunale competente per territorio, comprovata da certificato in bollo di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, fatte salve le prescrizioni, di cui all'art. 68 del R.A.C., per le imprese non residenti in Italia.

Dichiarazione impegnativa, in caso di aggiudicazione, di possedere, a pena di decadenza, al momento della stipula del contratto, la concessione del nulla osta, di segretezza da parte dell'Autorità per la sicurezza nazionale.

Capacità economico-finanziaria da dimostrare mediante la produzione dei seguenti documenti in bollo:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di servizi identiche o similari nel settore aeroportuale a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Capacità tecnico-produttive da dimostrare mediante la produzione dei seguenti documenti in bollo: documentazione comprovante il possesso dei requisiti professionali ai sensi della legge 46/90;

elenco dei lavori e/o manutenzioni eseguiti durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo che, nello specifico settore degli impianti elettrici aeroportuali, non potrà essere inferiore a cento milioni per il singolo lavoro o manutenzione ed al valore massimo della classifica, relativamente alla categoria richiesta per la partecipazione alla gara, nonché con le rispettive indicazioni della data e del destinatario del lavoro e/o manutenzione opportunamente certificati nei modi prescritti dall'art. 70 del R.A.C.;

dichiarazione circa la disponibilità dell'attrezzatura, della strumentazione, dei mezzi di diagnostica inerenti le attività oggetto dell'appalto, che dovranno essere come minimo costituiti da: attrezzatura individuale comune per gli operatori tecnici; attrezzatura peculiare per interventi sugli impianti quale: macchina carotatrice, macchina per taglio asfalto; n. 2 gruppi elettrogeni trasportabili della potenza minima di 6kW, mezzo per scavo di sezione ristretta, sollevatore idraulico a braccio estensibile, mezzo di trasporto persone almeno da nove posti, mezzo di trasporto materiali con cassone ribaltabile, n. 3 mezzi per trasporto persone da cinque posti; attrezzatura elettronica speciale per diagnosi costituita da: oscilloscopio con memoria digitale, registratore di eventi, misuratore di isolamento, misuratore della resistenza di terra, misuratore dell'impedenza dell'anello di guasto, misuratore di vibrazioni meccaniche, luxometro, fonometro;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con un minimo di venti operatori tecnici e di un coordinatore, specificando il numero dei dirigenti e dei tecnici, con la relativa specializzazione nello specifico settore degli impianti elettrici aeroportuali che facciano parte integrante dell'impresa e di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, in numero non inferiore a tre tecnici per ciascun lotto con esperienza almeno biennale. Almeno uno dei direttori tecnici dell'impresa dovrà aver svolto attività nel settore aeroportuale.

copia semplice del manuale di controllo di qualità dell'impresa dal quale si evidenzino le misure adottate per garantire la qualità delle prestazioni rese nonché i tecnici e l'organizzazione a cui sono affidati i controlli di qualità.

La gara sarà aggiudicata a favore delle imprese che avranno offerto il prezzo più basso, relativo a ciascun lotto di riferimento.

Altre informazioni: l'impresa resta vincolata all'offerta per sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'Azienda si riserva la facoltà di non addvenire a contratto a suo insindacabile giudizio. Non è ammessa la revisione prezzi. L'impresa dovrà indicare la percentuale delle prestazioni che eventualmente intende subappaltare. Anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale relativo a ciascun esercizio finanziario. Pagamenti: sessanta giorni dalla data di presentazione delle fatture.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 5 luglio 1993.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-13419 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Bando di gara

(art. 12, comma 2, all. E, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

1.a) Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale, via Salaria, 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166543-8166735, telefax 06/8166667;

b) data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 luglio 1993;

d) luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: aeroporti di Genova, Catania, Forlì e Palermo. Interventi per ammodernamento, ampliamento e riqualificazione degli impianti aiutivisivi e delle cabine elettriche di alimentazione e di riserva. Divisione in quattro lotti, uno per ogni aeroporto, suddivisi ciascuno in due sottolotti per fornitura ed installazione. È ammessa la partecipazione ad un massimo di due lotti. In caso di partecipazione a due lotti, i requisiti previsti per ciascun lotto si sommano. Categoria ANC e classifica: 16.E classe 7 o superiore per il lotto di Genova, classe 5 o superiore per il lotto di Palermo; 16.L, classe 6 o superiore per i lotti di Catania e Forlì;

e) termine di esecuzione dell'appalto: entro trecentosessantacinque giorni solari dalla data di ricezione della lettera di ordinazione;

i) cauzioni e garanzie: cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale a garantire della corretta esecuzione del contratto. In caso di concessione di anticipazione, cauzione pari all'importo dell'anticipazione maggiorato del 5%;

j) modalità di finanziamento e di pagamento: anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Pagamenti: sessanta giorni dalla data di regolare presentazione delle fatture a stato avanzamento lavori. Non è ammessa la revisione prezzi;

k) i concorrenti hanno facoltà di presentare offerta in raggruppamento di imprese, alle condizioni degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991;

m) periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta: sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

n) l'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare;

o) —

q) sono ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991;

s) data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee della comunicazione di preinformazione: 9 febbraio 1993.

2. Criterio di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi per ciascun lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: prezzo del lotto cui sarà attribuita importanza prevalente; rispondenza del progetto esecutivo ai requisiti tecnico-operativi richiesti dal progetto di massima; rendimento e valore tecnico delle prestazioni offerte; esperienza anteriore nel settore; costo di utilizzazione delle prestazioni; tempi di esecuzione.

3. Elaborazione di progetti: conformemente alle finalità, di cui al precedente punto 1.d), ed a quanto richiesto dal progetto di massima che verrà allegato alla lettera d'invito.

4. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: non oltre l'8 settembre 1993 presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.a). Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

5. Termine massimo entro il quale l'Azienda spedisce gli inviti a presentare offerta: dopo avere effettuato la selezione delle imprese richiedenti.

6. Requisiti minimi: non essere incorso in una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 da comprovare nei modi ivi indicati.

Essere iscritto, producendo il relativo certificato valido in originale o copia autentica, all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria 16.E, classe 7 o superiore per il lotto di Genova, classe 5 o superiore per il lotto di Palermo, Categoria 16.L, classe 6 o superiore per i lotti di Catania e Forlì, alle condizioni e con le eccezioni, di cui all'art. 19 del decreto legislativo 406/1991.

Per la partecipazione ad ambedue i lotti di Genova e Palermo e di Catania e Forlì è sufficiente rispettivamente il possesso delle categorie 16.E e 16.L, classe 7.

Essere in possesso, in caso di aggiudicazione, a pena di decadenza, producendo apposita dichiarazione, del nulla osta di segretezza concesso dall'Autorità per la sicurezza nazionale prima della stipula del contratto.

Essere in possesso ai sensi degli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/1991 della capacità economica e finanziaria nonché della capacità tecnica risultante da apposita dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente, dei requisiti di seguito precisati:

referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

cifra d'affari globale ed in lavori, di cui all'art. 6, comma primo, lettera b) del D.P.C.M. 55/90, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando per importi non inferiori a L. 7.860.000.000 per il lotto di Genova, a L. 4.834.000.000 per il lotto di Catania, a L. 5.826.000.000 per il lotto di Forlì, a L. 2.990.000.000 per il lotto di Palermo;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 16.E non inferiore a L. 4.700.000.000 per il lotto di Genova ed a L. 1.790.000.000 per il lotto di Palermo, nonché nella categoria 16.L non inferiore a L. 2.900.000.000 per il lotto di Catania ed a L. 3.490.000.000 per il lotto di Forlì;

esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di uno o due lavori nelle categorie 16.L e per un importo complessivo non inferiore a L. 1.950.000.000 per il lotto di Genova e a L. 740.000.000 per il lotto di Palermo e di uno o due lavori nella categoria 16.L per un importo complessivo non inferiore a L. 1.200.000.000 per il lotto di Catania, a L. 1.450.000.000 per il lotto di Forlì; attrezzatura, strumentazione e mezzi di diagnostica, inerenti le attività dell'appalto costituiti almeno da: attrezzatura individuale comune per gli operatori tecnici, attrezzatura peculiare per interventi negli impianti quale: macchina carotatrice, macchina per il taglio asfalto, n. 2 gruppi elettrogeni trasportabili della potenza minima di 6 kva, mezzo per scavo a sezione ristretta, sollevatore idraulico a braccio estensibile, mezzo di trasporto persone almeno da nove posti, mezzo di trasporto materiali con cassone ribaltabile, n. 3 mezzi per trasporto persone da cinque posti, attrezzatura elettronica speciale per diagnosi costituita da: oscilloscopio con memoria digitale, registratore di eventi, misuratore di isolamento, misuratore delle resistenze di terra, misuratore dell'impedenza dell'anello di guasto, misuratore di vibrazioni meccaniche, luxometro, fonometro;

organico del personale, con la specializzazione del numero dei dirigenti e degli operatori tecnici differenziati per comparto progettazione, ricerca e sviluppo e produzione di beni e/o servizi e dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, nonché del costo complessivo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi, sempre antecedenti la data di pubblicazione del bando.

Per la valutazione dei lavori, di cui sopra, si applicano il secondo e terzo comma dell'art. 6 del D.P.C.M. 55/91.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-13420 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Centro Servizi
Sede Centrale

Avviso di gara per fornitura combustibile da riscaldamento

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Centro Servizi - Sede Centrale, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma, tel. 06/59051.

2. Procedura gara: Licitazione privata.

3. Luogo di consegna della fornitura: Sede Centrale I.N.P.S. - Roma-Eur, via Ciro il Grande n. 21, via Chopin n. 35, via Listz n. 34.

4. Natura e caratteristiche del prodotto da fornire: gasolio da riscaldamento (7500 ettolitri circa).

5. Durata del contratto: Stagione 1993-1994 (dal 1° novembre 1993 al 31 ottobre 1994).

6. Modalità di fornitura: frazione secondo fabbisogno; più precise indicazioni nella lettera di invito a partecipare alla gara.

7. Raggruppamenti di imprese: Ove l'offerta venga presentata da un raggruppamento di imprese, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di ciascuna di esse, specificando le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna; l'offerta stessa dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, tutte le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: 28 agosto 1993.

9. Lingua da usare: la richiesta di partecipazione, l'eventuale offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

10. Termine entro cui verrà rivolto invito a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 8.; i richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno alcuna comunicazione.

11. Documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione: tutta la documentazione di cui agli articoli 10, 11, 12 (lettere a) e c) della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113.

Ai sensi dell'articolo 13, stessa legge, la richiesta deve essere altresì corredata:

a) dell'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni indicando: destinatario, importo, data e luogo di esecuzione;

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone.

12. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso sul prezzo commerciale del prodotto.

13. Validità dell'offerta: trenta giorni dalla presentazione.

14. Altre indicazioni: saranno esplicitate nella lettera di invito a concorrere.

Ulteriori informazioni e precisazioni potranno essere richieste alla Sede Centrale I.N.P.S. - Centro Servizi, via Ciro il Grande n. 21 - Roma, tel. 59054979.

15. Data di spedizione del bando dell'ufficio pubblicazioni C.E.E. 6 luglio 1993.

Roma, 6 luglio 1993

p. Il dirigente il Centro Servizi:
dott. Scipione Gioffrè

S-13473 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO (Provincia di Lecce)

Avviso di rettifica

Con riferimento al Bando di Gara già pubblicato in data 24 giugno 1993 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146, si precisa che l'importo della categoria prevalente 13/a A.N.C. e: «di L. 1.500.000.000» anziché «di L. 3.000.000.000» e che la domanda di partecipazione in bollo delle imprese interessate dovrà pervenire al comune di Otranto entro e non oltre le ore 12 del 9 agosto 1993 con le stesse modalità indicate nel bando di gara.

Otranto, 1° luglio 1993

Il segretario comunale: dott. Pasquale Vantaggiato.

C-18396 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Avviso di modifica di bando di gara e riapertura termini

Con riferimento ai bandi di gara pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* foglio iscrizioni n. 78 del 3 aprile 1993 concernenti i sette appalti relativi ai lavori di manutenzione, modifica ed adeguamento alle norme di legge degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche in edifici ubicati nelle circoscrizioni del comune di Roma, si rende noto che il requisito d'iscrizione all'ANC per categoria 16F importo minimo L. 300.000.000 è da considerarsi soppresso.

Pertanto, a modifica di quanto previsto nei suddetti bandi, per gli appalti di cui trattasi si richiede l'iscrizione all'ANC unicamente per la categoria 5C importo minimo L. 3.000.000.000.

Restano invariati tutti gli altri requisiti richiesti dai bandi stessi.

Conseguentemente, i termini per la presentazione delle domande di partecipazione vengono riaperti.

Dette domande redatte in carta legale e corredate dalla prescritta documentazione richiesta dal precedente bando integrale, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione VI - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1993.

Restano valide le domande presentate a seguito della precedente pubblicazione, purché in regola con i requisiti richiesti, ancorché pervenute successivamente alla scadenza del precedente termine del 22 aprile 1993.

In caso di associazioni temporanee di imprese, dette domande dovranno essere ripresentate nei termini previsti dal presente avviso, qualora difetti l'iscrizione alla categoria 5C ANC per una qualsiasi delle imprese partecipanti all'associazione.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Roma, 12 luglio 1993

Il dirigente superiore reggente: dott. ing. Igino Ficola.

S-13390 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 28 aprile 1989 la Ditta Società Cooperativa a r.l. Lega S. Paolo Auto ha chiesto la concessione trentennale di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località Casal de' Pazzi del comune di Roma nella misura di l/s 3 per l'innaffiamento delle aree a verde.

Roma, 2 luglio 1993

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-13429 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-12563 riguardante **AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 1993 alla pagina n. 50 dove è scritto: «... al portatore n. 5259/12 di L. 100.335.149 ...» deve intendersi: «... al portatore n. 5259/12 di L. 10.335.149 ...».

Invariato il resto.

C-18423

Nell'avviso M-1244 riguardante **AMMORTAMENTO LIBRETTI DI RISPARMIO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1993 alla pagina n. 54 dove è scritto: «... certificato di deposito al portatore n. 982199275/00 ...» leggasi: «... certificato di deposito al portatore n. 982100275/00 ...».

Invariato il resto.

C-18424

Nell'avviso C-16629 riguardante **MINISTERO DELLA SANITÀ** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1993 alla pagina n. 17 dove è scritto: «... denominato "Decis Q.B." ...» leggasi: «... denominato "Decis P.B." ...»;

dove è scritto: «in data 2 novembre 1991 ...» leggasi: «in data 2 novembre 1981 ...».

Invariato il resto.

C-18425

Nell'avviso C-12764 riguardante **AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1993 alla pagina n. 27 dove è scritto: «... con decreto in data 26 aprile 1993 ...» leggasi: «... con decreto in data 26 marzo 1993 ...».

Invariato il resto.

C-18427

Nell'avviso M-6113 riguardante **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1993 alla pagina n. 14 alla ragione sociale dove è scritto: «Lorenzo Bonaldi S.p.a.» leggasi:

«LORENZO BONALDI S.r.l.»

Invariato il resto.

C-18426

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.P.D. - S.p.a. Affissioni Pubblicità Distribuzioni	4
ABETE SVILUPPO - S.p.a.	9
ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.	21
ACIFIN PISA - S.r.l.	21
AGRICENTER - S.p.a.	13
ALDEBARAN - S.r.l.	28
ALOSA - S.p.a.	7
AMTECH - S.p.a.	2
APRILE INTERNATIONAL SERVICE - S.r.l.	20
APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.	20
ARMAMENTO D. TRIPCOVICH - S.r.l.	9
Ammortamento assegno	30
BANCA POPOLARE DI CREMA S.c. a r.l.	18
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.	17
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	18
BANCO DI SICILIA - S.p.a. Sezione di Credito Agrario e Peschereccio	18
BARONI - S.p.a.	13
BARSIM BARCLAYS INTERMEDIAZIONI - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	12
BERNER - S.p.a.	14
BORA - S.r.l.	20
BOSCO INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.	3
BRUGNOLI '87 - S.r.l.	20
C.R.A. BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO S.c.r. lim.	16
C.R.T. - S.p.a. Costruzioni Reti Telefoniche	3
CARBOTRADE GAS - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
CARIMALI - S.p.a.	5	FINANZIARIA ALBERGHIERA - S.p.a.	14
CARIPILO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	18	FINANZIARIA IMMOBILIARE FIRENZE SUD - S.r.l.	29
CARIPILO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	18	FINAR - S.r.l.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	17	FINCALABRIA FACTORING - S.p.a.	6
CARISVER - S.p.a. CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI	15	FINITALIA - S.p.a.	27
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	16	FRANCESCO TOCCHI - S.r.l.	29
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI REANA DEL ROJALE - S.c.r.l.	15	FRATELLI CORSI - S.r.l.	28
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SCURCOLA MARSICANA	16	GARFIN - S.p.a.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA	16	GERLAND ITALIA - S.r.l.	29
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VEZZA D'ALBA Soc. Coop. a resp. limitata	16	GIBEN IMPIANTI - S.p.a.	24
CASSA RURALE ED ARTIGIANA VAL TORDINO	17	GOLFINVEST FINANZIARIA - S.p.a.	8
CENTRO COMMERCIALE ALBERGHIERO - S.p.a.	7	GUCCIO GUCCI - S.p.a.	5
CIS - S.p.a. Credito industriale sardo	16	IMI FERRARA - S.p.a.	13
CO.DI.AL. - S.r.l.	19	IMMOBILIARE ARGELATI - S.r.l.	27
COLLAVINI - S.p.a.	6	IMMOBILIARE SAN GALDINO 6 - S.r.l.	25
CONFIDA FIDUCIARIA - S.p.a.	28	IMMOBILIARE SAN MINIATO - S.r.l.	28
COPHARM - S.p.a.	8	IMMOBILIARE TOBOR - S.p.a.	11
CRISTALLO - S.p.a.	6	INTERNATIONAL COMMUNICATION ITALIA - S.p.a.	12
CSEA - Società Consortile per Azioni	6	IPERSIDIS MARSICA - S.r.l.	19
DAL.CA.FLOOR - S.p.a.	29	IPERSIDIS UNO - S.r.l.	19
DIELVE - S.p.a.	11	ITALECO - S.p.a.	3
DIRECTFIN - S.p.a.	27	ITALPRO - S.p.a.	12
ELETTORICAMBI - S.p.a.	17	LA RUSTICHELLA - S.p.a.	15
ENICHEM SYNTHESIS - S.p.a.	11	LANIFICIO DI OCCHIEPPO - S.p.a.	5
ERRENOVA - S.p.a.	10	LEUDA - S.p.a.	11
F.A.BA. FABBRICA BARATTOLI - S.p.a.	10	MAGIONE MODA - S.p.a.	13
FATTORE LEASING - S.p.a.	14	MAISA - S.p.a.	2
FIN ECO ENGINEERING - S.p.a.	20	MANITOU - S.r.l.	24
		MANITOU - S.r.l.	24
		MANITOU COSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	24
		MANITOU COSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	24
		MARA CONFEZIONI - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
MARINA PARK - S.p.a.	4	SELMAT INDUSTRIALE - S.p.a.	10
MAXIDIS ISERNIA - S.r.l.	19	SIAT VITA - S.p.a.	10
MAXISIDIS PINETO - S.r.l.	19	SIDIS FRENTANA - S.r.l.	19
MEUCCI - S.p.a.	2	SIFID - S.r.l.	21
MITSUI & CO. ITALIA S.p.a.	7	SINCIES CHIEMENTIN - S.p.a.	2
MONDIALPLASTIC - S.r.l.	26	SIO - S.r.l.	2
MUSORB ITALIA - S.p.a.	21	SO.CI.ZETA - S.r.l.	22
NASSETTI ETTORE - S.p.a.	25	SOCIETA' IMMOBILIARE DALMAZIA TRIESTE - S.p.a.	8
NIKKO ITALIA - S.I.M. - S.p.a.	14	SOCIETA' ECOLOGICA DI BONIFICA AMBIENTALE Società per azioni.	15
NOVAGAS - S.p.a.	13	SO.GE.A.T. - S.p.a. Società Gestioni Alberghiere e Turistiche	24
NUOVA SAGE - S.r.l.	29	SOCIETA' LIGURE PER LA LAVORAZIONE DELLA LATTA E LA FABBRICAZIONE DELLE CONSERVE - S.p.a.	11
O.M.S.A. - S.r.l.	19	SO.FEDIL - S.p.a.	22
PARCO NAPOLI - S.p.a.	1	SOIEM - S.r.l.	21
POGGIO DEI MEDICI - S.p.a.	8	SUPERORO - S.r.l.	22
PORTO ASFODELI - S.p.a.	4	SUPERORO - S.r.l.	23
PRIA - S.p.a.	7	T L - S.r.l.	22
RDK ITALIA - S.p.a.	6	TAO-88 - S.r.l.	28
RIALTO - S.r.l.	23	TEAC ITALIANA - S.p.a.	5
ROMANA TURISMO - S.r.l.	22	TÉATRO DI SARONNO - S.p.a.	12
RUSCONI E ASSOCIATI - S.p.a.	26	TEL.CA - S.p.a. Telcomunicazioni Calabresi	3
RUSCONI EDITORI - S.p.a.	26	TELENE TESSILE - S.p.a.	1
S.A.T.A. - S.r.l.	22	THYKE EUROPA - S.p.a.	9
S.E.D. - SERVIZIO ELABORAZIONE DATI Società a responsabilità limitata	21	TORCITURA DI BORGOMANERO - S.p.a.	15
S.E.M.A.G. - S.p.a. SOCIETA' ESERCIZIO MAGAZZINI GENERALI	10	USMAC - S.r.l.	25
S.I.S. - SOCIETA' ITALIANA SEMENTI - S.p.a.	9	VERALL - S.r.l.	26
S.I.S.I.M.I. - S.p.a.	12	VILLA RUSSO - S.p.a.	5
SAFIM FACTOR - S.p.a.	8	VOLOS - S.r.l.	23
SAVIM - S.r.l.	29	ZERBO - S.r.l.	25
SEA PALACE - S.p.a.	4		
SECONDAMANO - S.r.l.	27		

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Horio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliel, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goll, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Coll, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

◇ ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonina, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Mantelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalibè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verrì e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Sannucci, 82
- ◇ **TERRI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

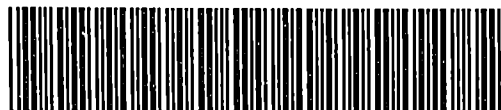
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 1 0 9 3 *

L. 5.800